

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2019

Sport e salute S.p.A.

INDICE

1. Organi Sociali
 2. Relazione sulla Gestione
 3. Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario al 31.12.2019
 4. Nota Integrativa al 31.12.2019
-

Sport e salute S.p.A.

Organi Sociali all'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2019

Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Vito Cozzoli
Amministratore Delegato	Vito Cozzoli
Consigliere	Simona Vittoriana Cassarà
Consigliere	Francesco Landi

Collegio Sindacale:

Presidente	Carlo Sica
Sindaco effettivo	Raffaella Fantini
Sindaco effettivo	Mario Pingerna
Sindaco supplente	Goffredo Faracca
Sindaco supplente	Livia Ferrara
Società di Revisione	Pricewaterhousecoopers S.p.A.

Delegato al controllo sulla gestione finanziaria: Roberto Benedetti

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

RELAZIONE SULLA GESTIONE **AL 31 DICEMBRE 2019**

Signori Azionisti,

Vi rimettiamo la presente relazione sulla gestione, a corredo del bilancio della Società al 31 dicembre 2019 redatta in conformità all'art. 2428 del c.c.

Nel rinviarVi alla nota integrativa al bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, vogliamo in questa sede relazionarVi sui principali elementi e sull'andamento della gestione della Società.

Si fornisce innanzitutto di seguito **un aggiornamento in relazione al contesto normativo di riferimento che ha caratterizzato la gestione a partire dal 1° gennaio 2019**. La Legge di bilancio 2019 dello Stato (L. 145/2018, art. 1, commi 629 e segg.), ha determinato la sostanziale riallocazione di risorse e competenze di spesa tra CONI e Sport e salute. In particolare, le novità normative introdotte - riflesse nello Statuto societario come modificato ad inizio 2019, nelle attività gestionali ed amministrative e quindi nel presente bilancio della Società - hanno riguardato principalmente:

- il cambio della denominazione sociale da “Coni Servizi” a “Sport e salute SpA”;
- la definizione del nuovo assetto di governance della Società, ora amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente e AD, nominato dall'autorità di Governo competente in materia di sport e gli altri, nominati rispettivamente dal Ministro della salute e dal Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze;
- la definizione del livello di finanziamento complessivo del CONI e della Sport e salute Spa nella misura annua del 32% delle entrate effettivamente incassate dal bilancio dello Stato e comunque in misura non inferiore a 410 milioni di euro annui, derivanti dal versamento delle imposte ai fini IRES, IVA, IRAP e IRPEF nei settori di attività “gestione di impianti sportivi, attività di club sportivi, palestre e altre attività sportive”;
- il trasferimento di una parte significativa del finanziamento statale da CONI a Sport e salute SpA, cui sono state rimesse, conseguentemente, anche una serie di competenze di spesa, in passato riservate al CONI, ivi incluso il finanziamento alle Federazioni ed agli altri Organismi Sportivi. In particolare, sono state destinate al CONI risorse statali nella misura di 40 € mil annui, a Sport e salute Spa per una quota non inferiore a 368 € mil annui e, infine, sono stati destinati 2 € mil annui alla copertura degli oneri legati ai concorsi pronostici sportivi;
- la definizione dell'ammontare complessivo del finanziamento delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva, dei Gruppi Sportivi Militari e Civili e delle Associazioni Benemerite, in misura inizialmente non inferiore a 280 € mil annui, prevedendo al contempo, in merito alle assegnazioni iniziali 2019, la conferma nel loro ammontare degli importi comunicati dal CONI ai soggetti di cui sopra, ai fini della predisposizione del relativo bilancio di previsione;
- l'istituzione di un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi, per il riparto delle risorse agli Organismi Sportivi, anche sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal CONI;
- l'integrazione del Consiglio di Amministrazione, con un membro designato dal CONI quale consigliere aggiunto, per l'amministrazione della gestione separata.

L'Assemblea dei Soci, nella riunione del 16 gennaio 2019, ha approvato il nuovo Statuto societario, recependo le modifiche di Legge.

Come evoluzione di quanto sopra, nel corso del 2019 sono intervenute le seguenti modificazioni nella **composizione del Consiglio di Amministrazione della Società**.

In data 9 maggio 2019 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato R. Sabelli Presidente del Consiglio di Amministrazione, con funzioni di Amministratore Delegato della Società ed i nuovi Consiglieri di Amministrazione S. Cassarà e F. Landi. E' entrato a formare parte del Consiglio, per le materie specificatamente previste per legge, C. L. Mornati, Segretario Generale del CONI. Il Consiglio del 10 maggio 2019 ha provveduto ad attribuire le deleghe al nuovo Presidente e AD.

In data 27 dicembre 2019, a seguito delle dimissioni del Presidente e AD R. Sabelli e nelle more dell'individuazione del nuovo vertice aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha conferito al consigliere anziano, F. Landi, le deleghe gestionali precedentemente attribuite a R. Sabelli, garantendo così continuità all'operatività aziendale.

In data 2 marzo 2020 l'Autorità di Governo competente in materia di Sport ha emesso il provvedimento di nomina di V. Cozzoli a nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione, con funzioni di Amministratore Delegato della Società. In data 26 marzo 2020 l'Assemblea degli Azionisti ha provveduto, a sua volta, alla nomina di V. Cozzoli Presidente del Consiglio di Amministrazione, con funzioni di Amministratore Delegato della Società, con durata triennale con decorrenza dalla data di nomina, e, pertanto, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica medesima. In stessa data, 26 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di attribuire al Presidente e Amministratore Delegato le relative deleghe gestionali, revocando, contestualmente, quelle precedentemente conferite al consigliere F. Landi.

Pertanto, alla data odierna, il Consiglio di Amministrazione risulta composto dal Presidente e AD V. Cozzoli, dai consiglieri S. Cassarà e F. Landi e, per le materie specificatamente previste per legge, da C. L. Mornati.

Delegato al controllo sulla gestione finanziaria è R. Benedetti, nominato nel ruolo dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2018.

Il Collegio dei Sindaci, nominato in data 26 maggio 2017, risulta composto da C. Sica (Presidente), R. Fantini e M. Pingerna (componenti). **L'Organismo di Vigilanza**, nominato il 5 dicembre 2016, è formato da F. D'Alfonso (Presidente), F. Centonze e G. Longobardi (componenti) ed è in fase di rinnovo.

Come da disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) alle società da esso controllate e come da conseguenti deliberazioni dell'Assemblea (art. 22 dello Statuto), il controllo contabile ai sensi dell'art 14 del Dlgs 39/2010 e degli art. 2409 bis e ss. cod. civ. è stato svolto dalla Pricewaterhousecoopers SpA, individuata come **società di revisione** per il triennio 2019-2021 sulla base delle procedure di gara richieste dal Collegio dei Sindaci ed esperite dagli uffici della Società e così come successivamente confermato da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 02.09.2019.

Così come avvenuto nell'esercizio precedente e secondo le previsioni dell'art. 23 del vigente Statuto, la Società si è avvalsa di F. Rocco quale **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari** ex art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998. Con riferimento alle attività sviluppate nel corso dell'esercizio 2019 dal Dirigente Preposto in ottemperanza alle disposizioni vigenti, si rinvia alla apposita relazione presentata in data odierna al Consiglio ed all'attestazione allegata al presente bilancio.

Con riferimento agli adempimenti cui la Società è tenuta sulla scorta delle previsioni dettate dal **D.lgs. 231/01**, si rappresenta come **l'Organismo di Vigilanza** abbia ritualmente relazionato al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività svolte nel 2019 e, segnatamente (i) l'analisi del processo di revisione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo; (ii) la verifica del completamento delle procedure aziendali; (iii) l'analisi dell'organigramma aziendale e verifica delle novità normative in tema di prevenzione degli illeciti nelle attività di impresa; (iv) la verifica dell'effettiva implementazione dei flussi informativi; (v) la verifica delle attività di audit eseguite.

L'ufficio **Internal Auditing e Corporate Compliance** ha predisposto il Piano di Audit 2019-2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 luglio 2019, anche a seguito dei cambiamenti di governance di cui alla L.145/2018, ed ha effettuato gli interventi di audit ed i follow up ivi previsti, relazionandone gli esiti al Consiglio di Amministrazione.

L'Ufficio ha supportato il **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza** nella predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e nell'attuazione degli obiettivi annuali ivi previsti, nonché nella gestione del processo aziendale volto a rispondere agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme di trasparenza di cui al d.lgs.33/13 come modificato dal d.lgs.97/16.

Ha inoltre supportato il **Data Protection Officer** nelle attività connesse alla privacy della Società.

In ultimo, l'ufficio ha collaborato con il Dirigente Preposto ex d.lgs.262/05 supportandolo nell'espletamento delle attività di verifica di competenza.

In data 8 novembre 2019 la Società ha nominato M. Befera quale Responsabile della Protezione dei dati personali delle persone fisiche (**Data Protection Officer, DPO**) ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati.

A norma dell'art. 28 comma 2 a) e c) del d.lg. 127/91, non si è provveduto a redigere il bilancio consolidato di Gruppo, in quanto le uniche due partecipazioni di controllo detenute dalla Società - Parco Sportivo del Foro Italico SSDaRL e Coninet S.p.A. - risultano, in continuità con gli esercizi precedenti, non significative al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Sintesi dei dati di bilancio e dell'andamento della gestione

Nel rimandare per completezza agli schemi di bilancio ed alla nota integrativa, si riportano di seguito alcuni elementi numerici sintetici dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Tabella 1: Principali elementi del bilancio al 31 dicembre 2019

Stato Patrimoniale - (dati in €/000)			
Attivo		Passivo	
Totale Attivo immobilizzato	322.595	Patrimonio Netto	61.716
Credit	12.327	Fondi Rischi e oneri e TFR	175.438
Disponibilità liquide gestione ordinaria	33.837	Debiti gestione ordinaria	131.972
Disponibilità liquide gestione separata	171.843	Debiti gestione separata	170.875
Totale Disponibilità liquide	205.680	Totale Debiti	302.847
RATEI E RISCONTI ATTIVI	227	RATEI E RISCONTI PASSIVI	828
Totale Attivo	540.829	Totale Passivo	540.829

Conto Economico - (dati in €/000)	
Contratto di servizio CONI	56.444
Contratto di servizio Cip	5.280
Contributi da Stato	46.300
Altri ricavi	44.415
Valore della Produzione	152.439
Costi materie prime	(3.599)
Costi per servizi	(58.439)
Godimento beni di terzi	(8.649)
Costo del personale	(44.579)
Margine Operativo Lordo	37.173
Acc.ti e amm.ti	(23.660)
Oneri diversi di gestione	(6.313)
Risultato Operativo	7.200
Proventi e Oneri Finanziari	(1.000)
Utile ante imposte	6.200
Imposte su Reddito dell'Esercizio	(3.240)
Utile dell'Esercizio	2.960

Da un **punto di vista economico**, l'esercizio al 31 dicembre 2019 si chiude con ricavi delle vendite e prestazioni per 101.584 €/000 - di cui da contratto di servizio con il CONI (di seguito CdS) per 56.444 €/000 e con il CIP per 5.280 €/000 e altri ricavi riconducibili ai contributi erogati dalla PCM, in virtù della riforma del sistema sportivo, per 46.300 €/000 e un **totale valore della produzione pari a 152.439 €/000**. Sul **margine operativo lordo, positivo per 37.173 €/000** (rispetto a 31.308 €/000 del 2018), incidono i costi per materie prime, prestazioni/servizi e godimento di beni di terzi per 70.686 €/000 ed un costo del personale di 44.579 €/000.

Il **risultato operativo** della gestione caratteristica **risulta positivo per 7.200 €/000** (rispetto a 3.942 €/000 del 2018), dopo aver assorbito, tra gli altri, costi per ammortamenti e svalutazioni per 11.818 €/000 e per

accantonamenti per 11.843 €/000 - finalizzati ad integrare il Fondo integrativo di Previdenza ereditato dal CONI e finanziare gli esodi anticipati del personale dipendente, in continuità con la politica attuata dalla Società nel tempo e confermata per il periodo 2019-2020.

Sul **risultato prima delle imposte, positivo per 6.200 €/000** (rispetto a 5.970 €/000 del 2018), incidono positivamente per 517 €/000 i proventi finanziari e negativamente gli oneri finanziari netti per 1.517 €/000.

Sul **risultato d'esercizio, infine, pari a 2.960 €/000** (rispetto a 4.147 €/000 del 2018), si riflettono gli accantonamenti per imposte correnti per 3.240 €/000.

Tale risultato positivo d'esercizio va ad accrescere il **patrimonio netto aziendale**, consolidatosi nel corso degli esercizi precedenti, che al 31 dicembre 2019 risulta così pari a **61.716 €/000**.

Gestione separata – contributi dallo Stato

Gestione dei contributi agli Organismi Sportivi

Come sopra descritto, Sport e salute ha introdotto, a partire dal corrente esercizio di bilancio, coerentemente con le prescrizioni normative, un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi per il riparto delle risorse agli Organismi Sportivi, che si è sostanziato nei seguenti elementi:

- separazione finanziaria: acquisizione delle risorse statali nel conto corrente di tesoreria centrale di Sport e salute appositamente acceso presso Banca d'Italia con separazione della quota destinata al finanziamento agli O.S. (che affluisce con mandati di pagamento separati); apertura di un conto corrente bancario ordinario della Società, dedicato in via esclusiva alla gestione in esame e quindi alla liquidazione delle somme assegnate agli enti beneficiari;
- separazione organizzativa: individuazione di risorse amministrative dedicate alle attività contabili / pagamenti / interlocuzione con OO.SS. appartenenti ad un ufficio separato da quello dedicato alla gestione amministrativa ordinaria della Società; tali risorse, destinate ad agire da un punto di vista operativo sul conto corrente della Società deputato alla gestione dei contributi risultano differenziate, con deleghe formali, da quelle deputate ad operare sul conto corrente relativo alla gestione ordinaria;
- separazione contabile: le operazioni di riconoscimento / incasso e di assegnazione / versamento dei contributi statali sono identificate e trattate contabilmente come partite patrimoniali ossia, rispettivamente, come crediti / anticipi verso lo Stato e come debiti / pagamenti vs. le FSN/O.S. nell'ambito del piano dei conti di Sport e salute, per la gestione delle suddette operazioni, sono stati creati conti di contabilità generale ad hoc, come pure "oggetti" specifici di contabilità analitica (centri di costo; centri di responsabilità; ordini interni/commesse) e tipi documento SAP (sistema informativo-contabile aziendale), atti a garantire la completa separazione delle operazioni e contabilizzazioni inerenti la gestione dei contributi, rispetto a quelle afferenti la gestione ordinaria della Società;
- operazioni di pagamento/trasferimento dei fondi con atti distinti e separati che - successivamente a deliberazioni assunte ad hoc dal Consiglio di Amministrazione nella sua composizione allargata - vengono a loro volta preventivamente approvate per la liquidazione dal Presidente e AD della Società.

Nel rimandare alla nota integrativa per i criteri di allocazione e gli importi assegnati ai singoli Organismi Sportivi, si riportano di seguito alcuni dati di sintesi.

Tabella 2: Contributi assegnati dallo Stato e relativa allocazione

Voce (dati in €/000)	Assegnazioni iniziali	Assegnazioni integrative	Totale	%
Contributi ricevuti dallo Stato	280.000	60.000	340.000	100%
Contributi utilizzati contabilmente	272.591	53.000	325.591	96%
- di cui per contrib. FSN	238.850	48.495	287.345	85%
- di cui per contrib. altri O.S.	20.953	4.505	25.458	7%
- di cui per contrib. progetti	12.787	0	12.787	4%
Contributi impegnati	7.180	7.000	14.180	4%
Totale contributi utilizzati e impegnati	279.770	60.000	339.770	100%
Contributi residui da impegnare	230	0	230	0,1%

Il valore dei contributi assegnati dallo Stato a Sport e salute a valere sul 2019, con vincolo di destinazione al finanziamento degli O.S., è pari complessivamente a 340 € mil e comprende due quote:

- 280 € mil che costituisce lo stanziamento iniziale, determinato ai sensi della Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1, comma 630);
- 60 € mil che rappresenta lo stanziamento integrativo, determinato dalla Legge di assestamento del bilancio 2019 dello Stato (L.110/2019).

Il 96% (pari a circa 325,6 € mil) dei contributi assegnati dallo Stato a Sport e salute è stato, in competenza 2019, puntualmente allocato sui singoli enti beneficiari.

La principale destinazione dei contributi ha riguardato le FSN - 287,3 € mil pari a circa l'84% del totale - mentre agli altri O.S. (EPS, DSA, AB, Gruppi civili e militari), è stato allocato circa l'8% del totale. Vi è poi un 4% destinato al finanziamento di progetti specifici. Risulta poi una quota, pari a circa 14,2 € mil - che di fatto rappresenta nella quasi totalità il saldo al 31.12.2019 del conto patrimoniale dedicato per la gestione dei contributi agli O.S. - comunque impegnata per interventi specifici, ancorché non assegnata puntualmente agli Enti beneficiari. In particolare, risulta destinata al progetto "Sport di Tutti" presso gli O.S. per 7 € mil, a supporto delle retribuzioni del personale federale per 2,3 € mil (per adeguamenti contrattuali), per progetti per la scuola presso gli O.S. per 2,4 € mil ecc., per interventi di informatizzazione presso gli O.S. per 1,5 € mil, per interventi in impiantistica sportiva a beneficio delle FF.AA. per 1 € mil Residuano, infine, 0,2 € mil che rappresentano minori assegnazioni rispetto alle previsioni da budget e che verranno utilizzate negli esercizi successivi.

Per questi contributi, l'allocazione puntuale avverrà (e in parte è già avvenuta alla data odierna) nel corso del corrente esercizio 2020.

Gestione del fondo Sport e periferie

Il Fondo "Sport e Periferie" è stato istituito dall'art. 15 del decreto-legge del 25 novembre 2015, n. 185, recante "Misure urgenti per favorire la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane", convertito con modificazioni dalla legge del 23 gennaio 2016, n. 9.

Il Fondo è finalizzato al sostegno di interventi volti alla ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, alla realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e alla diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché al completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale.

La dotazione finanziaria complessiva del Fondo è pari a € 200 milioni di cui:

- 100 € mil, riferiti al triennio 2015-2017, per l'attuazione del Piano Interventi Urgenti e del Primo Piano Pluriennale (DPCM del 1° febbraio e 5 dicembre 2016);
- 100 € mil, riferiti al triennio 2018-2020, per l'attuazione del Secondo Piano Pluriennale (DPCM del 22 ottobre 2018) ¹.

Il decreto istitutivo prevedeva una gestione diretta da parte del CONI, per la predisposizione ed attuazione degli interventi di cui ai provvedimenti della PCM sopra citati.

Con successivo decreto-legge n. 32 del 18 aprile 2019 (c.d. "Sblocca cantieri"), come integrato dalla Legge di conversione del 14 giugno 2019, n. 55, art. 1, co. 28, è stato previsto, a decorrere dal 18 giugno 2019, il trasferimento delle risorse del Fondo Sport e Periferie dal CONI a Sport e salute, subentrata nella gestione del Fondo e dei rapporti pendenti. In particolare, con riferimento al Piano degli interventi urgenti e del Primo Piano pluriennale, il CONI ha provveduto a trasferire a Sport e salute SpA le risorse residue alla data del 18 giugno 2019, ammontanti ad € 83,6 milioni, mentre, con riferimento al Secondo Piano pluriennale, la PCM ha provveduto a trasferire alla Società € 55 milioni nel mese di agosto u.s., a valere sulla dotazione complessiva di € 100 milioni.

Si riporta di seguito - per finalità gestionali, rinviando alla nota integrativa ove sono riportati i dati in quadratura con le risultanze di bilancio - una tabella di riepilogo delle somme complessivamente a

¹ In base all'attuale quadro normativo è poi previsto un terzo piano "Sport e periferie", con gestione diretta PCM e quindi al di fuori della gestione societaria.

disposizione della Società per le finalità di cui sopra, unitamente agli utilizzi effettuati / impegni assunti specificatamente dalla Società dal 18 giugno e fino alla data di chiusura del bilancio.

Tabella 3: Sintesi Fondo Sport e Periferie

Voce (dati in €/000)	I^ Piano plurienn.le e per interventi urgenti		II^ Piano plurienn.le		TOTALE	
	Importo	% utilizzo	Importo	% utilizzo	Importo	% utilizzo
A) RISORSE A DISPOSIZIONE	83.669		100.022		183.691	
CONTRIBUTI ASSEGNATI A SPORT E SALUTE						
- di cui già incassati a valere su fondo governativo	83.614		55.000		138.614	
- di cui incassati per compartecipazione di terzi	55		22		77	
- di cui da incassare	-		45.000		45.000	
B) UTILIZZI PER SAL EFFETTUATI	(6.639)	8%	(925)	1%	(7.564)	4%
- per interventi concordati con i proponenti e completati / in corso di attuazione	(5.782)		(765)		(6.548)	
- per copertura costi Unità Operativa S&P	(857)		(160)		(1.017)	
C) UTILIZZI FUTURI PER RISORSE GIA' IMPEGNATE	(70.552)	84%	(96.415)	96%	(166.966)	91%
- per interventi concordati con proponenti e in attesa di SAL	(59.165)		(4.358)		(63.522)	
- per interventi da concordare con proponenti, ma inclusi nel bando PCM	(2.700)		(80.217)		(82.917)	
- per riserva tecnica residua	(8.687)		(11.840)		(20.527)	
D) SALDO RESIDUO - SOMME DISPONIBILI	6.478	8%	2.682	3%	9.161	5%
di cui:						
- per interventi proposti o da proporre per la revoca del finanziamento	5.222		2.245		7.467	
- saving commesse completate	985		125		1.110	
- saving per diff. contributo convenzione -vs DPCM	174		233		407	
- residuo fondo non incassato	-		80		80	
- altro	97		-		97	

In riferimento agli indicatori economici, le risorse del fondo, gestite da Sport e salute ed utilizzate nel 2019 con riflessi anche contabili, sono pari al 4% delle risorse complessive. La restante parte delle risorse, sebbene il relativo utilizzo non abbia trovato un riflesso nella contabilità chiusa al 31.12.2019, è da considerarsi comunque già impegnata in massima parte (91%), essendo destinata alla realizzazione di interventi già stabiliti a monte nei decreti della PCM, per i quali la Società, nei primi 6 mesi di gestione, ha già proceduto al perfezionamento degli accordi con le controparti “proponenti”, ed alle necessarie attività istruttorie, propedeutiche alla realizzazione dei lavori e/o all’erogazione dei contributi direttamente agli enti proponenti.

Si riporta di seguito un avanzamento degli utilizzi del Fondo per i diversi piani pluriennali che - al fine di fornire un quadro informativo più completo -, tiene conto non solo dell’azione della Società dal 18 giugno 2019 alla fine dell’esercizio, ma integra le informazioni anche di quella precedentemente sviluppata dal CONI, fin dall’istituzione del fondo stesso.

Con riferimento al Piano degli interventi urgenti ed il Primo Piano Pluriennale, Sport e salute ha:

- concluso 12 interventi per un valore di 881 €/000 (che, sommati agli oneri sostenuti nella precedente gestione CONI, portano ad un valore complessivo di 2.054 €/000);
- avviato 35 interventi per un valore di 3.429 €/000 (che, sommati agli oneri sostenuti nella precedente gestione CONI, e agli oneri da sostenere per la conclusione degli stessi portano ad un valore complessivo di 12.753 €/000);
- garantito continuità all’attività di censimento dell’impiantistica di rilievo per l’alto livello sul territorio nazionale, per un valore di 1.114 €/000;
- avviato le attività di manutenzione straordinaria sul Centro di Preparazione Olimpica “Giulio Onesti” di Roma, per un valore di 359 €/000;
- sostenuto costi per il funzionamento della struttura interna alla Società per 857 €/000.

- Nell'ambito del Piano degli interventi urgenti: su un totale di 8 interventi approvati formalmente dalla PCM, si è concluso quello previsto presso il Comune di Barletta, per un importo di 1.106 €/000, a fronte di un contributo complessivo previsto di 1.300 €/000; per gli altri 7 interventi, il cui valore complessivo è pari ad 25.747 €/000, nel primo periodo di gestione Sport e salute non sono stati svolti lavori;
- Nell'ambito del Primo Piano Pluriennale: su un totale di 191 interventi approvati formalmente dalla PCM, a fine 2019 ne risultano completati 60 (31%); di questi, per 48 interventi sono state utilizzate entro fine anno le risorse del fondo, mentre per i restanti 12 interventi le verifiche sono state completate, ma le relative risorse saranno liquidate nel successivo esercizio 2020. Risultano, inoltre, 94 interventi in corso diffusi sul territorio, pari a circa il 49,5% del totale; per 1 intervento congruito si è in attesa del perfezionamento e della relativa sottoscrizione della convenzione tra le parti, mentre per 36 interventi sono state già avviate – ed in alcuni casi concluse – le procedure per il definanziamento, per sopravvenuta impossibilità di realizzazione dell'intervento o per esplicita rinuncia da parte del proponente.

Per quanto riguarda il Secondo Piano Pluriennale (su cui ha operato solo Sport e salute), nello stesso periodo sono stati conclusi 2 interventi, per un valore complessivo di 765 €/000, i cui costi sono stati sostenuti interamente nel corso dell'esercizio. La restante parte degli oneri economici sostenuti nel periodo in esame, pari ad 160 €/000 riguarda la copertura dei costi per il funzionamento della struttura interna alla Società.

Su un totale di 228 interventi approvati formalmente dalla PCM, a fine 2019 ne sono stati completati 16 (7%). Di questi, per 2 interventi sono state utilizzate le risorse del fondo entro la fine dell'anno, mentre per i restanti 14 interventi le verifiche sono state completate, ma le relative risorse saranno liquidate nel successivo esercizio 2020. Risultano, inoltre, 21 interventi in corso di esecuzione (9%); 119 (52%) in fase di istruttoria per la verifica di congruità; 59 (26%) congruiti con accordo da firmare. Per 11 interventi (5%), in ultimo, è stato proposto il definanziamento, mentre per 2 interventi (1%) il cambio oggetto.

Principali linee di attività della Società

Contratto di servizio con il CONI

Nel rispetto della L. 145/2018, che prevedeva per il primo anno di applicazione delle nuove disposizioni la possibilità di rimodulare l'ammontare dei contributi statali assegnati al CONI e a Sport e salute, con DPCM del 7.02.2020 - in virtù della valutazione di prorogare per i primi 6 mesi del 2019 il contratto di servizio tra il CONI e la Società, in base allo stesso perimetro di attività ed ammontare del 2018 -, è stato incrementato lo stanziamento riservato al CONI da 40 a 81,7 € mil e contestualmente ridotto quello destinato al sostegno del funzionamento di Sport e salute, da 88 a 46,3 € mil.

Coerentemente con il sopra delineato quadro di finanza pubblica per l'esercizio 2019, in data 6 agosto 2019 i nuovi vertici di Sport e salute, unitamente a quelli del CONI, hanno formalizzato un accordo con il quale sono state definite le cornici economiche e finanziarie dei reciproci rapporti, sia per il 2019, che per il 2020. A tale accordo è seguita, segnatamente per il 2019, la sottoscrizione del contratto di servizio fra le parti, avvenuta nel mese di novembre u.s.

Il corrispettivo del contratto di servizio 2019 con il CONI, in valore assoluto, è risultato sostanzialmente **minore rispetto al 2018** (- 44,5 € mil) per effetto:

- del cambio di perimetro delle prestazioni rese dalla Società al CONI nell'ambito del CdS, a partire dal II^a semestre, come da nuovi accordi formalizzati tra le parti ad agosto 2019, che ha generato un delta complessivo di - 40 € mil;
- della riduzione del corrispettivo totale annuo per 4,2 € mil operata dalla Società in sede di consuntivazione finale dell'importo del contratto.

Rispetto all'ultima previsione CONI di chiusura dei propri conti (rimodulazione approvata a dicembre 2019), il corrispettivo del CdS 2019 - così come ricalcolato dalla Società in applicazione delle specifiche richieste dell'Autorità di Governo competente in materia di Sport alla Società -, consente all'Ente un risparmio complessivo (comprensivo di IVA, che il CONI iscrive nei propri costi), di 9,5 € mil, disponibile pertanto, già a partire dalla chiusura del proprio bilancio 2019, per fronteggiare gran parte dei fabbisogni di spesa legati missione Olimpica di Tokyo.

Il perimetro del contratto di servizio è stato, in generale, riconducibile alle seguenti principali tipologie di prestazioni realizzate su richiesta del CONI e relative all'espletamento dei fini istituzionali dell'Ente, tramite:

- la gestione dei presidi organizzativi destinati ad attività istituzionali centrali, per l'attuazione dei compiti attribuiti dal CONI tramite il supporto agli Organi dell'Ente da parte dei seguenti uffici: Presidenza e Segreteria Generale; Organi Collegiali; Sport e Preparazione Olimpica; Riconoscimento Organismi sportivi; Comunicazione e rapporti con i media; Supporto Organi di Giustizia Sportiva; Statuti e Regolamenti; Attività amministrative per il CONI; Progetti Speciali; gestione redazione e pubblicazioni in materia di diritto sportivo; supporto Commissione Impianti Sportivi;
- la gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle Strutture Territoriali dell'Ente (Presidenti CR CONI), essi includono il costo del personale messo a disposizione presso gli uffici periferici (4,63% del costo del lavoro), 10% del costo dei mq ad uso ufficio messi a disposizione alle strutture territoriali CONI;
- la realizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico tramite una struttura interna dedicata, la gestione amministrativa dei marchi CONI tramite lo sviluppo e protezione (registrazione in Italia e all'estero) dello stesso;
- la gestione e il miglioramento strutturale dei Centri di Preparazione Olimpica (Giulio Onesti in Roma, Tirrenia e Formia) al fine di garantire, in particolare agli atleti di alto livello delle Federazioni Sportive Nazionali, condizioni tariffarie agevolate ed un più elevato livello qualitativo del servizio;
- la gestione dell'Istituto di Scienza dello Sport.

Ricavi da mercato e da CONI extra CdS

La Società ha prodotto nel 2019 **29.226 €/000 di ricavi da mercato** (ricavi dalle vendite e prestazioni), in crescita per 1.215 €/000 (+ 4%) rispetto al 2018. Essi derivano principalmente dalla:

- gestione del Parco del Foro Italico in Roma per 18.741 €/000, composti da:
 - ricavi da Stadio Olimpico per 11.123 €/000 comprendenti principalmente la gestione dell'impianto per le manifestazioni calcistiche delle squadre romane di calcio AS Roma e SS Lazio per 6.715 €/000, i concerti e gli eventi, in particolare estivi, per 1.291 €/000 (Ligabue, Laura Pausini e Biagio Antonacci, Ed Sheeran, Ultimo) e l'organizzazione del *Six Nations di Rugby* in joint con la Federazione Italiana Rugby (FIR) per 360 €/000;
 - ricavi da manifestazioni svolte nel Parco del Foro Italico per 7.618 €/000, comprendenti principalmente per 3.954 €/000 gli Internazionali di Tennis in associazione con la Federazione Italiana Tennis (FIT) con un miglioramento rispetto al 2018 per 751 €/000, 1.579 €/000 per locazione immobili (tra i principali clienti la RAI per l'Auditorium, Officine Farneto, SIR Associazione Sportiva Dilettantistica Equestre e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.) ed infine 850 relativi alla manifestazione beach volley;
- gestione dei Centri di Preparazione Olimpica per 6.654 €/000 (con un miglioramento rispetto al 2018 per 741 €/000). Tale importo include la concessione in uso degli impianti e i servizi di hotel presso i centri di preparazione olimpica del Giulio Onesti di Roma (3.775 €/000 per un totale di 52.171 presenze), di Formia (1.571 €/000, per 32.400 presenze) e Tirrenia (1.308 €/000, per 21.355 presenze);
- erogazione a terzi di prestazioni mediche per 2.170 €/000, da parte dell'Istituto della Medicina con una riduzione del 11% rispetto al 2018 e un totale di 112.074 prestazioni effettuate,
- gestione della società di ingegneria, con ricavi per 338 €/000 (-47% rispetto al 2018);
- progetto FAMI finanziato dal Ministero dell'Interno relativo alla diffusione, pratica ed implementazione di attività sportive a favore dei minori stranieri ospiti del sistema di accoglienza nazionale per 211 €/000;
- gestione di progetti finanziati dall'Unione Europea per 65 €/000.

Nel 2019 la Società ha erogato **servizi al Comitato Italiano Paralimpico** per 5.280 €/000 (principalmente per messa a disposizione e gestione del personale, offerta di spazi ad uso ufficio, supporto in ambito di compliance normativa, ecc.).

Oltre a quanto sopra, la Società, nel corso del 2019, ha dato continuità all'esperienza di gestione delle manifestazioni del Concorso Ippico di Piazza di Siena a Roma e del Torneo ATP Next Gen a Milano (con partecipazione dei migliori tennisti emergenti a livello mondiale). Sempre nel 2019, la Società ha dato continuità nell'organizzazione del *Grand Prix* di Taekwondo (uno dei principali tornei del calendario internazionale della disciplina) a Roma nel compendio del tennis del Parco del Foro Italico, con un impatto in termini di maggiori costi di ca. 587 €/000.

Le attività di supporto al CONI, in termini di progetti gestiti su richiesta dell'Ente **al di fuori del perimetro del contratto annuale di servizio**, sono pari a 5.798 €/000. Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento di 5.858 €/000 pari al 50%, principalmente dovuto al passaggio delle progettualità del Fondo Sport & Periferie alla gestione diretta della Società. Il dato si riferisce a ricavi per l'esecuzione di diverse attività progettuali (i cui controvalori sono presenti nel costo della produzione per pari importo), tra le quali, quelle

- di "Centrale Acquisti" a favore delle Strutture Territoriali del CONI in merito alle iniziative istituzionali sportive di base del CONI a livello locale;
- di sostegno operativo al progetto di candidatura di Milano e Cortina prima (decisione del CIO del 24 giugno 2019 di assegnare a Milano e Cortina i Giochi Olimpici Invernali e Paralimpici del 2026) ed al progetto organizzativo vero e proprio, nella seconda parte dell'esercizio.

Valorizzazione degli asset della Società

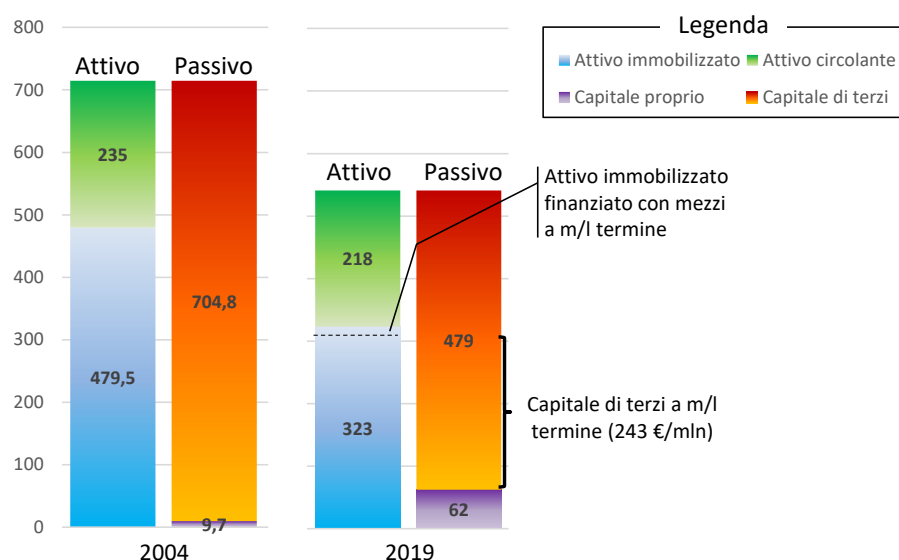
La Società ha dato continuità, attingendo alle proprie risorse finanziarie o reperendo contributi specifici da parte di soggetti terzi (PCM ovvero CONI), agli **investimenti strutturali di riqualificazione dei propri impianti sportivi** - sia in proprietà, che concessi in usufrutto trentennale (decreto MEF n. 71856 del 30.06.2005 pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.80.2005) - con i seguenti principali interventi:

- **Stadio Olimpico (3.515 €/000)**, relativamente all'adeguamento ed ammodernamento dell'impianto di illuminazione del campo di calcio, lavori per l'adeguamento della Tribuna Stampa per una maggiore fruizione degli spazi esistenti e per la realizzazione di nuovi palchetti, costi per la realizzazione di nuovi servizi igienici ecc. (parzialmente finanziati da contributo specifico PCM per 3.000 €/000);
- **Centri di Preparazione Olimpica (454 €/000)**, per la realizzazione di un nuovo campo polivalente, gli oneri relativi alla fornitura e posa in opera di una copertura pressostatica con relativo impianto elettrico di servizio, costi di progettazione delle opere impiantistiche per la realizzazione di una nuova area da destinare a laboratori Antidoping, la fornitura della pavimentazione dei campi da basket, ecc. (interamente finanziati da contributo specifico CONI);
- **Istituto di Medicina dello Sport (378 €/000)**, per i lavori per la realizzazione di una nuova area diagnostica annessa all'Istituto di Medicina dello Sport, nonché gli interventi di manutenzione straordinaria per la realizzazione della nuova pavimentazione esterna e delle nuove aree verdi contigue, acquisto di macchinari specialistici ecc. (parzialmente finanziati da contributo specifico CONI per 342 €/000);
- **Parco del Foro Italico (54 €/000)**, interventi di manutenzione straordinaria effettuati sulla caldaia a metano a servizio dello Stadio del Nuoto.

Assetto Patrimoniale della Società

Al momento della sua costituzione, la situazione patrimoniale della Società, derivante dai conferimenti di attività e passività dal CONI, appariva complessa, caratterizzata da un'incidenza delle immobilizzazioni (capitale fisso) pari a ca. il 67% del totale attivo e da una forte incidenza delle fonti di finanziamento di terzi (gli assets finanziati dal patrimonio netto erano pari al 1,4% del patrimonio aziendale ed il debito con le banche al momento della costituzione era di oltre 400 € mil) come evidenziato dal grafico sotto.

Grafico 1: assetto patrimoniale 2004-2019 (€/mln)



Complessivamente, dalla sua costituzione la Società ha incrementato il patrimonio netto (pari al 31 dicembre 2019 a 61.716 €/000) aumentando, di conseguenza, l'incidenza di quest'ultimo (pari a ca. il 16% rispetto al 1,4% da cui si partiva nel 2004) sulle fonti di finanziamento, pur continuando a distribuire con regolarità all'Azionista il dividendo richiesto.

In generale, l'incidenza dell'attivo immobilizzato sul totale degli impieghi resta elevata (ca. 60%). Si fa presente che l'attivo immobilizzato contiene al suo interno il valore della partecipazione nell'Istituto del Credito Sportivo per complessivi 55.997 €/000 (ca. 17% dell'ammontare dell'attivo immobilizzato), che potrebbe essere utilizzata come leva per una significativa riduzione del capitale di terzi (debito bancario, detenuto interamente a fonte dello stesso Istituto, v. sotto), realizzando allo stesso tempo anche risparmi per minori interessi passivi per ca. 922 €/000 all'anno.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, si evidenzia che il capitale di terzi comprende anche:

- il Fondo integrativo di previdenza ex-CONI - pari ancora, dopo molti anni, ad un valore significativo (106.400 €/000 ca. 22% del capitale di terzi) - che viene annualmente rialimentato (v. sotto), pur senza avere alcuna valenza nell'ambito delle finalità societarie;
- il debito con le banche ereditato dal CONI - pari al 31 dicembre a 49.566 €/000 (ca. 10% del capitale di terzi) e rinegoziato nel 2016 con l'Istituto per il Credito Sportivo a 20 anni -, che genera come sopra anticipato interessi passivi annuali per 922 €/000 e prevede una nuova rinegoziazione al termine della diciannovesima rata al 31 gennaio 2026, quando ammonterà a 39.602 €/000;
- passività potenziali iscritte nei fondi rischi ed oneri, ereditate dal CONI e relative a posizioni rinvenienti dalla perizia iniziale di stima che, a seguito di opportuni approfondimenti, potrebbero essere oggetto di rinegoziazioni con le controparti.

Per completezza si forniscono di seguito alcuni elementi ulteriori su alcuni fattori caratterizzanti del passivo, in parte già anticipati sopra.

Alla chiusura dell'esercizio, come prassi, la Società ha provveduto ad aggiornare il valore del **Fondo di Previdenza CONI** trasferito a Coni Servizi all'atto della sua costituzione ex-lege. Il Fondo, pari a 106.400 €/000 a chiusura dell'esercizio, riassume gli attuali impegni relativi al trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI. Esso, decrementato in corso d'anno per il pagamento ordinario delle pensioni agli aventi diritto (la collettività degli iscritti al 31.12.2019 era costituita da n. 918 (895 a fine 2018 e 930 a fine 2017) iscritti, di cui 691 pensionati diretti e attivi e 227 posizioni di reversibilità) per 9.162 €/000, è stato incrementato, sulla base di apposita perizia di stima, per un importo complessivo pari a 7.056 €/000.

Al 31 dicembre 2019 l'**esposizione debitoria** della Società **verso gli Istituti di Credito**, risulta interamente riconducibile all'Istituto per il Credito Sportivo e pari a 73.185 €/000, in diminuzione di 5.553 €/000 (7 %) rispetto al 2018. A livello di composizione:

- 49.566 €/000 è la quota residuale del debito ereditato in sede di costituzione della Società dalla gestione dell'Ente CONI;
- 23.619 €/000 è la quota residua derivante dai mutui accesi da Coni Servizi (poi Sport e salute) successivamente alla propria costituzione per l'acquisto da Roma Capitale del Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" nel gennaio 2009 (residuo 4.137 €/000), da Generali Immobiliare Italia SGR S.p.A. della sede a Milano del CONI e delle Federazioni Sportive nel dicembre 2009 (residuo 17.243 €/000) ed, infine, per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario ("Area Corporate") e dei relativi spazi annessi dello Stadio Olimpico in Roma, nel febbraio 2013 (residuo 2.239 €/000).

La Società ha avviato nel 2019 uno scambio con l'Istituto ai fini di valutare la rinegoziazione in termini di tassi e durata dei finanziamenti di cui sopra.

Altri fattori significativi della gestione

Area delle Risorse Umane e Organizzazione

Si evidenzia l'andamento dell'organico e dei relativi costi del personale (sia per quello in forza presso la Società, che per quello passato alle dipendenze delle Federazioni), nonché le principali attività gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio.

Grafico 2: Andamento organico e costi del personale (€ mln) 2011-2019



Interventi sulla struttura organizzativa della Società ed andamenti gestionali

Nel corso del 2019 la Società ha consolidato una profonda revisione del suo modello organizzativo in funzione della nuova mission aziendale, con l'intento di preservare e sviluppare le competenze e le risorse e di migliorarne i processi, i sistemi e i servizi, in termini efficienza e trasparenza, anche per gestire con il massimo livello di rigore e integrità il nuovo compito di assegnare le risorse pubbliche agli Organismi Sportivi, con i conseguenti obblighi di vigilanza e controllo.

Relativamente alla dinamica della forza lavoro, anche nell'anno 2019 è proseguita la politica mirata di esodi incentivati, con una forte accelerazione nel secondo semestre dell'anno, che ha più che duplicato le previsioni iniziali delle uscite. Questo ha consentito di continuare a contenere il costo del lavoro, migliorare il mix retributivo e dare la possibilità di effettuare limitati inserimenti di nuove risorse, in relazione ai carichi di lavoro delle strutture e/o alla carenza di professionalità specifiche. In tal senso, lo strumento degli esodi incentivati è risultato particolarmente efficace, pertanto verrà sviluppato un analogo piano per gli anni 2020 e 2021 con gli opportuni accantonamenti effettuati in chiusura di bilancio 2019, anche in considerazione del possibile ampliamento del bacino di potenziali esodabili. Tale piano continuerà a

garantire il contenimento del costo del lavoro, creando contestualmente lo spazio per l'ingresso selezionato di nuove risorse, più motivate e adeguate ai nuovi obiettivi della Società.

In considerazione dei significativi sviluppi organizzativi intervenuti nella Società, dei conseguenti mutamenti di ruolo e degli accrescimenti di competenze si è dato corso, inoltre, nell'ultima parte dell'esercizio ad un selezionato numero di interventi meritocratici, mirati esclusivamente a riconoscere le risorse più meritevoli in posizioni rilevanti e a garantire ai laureati migliori un iter di carriera più rapido.

Tale pacchetto di avanzamenti è stato gestito nel pieno rispetto degli obiettivi di Budget del costo del lavoro che, come rilevabile dal grafico a consuntivo, è risultato sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

Contratto Collettivo di Lavoro

Con decorrenza 31 dicembre 2017 è scaduto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale impiegatizio della Società e delle FSN, al cui rinnovo si dovrà quindi provvedere per la nuova vigenza 2018-2020, relativa sia alla parte normativa, che alla parte economica.

Analogo rinnovo andrà negoziato relativamente al CCNL del personale dirigente, per il quale peraltro è tuttora scaduto ed in attesa di rinnovo anche il precedente contratto triennale relativo al periodo 2015-2017. Per tutti i contratti di cui al presente punto, nel bilancio sono stati inseriti gli accantonamenti necessari all'adeguamento economico in funzione degli andamenti, tempo per tempo, dell'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzati (IPCA).

In data 19 dicembre 2019 sono stati aperti i due tavoli negoziali con le OO.SS. e con la delegazione datoriale di Sport e salute e di alcuni Presidenti selezionati in rappresentanza delle FSN.

Personale della Società operante presso le Federazioni

Per quanto riguarda il personale già a suo tempo passato alle dipendenze delle Federazioni, anche nel corso del 2019 sono proseguiti i rinnovi, alla scadenza, delle originarie aspettative quinquennali.

Resta da risolvere la situazione del personale dipendente della Società, che opera presso l'Unione Italiana Tiro a Segno. La natura di Ente Pubblico rivestita dalla stessa, contestualmente allo stato di Federazione Sportiva Nazionale, ha continuato a non consentire, anche nell'anno 2019, l'individuazione di percorsi e strumenti normativi idonei affinché la Federazione stessa potesse procedere, in via diretta, all'assunzione del personale in questione, superando quindi i vincoli esistenti in materia di contingentamento delle assunzioni per i soggetti pubblici. Si sta comunque lavorando a una soluzione nuova, ancora in fase di valutazione, per chiudere il problema nel primo semestre 2020.

Attività di sviluppo del personale

Nel corso del 2019, al fine di sviluppare le competenze organizzative chiave per garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali, sono stati predisposti percorsi formativi destinati ad un'ampia fascia della popolazione, per i quali è stato intrapreso l'iter di finanziamento attraverso il Fondo Interprofessionale "Fondimpresa"; lo stesso è ancora in corso di completamento per quanto riguarda alcune azioni formative e gli aspetti relativi alla rendicontazione.

In fase di progettazione, i destinatari di questi interventi erano stati inizialmente individuati all'interno di tutte le strutture centrali della Società, nelle categorie di "Quadro" ed "Impiegato". Successivamente, alla luce della ridefinizione del nuovo assetto organizzativo, si è reso necessario e prioritario focalizzare le iniziative formative sull'ottimizzazione delle attività svolte all'interno delle strutture territoriali, in un'ottica di sviluppo della nuova missione di Sport e salute nella gestione dei progetti locali e nazionali su Scuola e Promozione dello Sport di base. Pertanto, nei percorsi di sviluppo è stato coinvolto per la prima volta tutto il personale in forza presso le sedi territoriali, con particolare focus sulla figura del "Segretario Regionale", coinvolgendo complessivamente tutte le 210 risorse sul Territorio, con un investimento molto significativo sull'area più strategica per lo sviluppo della missione della Società, contribuendo anche alla rimotivazione delle risorse. Gli argomenti trattati hanno favorito il confronto e l'approfondimento delle tematiche dedicate all'Orientamento al Cliente e alla Comunicazione Efficace. Infine, tutte le risorse inserite nella Categoria di Quadro sono state coinvolte in un corso dedicato sulla Negoziazione e sull'Autoefficacia.

Attività di amministrazione del personale per la Società e per le Federazioni Sportive Nazionali

Nell'anno 2019 la Società ha proseguito a regime la gestione diretta del Servizio di Amministrazione del Personale che, come noto, offre i servizi di Gestione Presenze, Gestione delle Trasferte e Note Spese e di

Paghe e Contributi. L'ulteriore spinta impressa all'offerta di questo servizio a tutti i datori di lavoro che fanno riferimento al sistema sportivo nazionale ha condotto, nell'anno, ad assicurare i sopra citati servizi al personale dipendente della Società, al CONI per i pensionati del Fondo di Previdenza e ad altri n. 51 datori di lavoro, di cui n. 37 Federazioni Sportive Nazionali, n. 8 Settori Federali Paralimpici, n. 4 Discipline Associate e le Società Parco del Foro Italico e Coninet. Tale gestione interamente in-house dell'intero processo, che aveva consentito già dal 2014 di eliminare i costi per l'elaborazione dei cedolini da parte di più service esterni, ha portato la struttura aziendale preposta ad elaborare nell'anno oltre 46.000 buste paga e oltre n. 13.500 Certificazioni Uniche.

Rapporti con società controllate, collegate e correlate

Le operazioni effettuate con le imprese controllate, collegate e correlate sono finalizzate all'interesse della Società e sono praticate alle normali condizioni di mercato; tali operazioni non sono atipiche e inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Nel rimandare alla nota integrativa per le informazioni relative alle posizioni debitorie e creditorie, ai costi e ricavi relativi alle imprese controllate, collegate ed altre ed ai trattamenti contabili applicati, si forniscono di seguito alcune informazioni sintetiche gestionali sulle stesse.

La società informatica Coninet S.p.A., il cui capitale sociale al 31 dicembre 2019 risulta composto da n. 715 di azioni del valore nominale di 1.000,00 euro cadauna, detenute al 100% da Sport e salute S.p.A., è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della stessa Sport e salute S.p.A. ex artt. 2497 e ss. c.c. Coninet ha per oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche, lo sviluppo di soluzioni software e di ogni altro servizio comunque connesso al settore dello sport, della comunicazione digitale e dell'intrattenimento sportivo a favore di Sport e salute e delle Federazioni Sportive Nazionali.

La gestione 2019 si è chiusa con ricavi delle vendite per 3.781 €/000 (al 58% risalente a Sport e salute S.p.A. e al 42% alle Federazioni Sportive) ed un risultato economico positivo per 84 €/000.

L'Area Digital Communication ha realizzato nel 2019, per la controllante Sport e salute S.p.A., la prima *release* del sito di Sport e salute (andata on line nel mese di agosto), l'aggiornamento ed integrazione (in merito all'edizione 2019) del sito evento del Concorso di Piazza di Siena, oltre alle già consolidate attività di manutenzione dei diversi siti in ambito CONI e Sport e salute S.p.A.

Lato Federazioni, l'area ha concluso con successo numerosi sviluppi di siti web federali come quello della FIDS, della FASI e della FIV, la produzione delle piattaforme dei Comitati Regionali del CIP, della FISE e della FIBIS, la creazione dei siti evento "WRG 2019" per la Federazione Internazionale Worldskate, i siti degli "Europei U17" e dei "Mondiali IHF 2020" (prima fase) ed il restyling/integrazione di diversi siti web federali come quello della FIN e della FITA.

L'Area Sviluppo Software ha finalizzato nel 2019 diversi sviluppi e manutenzioni verso la controllante Sport e salute S.p.A., come l'introduzione di nuovi applicativi/ reingegnerizzazioni per i software Impianti Sportivi e Sport e Periferie, la realizzazione di tre piattaforme informatiche monotematiche relative ai progetti posti in essere con la collaborazione del MIUR (Sport di classe, Scuole aperte allo sport e Progetti in ambito scolastico) e una piattaforma riservata agli interventi su iniziative sociali che coinvolgono le ASD/SSD.

Per l'Ente CONI sono state rilasciate nuove funzionalità del Registro delle società Sportive 2.0. ed è proseguita la corposa assistenza agli utenti per l'utilizzo del software per la gestione delle iscrizioni al Registro Nazionale Agenti Sportivi e degli utenti (richiedenti) dei pareri della Commissione Impianti Sportivi, oltre al restyling del sito del CONI (rilasciato da Coninet al cliente, ma non pubblicato ancora sul web da quest'ultimo). Lato Federazioni, sono stati rilasciati gli applicativi a favore di FIH, FIGH, FIB, FIBIS e FITARCO. Nel 2019 l'Area Sviluppo Software ha inoltre sviluppato per alcuni clienti (es. Aci Informatica e O.P.E.S.) un applicativo di tesseramento semplificato in cui viene permessa la registrazione di affiliazione e tesseramento da parte degli Organismi sportivi senza controlli automatici di consistenza dei dati.

L'Area Manutenzione Software, in relazione al crescente numero di progetti posti in essere nel corso dell'esercizio 2019, ha consolidato il sistema per il monitoraggio delle richieste di assistenza al fine di ottimizzare tutto il processo di lavorazione dell'area stessa, con un aumento significativo delle richieste evase e la verifica costante dell'andamento delle commesse. All'interno dell'area è stato inoltre attivato un

gruppo di assistenza (telefonica e telematica) che nel 2019 ha supportato la FIN e la FGI in merito alle procedure del sistema informatico per la gestione dell'affiliazione, del tesseramento e delle gare.

L'Area IT Operation nel 2019 ha erogato con efficienza ed in continuità con gli scorsi anni, i servizi di "workplace management" consistenti in Gestione Rete CONI, di Help Desk, di attività sistemistica, di gestione servizi posta elettronica, telefonia fissa e mobile e di supporto Voip alle Federazioni, incrementando l'offerta di servizi di Help Desk sul territorio. Inoltre, sono state implementate le prime misure di sicurezza e effettuate attività "vulnerability, assessment & remediation" sulla rete aziendale e sono state effettuate le migrazioni relative alla posta elettronica e PEC in relazione al nuovo assetto societario (da @coni.it a @sportesalute.eu).

La società sportiva dilettantistica a.r.l. **Parco Sportivo Foro Italico**, il cui capitale sociale al 31 dicembre 2019 è pari a 100.000 € e detenuto al 100% da Sport e salute, è sottoposta anch'essa all'attività di direzione e coordinamento dell'azionista ex artt. 2497 e ss. cod. civ.. Il 2019 si è chiuso con ricavi delle vendite per 2.790 €/000 (all'92% risalente a Sport e salute, CONI e Federazioni Sportive) ed un risultato economico in sostanziale pareggio (1 €/000).

La gestione è stata orientata, come negli esercizi precedenti, alla messa a disposizione a favore dei propri tesserati di adeguate strutture e servizi per la parte tennis, ma anche a supportare gli accresciuti fabbisogni di servizi richiesti dall'azionista. In tal senso, il Parco Sportivo Foro Italico, anche attraverso la concessione di spazi e campi da giuoco a supporto di diverse manifestazioni ed eventi coordinati da Sport e salute ed i servizi di ristorazione e catering, ha confermato la propria funzione strumentale all'interno di un disegno commerciale più ampio, polo attrattivo per molti eventi svolti all'interno del Parco del Foro Italico gestiti dall'azionista, tra i quali, in particolare, gli Internazionali d'Italia di Tennis.

Nella riunione del 30 ottobre 2019 l'Assemblea dei soci ha provveduto alla nomina del nuovo C.d.A. individuando tra i componenti i dipendenti della Società controllante.

Per quanto concerne la **partecipazione in altre imprese**, nel bilancio in chiusura della Società risulta iscritto il valore della partecipazione nell'**Istituto per il Credito Sportivo (ICS)** al 6,702% **del valore nominale del "Capitale" dell'Istituto** - determinato nel nuovo e attualmente vigente Statuto ICS (approvato con decreto interministeriale del 24.01.2014 e registrato presso la Corte dei Conti il 17.03.2014) art. 3, comma 2 per un ammontare di € 835.528.692 - pari ad un valore di 55.997 €/000.

In coerenza con quanto avvenuto nelle ultime chiusure di bilancio dell'Istituto (bilancio del periodo commissariale 1° gennaio 2012 - 28 febbraio 2018 e bilancio al 31 dicembre 2018), anche in quello al 31 dicembre 2019, recentemente approvato, risulta che il **Capitale dell'Istituto è rimasto al 31.12.2019 pari ad € 835.528.692**, valore espresso e stabilito all'art. 3, comma 2 del vigente Statuto.

Per quanto sopra, la Società alla chiusura dell'esercizio 2019, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione di bilancio, avendo riscontrato che il Capitale dello stesso non ha subito variazioni in diminuzione, con perdite durevoli di valore, ha mantenuto inalterato l'importo della propria partecipazione in bilancio, in linea appunto con il valore nominale del Capitale dell'Istituto.

Effetti sul 2019 dell'applicazione delle principali norme di legge sul contenimento dei costi

Per quanto attiene all'**applicazione dell'art. 19, comma 5 del DL 175/2016** (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), il Dipartimento del Tesoro ha definito a monte - con comunicazione del 14.06.2017 -, gli obiettivi gestionali minimi per le società controllate dal MEF, in termini di **contenimento dei costi operativi**, fornendo al contempo le modalità di determinazione del perimetro dei costi oggetto del monitoraggio e gli algoritmi per la verifica del raggiungimento degli obiettivi stessi.

Dall'esame del calcolo sintetico (sotto riportato) a valere sui dati consuntivi 2019 contenuti nel presente bilancio (in prima analisi, senza considerare il mutamento della natura dei ricavi determinato dal nuovo disposto normativo), si desume, da un punto di vista puramente matematico, **che l'obiettivo è stato raggiunto da parte della Società**.

Tabella 4.1: Andamento costi di funzionamento 2019 (art. 19 comma 5 Dl 175/16)

dati in €/000	Bilancio 2018	Bilancio 2019
Totale Valore della Produzione	149.711	152.439
di cui:		
Sopravvenienze attive ordinarie	421	356
Progetti per il CONI extra CdS / CdS CIP	16.230	10.634
Proventi di natura eccezionale/non ripetibile	-	-
Valore della Produzione netto	133.060	141.449

Totale Costi della Produzione	145.769	145.239
di cui:		
Amm.ti e Svalutazioni	11.873	11.818
Acc.ti Fondi	9.240	11.843
interventi sicurezza su lavoro	346	430
Imposte indirette contenute in Oneri Diversi di Gestione (es. IMU TASI ecc.)	5.231	5.236
Oneri di natura eccezionale/non ripetibile (1)	720	
Sopravvenienze passive ordinarie	43	15
Progetti per il CONI extra CdS / CdS CIP	16.230	10.634
Costi della Produzione netto	102.086	105.263

(1) Nel 2018 start-up organizzazione evento FITA

Formula Dipartimento del Tesoro				
Bilancio 2019	Bilancio 2018			
$\frac{COT}{VPT}$	$\leq$	$\frac{COT-1}{VPT-1}$	$-$	$\frac{COT-1}{VPT-1} * \left[0,005 + \frac{(VPT-VPT-1)/VPT-1}{0,1} * 0,005 \right]$
0,744	$\leq$	0,767	$-$	$0,767 * \left[0,005 + \frac{0,063}{0,1} * 0,005 \right]$
0,744	$\leq$	0,767	$-$	$0,767 * \left[0,005 + 0,63 * 0,005 \right]$
0,744	$\leq$	0,767	$-$	$0,767 * \left[0,01 \right]$
0,744	$\leq$	0,767	$-$	0,006
0,744	$\leq$	0,761	$-$	

Indice bilancio 2019 < valore di bilancio 2018 => raggiungimento obiettivo

L'indice sopra riportato subisce negativamente gli effetti della riduzione operata in chiusura d'esercizio su richiesta dell'Autorità di Governo competente in materia di Sport del corrispettivo del contratto di servizio con il CONI. Al netto di tale riduzione, infatti, l'indice risulterebbe ancora più positivo ($0,723 < 0,760$).

Dall'esame del nuovo contesto normativo si rileva, inoltre, che parte consistente dei ricavi della Società (contributo statale) non ha più, per legge, natura commerciale, bensì natura di contributo a copertura di costi di funzionamento della struttura. Tale quota dei ricavi è da considerare senza mark up (possibilità di generare marginalità) e, per tale motivo, da neutralizzare nel calcolo ai fini dell'indice MEF - come fatto in precedenza per i ricavi da CONI extra CdS (anch'essi storicamente senza mark up e trattati solo come rimborso costi). Ricalcolando l'indice, tenendo conto di tale aspetto, sulla base di quanto esposto, si ottiene:

Tabella 4.2: Andamento costi di funzionamento 2019 (art. 19 comma 5 Dl 175/16)

dati in €/000	Bilancio 2018	Bilancio 2019
Totale Valore della Produzione	149.711	152.439
di cui:		
Sopravvenienze attive ordinarie	421	356
Progetti per il CONI extra CdS / CdS CIP	16.230	56.934
Proventi di natura eccezionale/non ripetibile	-	-
Valore della Produzione netto	133.060	95.149

Totale Costi della Produzione	145.769	145.239
di cui:		
Amm.ti e Svalutazioni	11.873	11.818
Acc.ti Fondi	9.240	11.843
interventi sicurezza su lavoro	346	430
Imposte indirette contenute in Oneri Diversi di Gestione (es. IMU TASI ecc.)	5.231	5.236
Oneri di natura eccezionale/non ripetibile (1)	720	
Sopravvenienze passive ordinarie	43	15
Progetti per il CONI extra CdS / CdS CIP	16.230	56.934
Costi della Produzione netto	102.086	58.963

(1) Nel 2018 start-up organizzazione evento FITA

Formula Dipartimento del Tesoro				
Bilancio 2019	Bilancio 2018			
$\frac{COT}{VPT}$	$\leq$	$\frac{COT-1}{VPT-1}$	$-$	$\frac{COT-1}{VPT-1} * \left[0,005 + \frac{(VPT-VPT-1)/VPT-1}{0,1} * 0,005 \right]$
0,620	$\leq$	0,767	$-$	$0,767 * \left[0,005 + \frac{(0,285)}{0,1} * 0,005 \right]$
0,620	$\leq$	0,767	$-$	$0,767 * \left[0,005 + - 2,85 * 0,005 \right]$
0,620	$\leq$	0,767	$-$	$0,767 * \left[-0,01 \right]$
0,620	$\leq$	0,767	$-$	0,007
0,620	$\leq$	0,774	$-$	

Indice bilancio 2019 < valore di bilancio 2018 => raggiungimento obiettivo

Relativamente alle **precedenti norme di legge sul contenimento della spesa**, nel corso del 2019 la Società **ha provveduto ai versamenti** diretti alle casse dello Stato di quanto dovuto in termini di "dividendo" deliberato dall'Azionista in sede di Assemblea di approvazione del bilancio 2018.

Inoltre, in base alla **L. 122/2010** il sistema CONI-Sport e salute, per il tramite del CONI, ha versato allo Stato nel 2019 somme per complessivi 2.930 €/000, come conseguenza delle riduzioni sulle voci di spesa

indicate dalla citata normativa, delle quali riferibili a Sport e salute 1.603 €/000 che l'Ente CONI stesso ha accantonato nel proprio Budget 2019 e versato allo Stato a novembre 2019.

Con riferimento all'applicazione delle disposizioni di cui al **D. lgs 190/2012**, Sport e salute ha dato continuità alla propria azione di monitoraggio dei termini di pagamento dei debiti verso i fornitori previsti dalla normativa. Si registra nel 2019 un miglioramento nell'indice portato a 27,25 giorni data fattura a fine anno (a fronte di ca. 10.000 pagamenti effettuati), rispetto ai 39,56 giorni del 2018 e 34,92 giorni del 2017.

Si conferma, infine, che i compensi corrisposti nel 2019 agli amministratori rispettano i tetti fissati **dall'art. 2 DI 166/2013** (ove si configura per Sport e salute la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014.

Informativa ai sensi dell'art. 2428 codice civile

Per quanto attiene all'informativa di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'articolo 2428 codice civile, si conferma che:

n. 1 - la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio;

n. 3 - la Società non possiede né direttamente né tramite società fiduciaria o interposta persona azioni o quote di società controllanti;

n. 4 - durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto sia dirette, che tramite società fiduciarie o interposta persona.

Inoltre, e sempre in ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 2428 codice civile, la Società non ha sedi secondarie. Si forniscono di seguito, secondo quanto disposto dall'art. 2428, comma 3 punto 6 bis del codice civile, i commenti in relazione all'uso da parte della Società di strumenti finanziari - intesi quali qualsiasi contratto che dà origine ad un'attività finanziaria per un'impresa e ad una passività finanziaria o uno strumento di patrimonio netto per un'altra impresa - e all'esposizione ed all'eventuale politica di copertura del rischio, di prezzo, di credito, di liquidità e di mercato.

Il rischio di credito - inteso come il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte - è considerato per la Società non rilevante in quanto essa intrattiene rapporti principalmente con l'ente pubblico CONI e con soggetti che si sono mostrati sostanzialmente solvibili. Talune posizioni creditorie, anche quelle ereditate a seguito del conferimento dalla precedente gestione del CONI Ente, sono adeguatamente garantite da congrui fondi di copertura.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità o di finanziamento - inteso come il rischio che un'entità abbia difficoltà nel reperire fonti di credito per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari - la Società si autofinanzia principalmente mediante l'esercizio della propria attività operativa e accesso al credito bancario, considerata la propria natura di Società partecipata da Amministrazioni Pubbliche ed il cospicuo patrimonio immobiliare di proprietà. Conseguentemente, tale rischio non è considerato significativo.

In ordine al rischio di prezzo o di mercato - inteso come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, sia che le variazioni derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati dal mercato - la Società detiene partecipazioni finanziarie prevalentemente in società pubbliche iscritte a valori patrimoniali e non si considera quindi esposta a rilevanti rischi di mercato. Sebbene non abbia sottoscritto strumenti di copertura, la Società non si ritiene inoltre esposta a significativi rischi di fluttuazioni dei tassi di interesse in ordine ai prestiti bancari, in considerazione della esigua entità degli attuali tassi di mercato.

Roma, 03 giugno 2020

**Per il Consiglio di Amministrazione
F.to Il Presidente
(Avv.to Vito Cozzoli)**

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2019

Sport e salute S.p.A.
Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019

Dati in €		31.12.2019	31.12.2018
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
	TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	-	-
B)	Immobilizzazioni:		
B.I)	Immobilizzazioni immateriali:		
1)	costi di impianto e di ampliamento	-	-
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.258	15.601
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	-	146.749
7)	altre	38.332.835	40.908.605
	Totale immobilizzazioni immateriali	38.369.093	41.070.955
B.II)	Immobilizzazioni materiali:		
1)	terreni e fabbricati	221.825.739	212.312.038
2)	impianti e macchinari	2.743.637	2.774.670
3)	attrezzature industriali e commerciali	175.970	254.432
4)	altri beni	987.135	1.384.120
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	1.209.866	514.860
	Totale immobilizzazioni materiali	226.942.347	217.240.120
B.III)	Immobilizzazioni finanziarie:		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	1.064.985	1.064.985
b)	imprese collegate	-	-
d bis)	altre imprese	55.997.133	55.997.133
2)	Crediti:		
d bis)	verso altri esigibili oltre l'esercizio	221.103	271.531
d ter)	altri titoli	339	339
	Totale immobilizzazioni finanziarie	57.283.560	57.333.988
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	322.595.000	315.645.063
C)	Attivo circolante:		
C.I)	Rimanenze	-	-
C.II)	Crediti:		
1)	verso clienti		
1.1)	verso clienti	10.134.459	34.181.951
1.2)	verso clienti da conferimento Coni Ente	-	-
2)	verso imprese controllate	430.964	399.813
3)	verso imprese collegate e altre imprese	17.160	2.700
4)	verso controllanti	-	-
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	113.005	90.314
5 bis)	crediti tributari	20.634	683.023
5 ter)	imposte anticipate	-	-
5 quater)	verso altri	1.610.767	2.639.899
	Totale crediti	12.326.989	37.997.700
	C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C.IV)	Disponibilità liquide		
Gestione ordinaria			
1)	depositi bancari e postali	33.783.406	27.209.528
3)	denaro e valori in cassa	52.904	27.492
Gestioni separate			
1)	depositi bancari e postali	171.843.253	-
	Totale disponibilità liquide	205.679.563	27.237.020
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	218.006.552	65.234.720
D)	Ratei e risconti	227.137	265.235
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	227.137	265.235
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	540.828.689	381.145.018

Sport e salute S.p.A.
Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019

Dati in €		31.12.2019	31.12.2018
A)	Patrimonio netto		
I	Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III	Riserva di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	1.500.265	1.500.265
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Altre riserve, distintamente indicate	200.953	200.953
VIII	Utile (perdita) portata a nuovo	56.054.936	52.690.165
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	2.959.509	4.147.097
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		61.715.663	59.538.480
B)	Fondi per rischi ed oneri:		
1)	per trattamento quiscenza e obblighi simili	106.400.000	108.506.637
2)	per imposte anche differite	-	-
4)	altri	43.698.605	41.995.697
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		150.098.605	150.502.334
C)	TFR - INDENNITA' INTEGRATIVA DI ANZIANITA'	25.339.527	27.101.136
D)	Debiti:		
4)	debiti verso banche:		
4a)	esigibili entro l'esercizio successivo	5.798.079	5.552.804
4b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	67.387.324	73.185.404
	Totale debiti verso banche	73.185.403	78.738.208
6)	acconti		
	acconti Gestione ordinaria	12.694.001	17.641.874
	acconti Gestione separata	145.536.520	-
7)	debiti verso fornitori	21.789.759	22.908.818
9)	debiti verso imprese controllate	1.405.871	960.093
10)	debiti verso imprese collegate e altre imprese	-	1.200
11)	debiti verso controllanti	-	-
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.647	556.572
12)	debiti tributari	3.446.475	2.299.727
13)	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.576.206	1.693.292
14)	altri debiti:		
	da conferimento CONI Ente	5.991.511	7.991.511
	debiti verso altri	11.857.253	10.315.734
	debiti gestione contributi da Stato	25.338.058	-
TOTALE DEBITI (D)		302.846.704	143.107.029
E)	Ratei e risconti	828.190	896.039
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		828.190	896.039
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		540.828.689	381.145.018

Sport e salute S.p.A.

Conto Economico al 31 dicembre 2019

Dati in €	2019	2018
A) Valore della Produzione:		
<i>ricavi da Contratto di Servizio Coni</i>	56.443.574	100.971.176
<i>ricavi da Contratto di Servizio Cip</i>	5.280.308	4.950.543
<i>altri ricavi delle vendite e prestazioni</i>	39.859.783	39.667.372
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	101.583.665	145.589.091
<i>contributi da Stato</i>	46.300.000	-
<i>altri contributi</i>	1.036.874	15.400
<i>Totale Contributi in c/esercizio</i>	47.336.874	15.400
<i>altri ricavi e proventi</i>	3.518.791	4.106.086
5) Altri ricavi e Proventi	50.855.665	4.121.486
Totale valore della produzione A)	152.439.330	149.710.577
B) Costi della Produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.598.607)	(3.170.245)
7) per servizi	(58.438.856)	(62.511.691)
8) per godimento beni di terzi	(8.649.339)	(8.436.629)
<i>a) salari e stipendi</i>	(32.809.639)	(32.495.930)
<i>b) oneri Sociali</i>	(9.309.167)	(9.162.525)
<i>c) trattamento fine rapporto</i>	(2.323.374)	(2.488.051)
<i>e) altri costi</i>	(137.272)	(137.410)
9) totale costi per il personale	(44.579.452)	(44.283.916)
<i>a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	(2.762.446)	(2.693.930)
<i>b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	(8.838.531)	(8.780.338)
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
<i>d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	(216.926)	(398.732)
10) totale ammortamenti e svalutazioni	(11.817.903)	(11.873.000)
12) accantonamenti per rischi	(11.842.552)	(9.214.863)
13) altri accantonamenti	-	(25.000)
14) oneri diversi di gestione	(6.312.505)	(6.253.247)
Totale costi della produzione B)	(145.239.214)	(145.768.591)
Differenza tra valore e costi della produzione (A+B)	7.200.116	3.941.986
C) Proventi e Oneri Finanziari:		
15) proventi da partecipazioni	394.201	3.190.717
16) altri proventi finanziari	122.763	376.343
17) interessi e altri oneri finanziari	(1.517.164)	(1.539.441)
Totale proventi e oneri finanziari C)	(1.000.200)	2.027.619
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18 a) rivalutazioni di partecipazioni	-	-
19 a) svalutazioni di partecipazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie D)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)	6.199.916	5.969.605
<i>Ires dell'esercizio</i>	(2.056.050)	(862.821)
<i>Irap dell'esercizio</i>	(1.184.357)	(959.687)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(3.240.407)	(1.822.508)
Totale imposte sul reddito d'esercizio	(3.240.407)	(1.822.508)
21) UTILE (PERDITE) D'ESERCIZIO	2.959.509	4.147.097

Sport e salute S.p.A.
Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2019

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.959.509	4.147.097
Imposte sul reddito	3.240.407	1.822.508
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.394.401	1.163.098
(Dividendi)	(394.201)	(3.190.717)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.200.116	3.941.986
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	14.165.926	11.727.914
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.600.977	11.474.268
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	216.926	398.732
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.177.183	3.818.477
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	35.361.128	31.361.377
Varizioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	23.970.190	9.670.810
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(1.205.406)	(1.902.283)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	38.098	(113.651)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(67.849)	45.331
Altre variazioni del capitale circolante netto	164.407.475	114.521
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	222.503.636	39.176.105
Altre Rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.394.401)	(1.163.098)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.290.297)	(2.519.798)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(16.503.760)	(18.183.175)
Altri incassi/pagamenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	203.315.178	17.310.034
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	(60.584)	(554.953)
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni materiali	(18.527.348)	(5.470.903)
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	50.428	44.062
(Investimenti)/disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate	0	0
(Acquisizione)/cessione rami d'azienda	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(18.537.504)	(5.981.794)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche	(5.552.805)	(5.609.302)
Mezzi propri		
Aumento/(rimborso) di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(782.326)	(328.620)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.335.131)	(5.937.922)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	178.442.543	5.390.318
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	27.237.020	21.846.702
di cui:		
depositi bancari e postali	27.209.528	21.804.230
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	27.492	42.472
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	205.679.563	27.237.020
di cui:		
depositi bancari e postali	205.626.659	27.209.528
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	52.904	27.492
Differenza disponibilità liquide	178.442.543	5.390.318

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO **AL 31 DICEMBRE 2019**

INDICE

Premessa

Criteri di Valutazione

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico

PREMESSA

Nel procedere all'illustrazione dei dati e delle notizie richieste dall'art. 2427 cod. civ. e dalle altre disposizioni disciplinanti la specifica materia, si premette che il bilancio al 31 dicembre 2019 - composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa - è stato redatto applicando i principi introdotti dal D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, recante la riforma del diritto societario, integrati dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel corso del 2015 in ottemperanza a quanto enunciato dal D. Lgs. 139/2015 del 18 agosto che hanno recepito le disposizioni della Direttiva 34/2013 dell'Unione Europea, volte ad armonizzare l'ordinamento contabile a livello comunitario.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro mentre la presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

Il presente documento, il cui contenuto è conforme alle previsioni normative dettate dall'art. 2426 e seguenti cod. civ. costituisce, per il disposto dell'art. 2423 cod. civ., parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio in esame, come più diffusamente rappresentato nella relazione sulla gestione, riflette nei propri appostamenti contabili le **modifiche introdotte dalla Legge di bilancio 2019 dello Stato** (L. 145/2018, art. 1, commi 629 e segg.) che, in particolare, ha determinato il trasferimento di una parte significativa del finanziamento statale da CONI a Sport e salute S.p.A., per un importo, a regime, spettante alla Società pari ad almeno €/mil. 368, di cui €/mil. 280 da destinare al **finanziamento delle Federazioni e degli Organismi Sportivi**, in passato riservato al CONI. A tal fine, sempre la citata norma ha previsto in capo a Sport e salute l'istituzione di un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi, per il riparto delle risorse agli Organismi Sportivi.

In un'ulteriore gestione separata, il bilancio in esame riflette **le movimentazioni dell'anno del fondo "Sport e Periferie"**, anche questo più diffusamente analizzato nella relazione della gestione.

Tale fondo è stato istituito dall'art. 15 del decreto-legge del 25 novembre 2015, n. 185 ed è passato, con decorrenza dal 18 giugno 2019, dalla gestione CONI a quella Sport e salute, ai sensi del decreto legge n. 32 del 18 aprile 2019 (c.d. "Sblocca cantieri"), come integrato dalla Legge di conversione del 14 giugno 2019, n. 55, art. 1, co. 28.

Entrambe le gestioni separate – contribuzione agli Organismi Sportivi e "Sport e Periferie" – sono analizzate di seguito nell'ambito delle pertinenti voci dello Stato Patrimoniale (v. sotto "disponibilità liquide" e "debiti"), con presentazione delle informazioni, quindi, secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei prospetti di bilancio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, comma 2 del codice civile.

Sempre come conseguenza delle modifiche introdotte dalla citata Legge di bilancio dello Stato, il 2019 rappresenta **un esercizio transitorio di "prima applicazione"** per quanto riguarda il contratto di servizio con il CONI. Il contratto riflette infatti la nuova impostazione / perimetro di attività solo a partire dal secondo semestre 2019, avendo la Presidenza del Consiglio dei Ministri previsto la proroga del contratto di servizio 2018 fino al 30 giugno 2019 ed avendo i due soggetti (CONI e Sport e salute) condiviso le nuove cornici economiche nell'agosto u.s.: conseguentemente il presente Bilancio, a partire da tale data, ne evidenzia i relativi riflessi economici e patrimoniali in termini di minori ricavi per attività svolta a favore del CONI/corrispettivo del contratto di servizio, oltre che in termini di adeguamento di alcune posizioni creditorie verso l'Ente, per via del venir meno di alcune operazioni di sostegno finanziario che il CONI, in passato, aveva previsto per Sport e salute.

Nel corso del 2019 non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.

Per quanto attiene ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia al paragrafo finale della presente Nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati non sono mutati rispetto a quelli assunti per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi.

Essi risultano pienamente conformi alla legge ed ai criteri enunciati dall'OIC e sono ispirati ai principi generali della prudenza e della competenza economica, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

Con riferimento alla pandemia Covid-19, sebbene incerto, non si ritiene tuttavia, in questa fase, che l'impatto di tale emergenza sanitaria possa avere un effetto negativo eccessivamente rilevante sulla situazione economico-finanziaria o sulla liquidità della Società.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al valore rinveniente dalla perizia di stima redatta dalla Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. nel 2003 in sede di conferimento ovvero al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e, ove previsto dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- i costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in base ad una durata massima di cinque anni, come stabilito dall'art. 2426, comma 5, del cod. civ.;
- i costi per l'acquisto software (in proprietà e relativi alle licenze d'uso) vengono ammortizzati in tre anni;
- le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla utilità futura delle spese sostenute ovvero alla durata temporale delle concessioni rilasciate sui relativi cespiti, se inferiore;
- gli immobili, facenti parte del complesso del Foro Italico in Roma ed aventi requisiti storico-artistici, conferiti alla Società in usufrutto con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 71856 del 30.06.2005, pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.08.2005, vengono ammortizzati, in coerenza con la durata temporale della concessione, in trenta anni.

Immobilizzazioni Materiali

La voce di bilancio si riferisce ai beni apportati ex-lege dal CONI Ente, ai beni successivamente conferiti mediante decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze negli anni 2004-2005, nonché agli ulteriori beni acquistati direttamente dalla Società negli anni successivi.

Terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo di acquisto corrispondente al valore rinveniente dalla perizia di stima, al valore rinveniente dal conferimento od al prezzo di compravendita, ritenuto interamente recuperabile tramite l'uso, tenuto conto della residua possibilità di utilizzo.

Per i terreni - compresi quelli il cui valore è incorporato nell'importo complessivo dei cespiti in ossequio al combinato disposto del D.L. 223/2006 e dei principi contabili nazionali recentemente rivisti - non si provvede a determinare ammortamenti in quanto beni a vita utile illimitata; per quanto riguarda i fabbricati e gli impianti sportivi l'ammortamento è determinato su trentatré anni a quote costanti.

Altre Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto corrispondente al valore peritale rinveniente dall'operazione d'apporto originario dal CONI Ente o al prezzo di compravendita.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote, di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti aziendali, in ragione della residua

possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

▪ impianti e macchinari	20%
▪ attrezzature per impianti sportivi	15,5%
▪ impianti tecnologici	10%
▪ strutture fisse per impianti sportivi	10%
▪ mobili e arredi	12%
▪ macchine d'ufficio	12%
▪ apparecchiature specialistiche	20%
▪ biblioteca, cineteca e fototeca	10%

Per quanto attiene agli incrementi dell'esercizio, sono state applicate, per ciascuna categoria civilistica, le aliquote ridotte del 50% in armonia con quanto previsto dalla normativa fiscale, per ragioni di semplificazione operativa comunque rispondenti ai principi della verità e della prudenza.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore peritale rinveniente dalla perizia di stima od al valore di costituzione, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenessero durevoli.

Crediti e Debiti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e di debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale, rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per Oneri e Rischi

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché gli stanziamenti per il Fondo di Previdenza. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro - Indennità integrativa di anzianità

Tale voce evidenzia la passività della Società in ragione all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio al netto degli acconti erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, in conformità alla legislazione ed al contratto collettivo di lavoro ed agli integrativi aziendali vigenti.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte

Le imposte sui redditi sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e tenuto conto della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'interpello presentato dalla Società in ordine al trattamento tributario da riservare all'operazione di conferimento delle attività e passività del CONI Ente. Le imposte differite, se ed in quanto esistenti, attive e passive sono determinate sulla base delle differenze temporanee, esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite passive sono contabilizzate nel fondo imposte. Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nei crediti per imposte anticipate.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Ammontano, al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018, rispettivamente a 38.369 €/000 e 41.071 €/000. Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Immob. Immateriali (€/000)	ESERCIZIO 2018				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO				VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO				F.do sval.ne al 31.12.2019	Saldo Immob. Nette al 31.12.2019
	Costo storico al 31.12.2018	F.do amm.to al 31.12.2018	F.do sval.ne al 31.12.2018	Immob.ni nette al 31.12.2018	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2019	Fondo amm.to al 31.12.2018	Ammor.ti dell'esercizio	Decrementi f.do amm.to	F.do amm.to al 31.12.2019		
	a	b	c	D = a-b-c	e	f	g	H = a+e+f+g	i	l	m	N = i+l+m	O	P = H-N-O
Costi di impianto	6	6	0	0	0	0	0	6	6	0	0	6	0	0
Totale costi impianto e ampliamento	6	6	0	0	0	0	0	6	6	0	0	6	0	0
Licenze d'uso software	951	951	0	0	0	33	0	984	951	11	0	962	0	22
Marchi e diritti simili	27	11	0	16	0	0	0	27	11	1	0	12	0	14
Totale licenze marchi e diritti simili	977	962	0	16	0	33	0	1.010	962	12	0	974	0	36
Migliorie su beni di terzi	4.653	3.051	21	1.581	0	0	0	4.653	3.051	289	0	3.340	21	1.292
Software di proprietà	2.420	2.420	0	0	0	0	0	2.420	2.420	0	0	2.420	0	0
Altre immob.ni immateriali	4.744	4.744	0	0	61	114	0	4.919	4.744	58	0	4.803	0	116
Usufrutto immobili	67.731	28.404	0	39.327	0	0	0	67.731	28.404	2.403	0	30.807	0	36.925
Totale altre immob.ni immateriali	79.549	38.619	21	40.909	61	114	0	79.723	38.619	2.750	0	41.369	21	38.333
Immob.ni immateriali in corso	147	0	0	147	0	(147)	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni imm. in corso	147	0	0	147	0	(147)	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	80.678	39.586	21	41.071	61	0	0	80.739	39.586	2.762	0	42.349	21	38.369

Le movimentazioni 2019 delle immobilizzazioni immateriali sono interamente riconducibili all'entrata in esercizio, nei primi mesi dell'anno, del nuovo modulo VIM (*Vendor Invoice Management*) del sistema informativo-contabile aziendale SAP.

Le riclassifiche dell'esercizio per complessivi **147 €/000**, infatti, conseguono all'attribuzione, nelle specifiche categorie civilistiche, dei costi di acquisto licenze, sviluppo, installazione e collaudo dell'applicativo sostenuti nel 2018, a progetto ancora in corso. La sua entrata in funzione nel 2019, a supporto della gestione dei principali processi amministrativo-contabili della Società, ha comportato, contabilmente:

- un decremento delle **immobilizzazioni immateriali in corso**, per **147 €/000**;
- un incremento delle **altre immobilizzazioni immateriali**, per **€ 114 €/000**;
- un incremento della categoria **licenze d'uso software**, per **€ 33 €/000**.

Allo stesso modo, **gli incrementi dell'esercizio**, pari a **61 €/000**, imputati alla categoria civilistica **altre immobilizzazioni immateriali**, hanno riguardato altri costi del medesimo progetto tra cui, a titolo esemplificativo, la revisione della gestione delle anagrafiche clienti e fornitori e la formazione del personale amministrativo.

Gli **ammortamenti del periodo** iscritti in bilancio ammontano a **2.762 €/000**.

Immobilizzazioni Materiali

Ammontano, al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018 rispettivamente a 226.942 €/000 e 217.240 €/000. Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Immob. Materiali (€/000)	ESERCIZIO 2018				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO				VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO				F.do sval.ne al 31.12.2019	Saldo Immob. Nette al 31.12.2019
	Costo storico al 31.12.2018	F.do amm.to al 31.12.2018	F.do sval.ne al 31.12.2018	Immob.ni nette al 31.12.2018	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2019	Fondo amm.to al 31.12.2018	Ammorti dell'esercizio	Decrementi f.do amm.to	F.do amm.to al 31.12.2019		
	a	b	c	D = a-b-c	e	f	g	H = a+e+f+g	i	l	m	N = i+l+m	O	P = H-N-O
Terreni	1.627	0	0	1.627	0	0	0	1.627	0	0	0	0	0	1.627
Fabbricati	66.670	19.484	0	47.186	13.794	0	0	80.464	19.484	2.207	0	21.691	0	58.774
Terreni accessori fabbricati	35.476	2.148	0	33.328	3.449	0	0	38.925	2.148	0	0	2.148	0	36.777
Impianti sportivi	174.129	71.291	0	102.838	796	3.000	(3.796)	174.129	71.291	5.224	0	76.515	0	97.615
Terreni accessori impianti sportivi	27.698	1.450	0	26.247	0	0	0	27.698	1.450	0	0	1.450	0	26.247
Strutture fisse per impianti sportivi	2.982	1.897	0	1.085	0	0	0	2.982	1.897	298	0	2.195	0	787
Totale terreni e fabbricati	308.582	96.270	0	212.312	18.039	3.000	(3.796)	325.825	96.270	7.729	0	103.999	0	221.826
Impianti generici	5.584	5.159	60	366	0	0	0	5.584	5.159	123	0	5.282	60	243
Macchinari	768	760	3	5	0	0	0	768	760	3	0	762	3	3
Impianti tecnologici	6.051	3.865	0	2.186	569	0	0	6.619	3.865	431	0	4.296	0	2.323
Apparecchiature specialistiche	3.774	3.557	0	218	36	0	(15)	3.795	3.557	76	(13)	3.620	0	176
Totale impianti e macchinari	16.177	13.340	62	2.775	604	0	(15)	16.766	13.340	634	(13)	13.960	62	2.744
Attrezzature per impianti sportivi	2.018	1.764	0	254	0	0	0	2.018	1.764	78	0	1.842	0	176
Totale attrezzature industr. e comm.	2.018	1.764	0	254	0	0	0	2.018	1.764	78	0	1.842	0	176
Mobili arredi	14.266	13.020	0	1.246	0	0	0	14.266	13.020	358	0	13.378	0	888
Macchine d'ufficio	408	399	0	9	0	0	0	408	399	2	0	402	0	7
Computer	439	309	0	129	0	0	0	439	309	37	0	346	0	92
Biblioteca cineteca fototeca	176	176	0	0	0	0	0	176	176	0	0	176	0	0
Beni invent. di valore modesto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	842	842	0	0	0	0	0	842	842	0	0	842	0	0
Totale altre immobilizzazioni materiali	16.130	14.746	0	1.384	0	0	0	16.130	14.746	397	0	15.143	0	987
Immob.ni materiali in corso	515	0	0	515	3.695	(3.000)	0	1.210	0	0	0	0	0	1.210
Totale immobilizzazioni mat. in corso	515	0	0	515	3.695	(3.000)	0	1.210	0	0	0	0	0	1.210
Totale	343.422	126.120	62	217.240	22.338	0	(3.811)	361.949	126.120	8.839	(13)	134.945	62	226.942

In continuità con i bilanci approvati a tutto il 31 dicembre 2018 - e in base a quanto indicato nella presente nota integrativa nella sezione relativa ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali - nella tabella sopra riportata è stata data evidenza, come da principio contabile OIC 16, dei valori contabili (costo storico e fondo ammortamento) della componente terreno accessoria, sia degli assets classificati nella categoria civilistica fabbricati, sia di quelli presenti nella categoria civilistica impianti sportivi. A tal proposito, si ricorda che la Società a partire dal bilancio al 31.12.2006, in ottemperanza a quanto disposto dal D.L. 223 in materia fiscale, ha tenuto conto dell'esigenza di scorporo del valore del terreno dal valore "complessivo" dei propri asset, procedendo all'ammortamento annuale per i soli valori residui.

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali si è incrementato tra il 31.12.2018 ed il 31.12.2019 di 9.702 €/000, come effetto netto delle variazioni in aumento del costo storico per 18.527 €/000 - derivanti da incrementi per 22.338 €/000 e decrementi per 3.811 €/000 - e della variazione netta in aumento del fondo ammortamento per 8.826 €/000 derivante da incrementi per ammortamenti per € 8.839 €/000 e decrementi per 13 €/000. Di seguito è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi al 31.12.2019 pari a 22.338 €/000 riguardano principalmente le seguenti categorie civilistiche:

- **fabbricati e terreni accessori fabbricati**, per complessivi **17.243 €/000**, relativamente alla riclassifica effettuata a fine anno del residuo credito vantato dalla Società nei confronti del CONI - e pari alla differenza tra il costo di acquisto e le quote capitale rimborsate dall'Ente alla Società a tutto il 31 dicembre 2019 - del Palazzo delle Federazioni di Milano di via Piranesi. Come si ricorderà, contestualmente all'acquisto nel 2009 da parte della Società dell'immobile, finanziato con mutuo a 15 anni con l'Istituto per il Credito Sportivo, il CONI aveva assunto una delibera pluriennale che prevedeva - in ragione della destinazione dell'immobile a sede degli uffici territoriali del CONI e delle Federazioni Sportive Nazionali -, il completo rimborso con contributi annuali a fondo perduto delle rate di mutuo anticipate di volta in volta dalla Società. Nel corso del 2019, in ragione dell'intervenuta L. 145/2018, che ha ridefinito i ruoli della Società, trasferendo parte dell'attività istituzionale dal CONI a Sport e salute e degli accordi definiti tra le parti in termini di reciproche partite economiche e finanziarie, non risulta più previsto il rimborso da parte dell'Ente delle residue quote di mutuo, pari all'ammontare dell'incremento conseguentemente rilevato dalla Società nelle proprie immobilizzazioni materiali.
- **immobilizzazioni materiali in corso**, per complessivi **3.695 €/000** riguardanti:
 - **lo Stadio Olimpico (3.501 €/000)**, per gli oneri per l'adeguamento ed ammodernamento dell'impianto di illuminazione del campo di calcio, i lavori per l'adeguamento della Tribuna Stampa per una maggiore fruizione degli spazi esistenti e per la realizzazione di nuovi palchetti, i costi per la realizzazione di nuovi servizi igienici al piano terra della Tribuna Tevere e al piano terzo della Tribuna Monte Mario ed il rifacimento della pavimentazione del corsello della Tribuna Tevere, necessari per ospitare gli spettatori diversamente abili, gli oneri per la sostituzione dei lettori dei tornelli esistenti, tutti realizzati al fine di adeguare l'impianto sportivo alle nuove disposizioni UEFA dettate per lo svolgimento della 16° edizione dei Campionati Europei di Calcio - Roma 2020 e che, alla data di chiusura del presente bilancio, non risultavano ancora completati;
 - **il compendio immobiliare denominato "Palazzina B ex Civis" (194 €/000)** sita in via della Farnesina a Roma, per i costi di progettazione dei lavori di ristrutturazione edile ed impiantistica elettrica sul fabbricato che alla data di chiusura risultava non fruibile;
- **impianti sportivi**, per complessivi **796 €/000** e riguardanti:
 - **il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma (622 €/000)**, per i lavori per la realizzazione di una nuova area diagnostica annessa all'Istituto di Medicina dello Sport, nonché gli interventi di manutenzione straordinaria per la realizzazione della nuova pavimentazione esterna e delle nuove aree verdi contigue, i costi per la realizzazione di un nuovo campo polivalente, gli oneri relativi alla fornitura e posa in opera di una copertura pressostatica con relativo impianto elettrico di servizio, i costi di progettazione delle opere impiantistiche per la realizzazione di una nuova area da destinare a laboratori Antidoping, la fornitura della pavimentazione dei campi da basket;

- **il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia (174 €/000)**, per i lavori di rifacimento del campo da calcio denominato “Live” inclusivi degli interventi per il recupero del manto erboso;
- **impianti tecnologici**, per complessivi **569 €/000**, riguardanti i lavori di riqualificazione dell’impianto elettrico a media e bassa tensione presso le cabine situate in curva sud, in curva nord e presso la palazzina “Bonifati” dello stadio Olimpico (**515 €/000**) e gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati sulla caldaia a metano a servizio dello Stadio del Nuoto (**54 €/000**).

I decrementi delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2019, pari a complessivi **3.811 €/000** e riconducibili principalmente alla categoria civilistica impianti sportivi (3.796 €/000), sono da ascrivere per:

- per **3.000 €/000**, al trattamento contabile adottato in relazione alla Convenzione siglata a giugno 2019 tra la Società e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per lo Sport che ha previsto il trasferimento di contributi fino ad un massimo di 5 milioni di euro per la realizzazione dei lavori dello Stadio Olimpico al fine di garantire lo svolgimento delle partite assegnate all’Italia nell’ambito della realizzazione della 16° edizione dei Campionati Europei di Calcio - Roma 2020. In ragione dei lavori pagati dalla Società e rendicontati nel corso dell’esercizio alla PCM, per complessivi 3.272 €/000 e sulla base dello schema di corresponsione di tale contributo contenuto nell’accordo, alla chiusura del presente bilancio risultava incassato dalla Società il primo 60% dell’intero contributo. Per tale importo si è provveduto ad effettuare la riduzione in conto nella categoria civilistica impianti sportivi;
- per **796 €/000**, al trattamento contabile adottato, in continuità con gli esercizi passati, circa l’impegno assunto dal CONI - delibera della Giunta Nazionale n. 562 del 20 dicembre 2016 per la parte dei lavori effettuati presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma e il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia - di sostenere con contributi a fondo perduto gli oneri per la realizzazione degli interventi in materia di impiantistica sportiva e finalizzati alla riqualificazione degli impianti, alle attività istituzionali di lotta al doping ed al potenziamento della missione della Medicina e Scienza dello Sport. Tale impegno ha consentito l’iscrizione in bilancio di un credito nei confronti dell’Ente, con contropartita la riduzione in conto del valore contabilizzato nella categoria civilistica impianti sportivi.

Gli ammortamenti iscritti in bilancio per 8.839 €/000 sono stati calcolati applicando le aliquote descritte nella presente nota integrativa tra i criteri di valutazione del bilancio. Per quanto riguarda le categorie fabbricati ed impianti sportivi, si ricorda che l’ammortamento del periodo - per ciascun immobile - è stato determinato, in coerenza anche con gli esercizi passati, esclusivamente sulla componente fabbricato/impianto sportivo.

Per nessun bene si è proceduto a rivalutazioni economiche o monetarie nel corso dell’esercizio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, che al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018 ammontano rispettivamente a 57.283 €/000 e 57.334 €/000, si riferiscono a:

Immobilizzazioni Finanziarie (€/000)	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
Partecipazioni in imprese controllate:			
Parco Sportivo Foro Italico a.r.l.	340	340	0
Coninet S.p.A.	725	725	0
Totale	1.065	1.065	0
Partecipazioni in altre imprese:			
Istituto per il Credito Sportivo	55.997	55.997	0
Totale	55.997	55.997	0
Totale Partecipazioni	57.062	57.062	0
Crediti:			
Mutui e Prestiti al personale	221	272	(51)
Totale Crediti	221	272	(51)
Altri titoli	0	0	0
Totale	57.283	57.334	(51)

Partecipazioni

Alla data di chiusura del bilancio 2019 Sport e salute S.p.A. detiene una partecipazione del 100% del capitale del **Parco Sportivo Foro Italico** società sportiva dilettantistica a.r.l., una partecipazione del 100% in **Coninet S.p.A.** ed una partecipazione del 6,702% **nell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS)**.

Per quanto concerne le **partecipazioni in imprese controllate**, il Parco Sportivo Foro Italico società sportiva dilettantistica a.r.l., costituito il 30 giugno 2005, è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di Sport e salute S.p.A., ex artt. 2497 e ss. cod. civ.

Il Parco Sportivo ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2019 con un sostanziale pareggio (utile pari a 1.382 €).

Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

- crediti verso clienti, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 905 €/000
- debiti verso fornitori, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 812 €/000
- costi dell'esercizio: 2.785 €/000
- ricavi dell'esercizio: 2.790 €/000
- utile dell'esercizio: 1 €/000

Coninet S.p.A., costituita nel luglio 2004 e sottoposta anch'essa all'attività di direzione e coordinamento di Sport e salute, ex artt. 2497 e ss. cod. civ., ha per oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche, lo sviluppo di soluzioni software e di ogni altro servizio comunque connesso al settore dello sport, della comunicazione digitale e dell'intrattenimento sportivo a favore di Sport e salute - e, attraverso di essa, anche del CONI - e di terzi, principalmente delle Federazioni Sportive Nazionali.

Coninet S.p.A. ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2019 rilevando un utile pari a 28.674 €. Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

- crediti verso clienti, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 1.187 €/000
- debiti verso fornitori, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 121 €/000
- costi dell'esercizio: 3.379 €/000
- ricavi dell'esercizio: 3.433 €/000
- utile dell'esercizio: 29 €/000

Per quanto concerne la **partecipazione in altre imprese**, nel bilancio in chiusura della Società risulta iscritto il valore della partecipazione nell'**Istituto per il Credito Sportivo (ICS)** al 6,702% **del valore nominale del "Capitale" dell'Istituto** - determinato nel nuovo e attualmente vigente Statuto ICS (approvato con decreto interministeriale del 24.01.2014 e registrato presso la Corte dei Conti il 17.03.2014) art. 3, comma 2 per un ammontare di € 835.528.692 - pari ad un valore di 55.997 €/000.

In coerenza con quanto avvenuto nelle ultime chiusure di bilancio dell'Istituto (bilancio del periodo commissariale 1° gennaio 2012 - 28 febbraio 2018 e bilancio al 31 dicembre 2018), anche in quello al 31 dicembre 2019, recentemente approvato, risulta che il **Capitale dell'Istituto è rimasto al 31.12.2019 pari ad € 835.528.692**, valore espresso e stabilito all'art. 3, comma 2 del vigente Statuto.

Per quanto sopra, la Società alla chiusura dell'esercizio 2019, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione di bilancio, avendo riscontrato che il Capitale dello stesso non ha subito variazioni in diminuzione, con perdite durevoli di valore, ha mantenuto inalterato l'importo della propria partecipazione in bilancio, in linea appunto con il valore nominale del Capitale dell'Istituto.

Dati società controllate, correlate e controllanti

Immobilizzazioni Finanziarie (dati in €)	Capitale	Utile/Perdita 2019	Patrimonio netto	Quota di partecip.ne	Valore in bilancio
Parco Sportivo Foro Italico Sede Legale: Via dei Gladiatori n. 31 - 00135 Roma	100.000	1.382	440.157	100%	339.985
Coninet S.p.A. Sede Legale: Largo Lauro de Bosis n. 15 - 00135 Roma	715.000	83.950	1.236.652	100%	725.000
Totale Partecipazioni in controllate	815.000	85.332	1.676.809		1.064.985
Istituto per il Credito Sportivo Sede Legale: Via Giambattista Vico, 5 - 00196 Roma	835.528.692	105.798.455	946.598.197	6,702%	55.997.133
Totale Partecipazioni in altre imprese	835.528.692	105.798.455	946.598.197	6,702%	55.997.133
Totale	836.343.692	105.883.787	948.275.006		57.062.118

Operazioni con controllanti e imprese sottoposte al controllo di controllanti

Le relazioni tra la Società e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato. Di seguito sono rappresentati, in sintesi, i principali rapporti attivi, passivi ed economici intercorsi con le società controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- RAI Radio Televisione Italiana S.p.A. - rapporti attivi, attengono al contratto di locazione degli spazi dell'auditorium all'interno dell'area del Parco del Foro Italico in Roma; rapporti passivi, attengono esclusivamente ai canoni legati alla detenzione di apparecchi televisivi sul territorio nazionale;
- Poste Italiane S.p.A. - rapporti attivi, attengono al contratto di locazione degli spazi dell'ufficio postale di Via Nedo Nadi in Roma; rapporti passivi, attengono principalmente a spese postali, canoni delle macchine affrancatrici e servizi di spedizione e recapito;
- ENI S.p.A. ed Enel Energia S.p.A. - rapporti passivi, attengono ai contratti di erogazione utenze presso gli immobili e gli impianti della Società; rapporti attivi (esclusivamente ENI S.p.A.) attengono all'accordo di sponsorizzazione per l'evento di Piazza di Siena "87° CSIO di Roma" svolto dal 23 al 26 maggio 2019;
- Agenzia delle Entrate ed Agenzia delle Dogane - i rapporti passivi attengono al versamento dei bolli generati nel 4° trimestre 2019 dalla fatturazione attiva elettronica ed altre imposte.

Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

Operazioni con controllanti e imprese sottoposte al controllo di controllanti (€/000)	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
V.so controllanti:				
MEF	0	0	0	0
V.so imprese sottoposte al controllo delle controllanti:				
Agenzia delle Entrate	14	0	6	0
Poste Italiane S.p.A.	203	86	19	10
ENEL Energia S.p.A.	1.957	0	(3)	0
ENI S.p.A.	0	250	2	0
Rai Radio Televisione Italiana	18	895	1	103
Totale	2.192	1.231	26	113

Crediti immobilizzati

Ammontano, al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018, rispettivamente a 221 €/000 e 272 €/000. La variazione in diminuzione di 51 €/000 è riconducibile al rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti concessi in passato al personale dipendente. Il valore iscritto in bilancio al 31.12.2019 attiene per:

- 16 €/000 a crediti v/personale per mutui e prestiti < 12 mesi;
- 205 €/000 a crediti v/personale per mutui e prestiti > 12 mesi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

È di seguito illustrata la composizione dei crediti dell'attivo circolante al 31 dicembre 2019, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse nature.

Crediti (€/000)	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
Crediti v.so clienti	10.134 82%	34.182 90%	(24.048)
Crediti verso Enti erariali fiscali e previdenziali	21 0%	683 2%	(662)
Crediti verso controllate, correlate e controllanti	561 5%	493 1%	68
Crediti v.so clienti da conferimento CONI Ente	0 0%	0 0%	0
Altri crediti	1.611 13%	2.640 7%	(1.029)
Totale	12.327 100%	37.998 100%	(25.671)

In termini di scadenza, al 31.12.2019, l'ammontare dei crediti risulta così composto:

Crediti (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Crediti v.so clienti	10.134	0	10.134
Crediti v.so Enti erariali fiscali e previdenziali	21	0	21
Crediti v.so controllate, correlate e controllanti	561	0	561
Crediti v.so clienti da conferimento CONI Ente	0	0	0
Altri crediti	1.611	0	1.611
Totale	12.327	0	12.327

Crediti verso clienti

Crediti verso clienti (€/000)	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
CONI Ente	(2.729)	23.100	(25.828)
Federazioni Sport. Nazionali	2.515	4.472	(1.957)
Comitato Italiano Paralimpico	2.094	1.903	191
Comitato Promotore ROMA 2020	1.338	1.338	0
A.S. Roma e S.S. Lazio	1.649	1.225	424
Altri crediti	8.473	5.728	2.745
F.do Sval. Crediti verso clienti	(3.207)	(3.584)	377
Totale	10.134	34.182	(24.048)

I crediti netti verso clienti alla chiusura di bilancio, ammontano, al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018, rispettivamente a 10.134 €/000 e 34.182 €/000. La variazione in diminuzione, corrispondente c.a. al 70% rispetto al dato dello scorso anno, è pari a 24.048 €/000, riconducibile sostanzialmente al decremento dei crediti nei confronti del CONI e delle Federazioni Sportive Nazionali (rispettivamente 25.828 €/000 e 1.957 €/000). Tale riduzione, alla data di chiusura del bilancio, risulta essere parzialmente compensata da una variazione in aumento netta dei crediti commerciali (2.745 €/000), dai crediti vantati dalla Società nei confronti del Comitato Italiano Paralimpico (191 €/000) e delle società di calcio SS Lazio e AS Roma (424 €/000).

Relativamente ai **crediti verso il CONI**, la variazione in diminuzione di € 25.828 €/000 attiene per:

- 17.243 €/000 alla riclassifica (v. anche sezione Immobilizzazioni materiali della presente nota integrativa) del residuo credito relativo alla quota capitale del finanziamento acceso dalla Società con l'Istituto per il Credito Sportivo per l'acquisto del palazzo del CONI e delle Federazioni Sportive in Milano, perfezionatasi a fine 2009. Tale credito, in precedenza coperto interamente dai contributi versati a fondo perduto dal CONI, nel corso del 2019, sulla base degli accordi tra le parti, è stato riclassificato tra le immobilizzazioni materiali;
- 2.598 €/000 all'incasso della quota capitale e interessi relativa al 2019 del finanziamento di cui sopra;
- 3.259 €/000 all'incasso dei crediti della gestione 2018;

- 2.728 €/000 alla variazione netta effetto, da una parte della riduzione operata dalla Società - in chiusura di rendicontazione annuale - sul totale corrispettivo del contratto di servizio 2019 con il CONI (- 6.977 €/000), e dall'altra, dai nuovi crediti generati dalle attività svolte dalla Società, su richiesta dell'Ente nel corso dell'esercizio, al di fuori del perimetro del contratto di servizio; questi ultimi si riferiscono per:
 - 2.061 €/000, ai costi sostenuti nell'ambito di diversi progetti, quali quello a favore delle classi della Scuola primaria nazionale; quelli per l'impiantistica sportiva sul territorio nazionale, c.d. Sport&Periferie, la Giornata Nazionale dello Sport ed ai costi residuali attribuibili al progetto Nuova Stagione realizzati da Sport e salute per il CONI in virtù della convenzione tra il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e l'Ente stesso;
 - 1.271 €/000, al saldo delle attività di acquisto di beni e servizi a favore dei Comitati Regionali CONI (centralizzazione acquisti Territorio CONI);
 - 347 €/000, al saldo dei costi sostenuti in via anticipata per contenzioso legale proprio dell'Ente;
 - 334 €/000, al saldo delle attività di formazione realizzate dalla Scuola dello Sport;
 - 236 €/000, agli interventi di ristrutturazione/investimenti effettuati dalla Società in virtù dei contributi assegnati dal CONI (v. sezione Immobilizzazioni materiali della presente nota integrativa) in materia di impiantistica sportiva (delibera G.N. n. 562 del 20 dicembre 2016).

In termini di esigibilità, la Società incassa con regolarità i crediti derivanti dai rapporti con il CONI.

Le posizioni verso le Federazioni Sportive Nazionali (2.515 €/000) sono iscritte per i servizi resi dalla Società alle Federazioni, non ancora saldati alla data di chiusura del bilancio, principalmente derivanti dalla gestione degli Internazionali BNL d'Italia in associazione con la Federazione Italiana Tennis e, per la restante parte, per i servizi resi sempre dalla Società alle Federazioni presso i Centri di Preparazione Olimpica e per il riaddebito di spese per utenze, spese postali, ecc, anticipate dalla stessa.

Relativamente al **Comitato Italiano Paralimpico**, trasformato in Ente autonomo di diritto pubblico con D. Lgs. 27 febbraio 2017, n. 43, per effetto del quale dal 1° gennaio 2018, i rapporti, anche finanziari tra il CIP e Sport e salute S.p.A. sono disciplinati da un contratto di servizio annuale, si evidenzia che alla data di chiusura del presente bilancio i crediti iscritti nei confronti del CIP (2.094 €/000), si riferiscono al riaddebito del costo del personale, comprensivo degli oneri accessori dell'ultimo periodo dell'anno, degli spazi uso uffici utilizzati a livello centrale (Roma) e periferico dal Comitato stesso e di altri servizi resi dalla Società all'Ente.

Relativamente ai **crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria**:

- 1.338 €/000 (3% del totale) attengono all'iscrizione tra il 2011 ed il 2012 di crediti nei confronti del Comitato Promotore della Candidatura di Roma ai XXXII Giochi Olimpici e ai XVI Giochi Paralimpici del 2020 (soggetto con personalità giuridica autonoma) per i servizi prestati dalla Società. Tale posizione, pur essendo stata integralmente riconosciuta e confermata dai liquidatori incaricati della chiusura del Comitato, i cui promotori sono Roma Capitale ed il CONI, rimane ancora aperta e non incassata al momento della stesura del presente documento di bilancio;
- 1.649 €/000 (4 % del totale crediti) si riferiscono alle posizioni nei confronti di A.S. Roma e S.S. Lazio, per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, incluso il riaddebito dei danni e delle spese di illuminazione; del saldo esposto al 31.12.2019, 1.379 €/000 risultano incassati nei primi mesi 2020.

Non considerando la posizione verso il CONI Ente, si evidenzia che ca. il 30% del saldo crediti verso clienti, così come risultante al 31 dicembre 2019, risulta incassato dalla Società nei primi mesi del 2020.

Il fondo svalutazione crediti, utilizzato in corso di anno per 592 €/000 in ragione dello stralcio di alcuni crediti non più esigibili, al 31 dicembre 2019 risulta incrementato per 215 €/000 per fronteggiare gli eventuali rischi derivanti dall'esigibilità dei crediti alla data ancora non incassati.

Crediti verso controllate, correlate e controllanti

Crediti verso controllate, correlate e controllanti (€/000)	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
Crediti vs imprese controllate:			
Parco Sportivo FI SSDaRL	381	392	(11)
CONINET S.p.A.	50	8	42
Totale	431	400	31
Crediti vs imprese correlate:			
Istituto per il Credito Sportivo	17	3	14
Crediti vs imprese controllanti:			
Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	0	0
Crediti vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
Gruppo R.A.I. Radio Televisione Italiana	103	90	13
ENI SPA	10	0	10
Totale	113	90	23
Totale	561	493	68

L'ammontare dei crediti verso controllate alla chiusura di bilancio, pari a 431 €/000, è riconducibile per 381 €/000 al credito verso la società Parco Sportivo, relativamente al riaddebito dei costi anticipati dalla Società in particolare per la gestione di tutte le utenze, mentre 50 €/000 attengono al credito nei confronti di Coninet S.p.A. relativamente ai servizi erogati nel 2° semestre 2019, nell'ambito del contratto di servizio.

L'ammontare dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a 113 €/000, è riconducibile prevalentemente al canone di locazione dell'immobile di proprietà della Società situato all'interno del Parco Foro Italico utilizzato dalla RAI.

Crediti verso clienti - da conferimento CONI Ente

Trattasi dei crediti rinvenienti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia e movimentati nel corso del tempo e nell'ultimo biennio.

Crediti da conferimento (€/000)	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
Crediti per minimi gar. e quote di prelievo	0	19.713	(19.713)
F.S.C. minimi gar. e quote di prelievo	0	(19.713)	19.713
Altri crediti da conferimento	0	921	(921)
F.S.C. Altri crediti da conferimento	0	(921)	921
Totale	0	0	0

Come evidenziato in tabella, al 31 dicembre 2019 la Società ha provveduto a stralciare tali crediti - per minimi garantiti/quote di prelievo per 19.713 €/000 ed altri crediti per 921 €/000, riconducibili a rapporti pregressi di natura commerciale istaurati dal CONI ante riforma che aveva istituito la Società (allora, Coni Servizi SpA) - mediante l'utilizzo dei relativi fondi svalutazione, da tempo appostati in bilancio per pari importo.

Per quanto attiene ai crediti per minimi garantiti e quote di prelievo - la cui iscrizione era riconducibile esclusivamente al contrasto interpretativo sorto sugli stessi tra la Società e l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato circa l'applicazione delle norme di cui alla Legge 326 del 24.11.2003, rispetto alla Legge 350 del 24 dicembre, sempre del 2003 - si evidenzia che la Società solo negli ultimi mesi del 2019 è venuta a conoscenza della presa d'atto in sede consultiva del Consiglio di Stato, a cui era stato richiesto fin dal 2004 di esprimersi in maniera dirimente sull'intera questione, della rinuncia da parte di AAMS ad ottenere il parere sul quesito per sopravvenuta carenza di interesse.

In ragione dell'approccio contabile prudente assunto dalla Società fin dalla sua costituzione, tali riclassifiche non hanno comportato alcun effetto negativo a conto economico e non avranno, di conseguenza, alcun effetto riduttivo sul patrimonio netto societario.

Crediti tributari

Crediti Tributari (€/000)	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
Acconto IRES	0	506	(506)
Acconto IRAP	0	26	(26)
Altri crediti erariali e fiscali	21	151	(130)
Crediti v.so enti erariali, fiscali e prev.li	21	683	(662)
Credit per Imposte anticipate	0	0	0
Totale	21	683	(662)

La variazione netta sui crediti Ires ed Irap di 532 €/000 è riconducibile alla riclassifica dei crediti derivanti dal bilancio 2018 con i debiti generati per gli acconti versati nell'esercizio 2019. Alla data di chiusura del presente bilancio, gli acconti versati nel 2019 sono stati completamente chiusi con i debiti per Ires ed Irap dell'esercizio. Il saldo, pari a 21 €/000 è riconducibile principalmente al credito nei confronti dell'INARCASSA e dell'INAIL per versamento a titolo di acconto per l'esercizio 2019 risultato eccedente rispetto all'effettiva imposta dell'esercizio, determinata al 31 dicembre 2019 ed al credito nei confronti dell'INPS per assegni familiari corrisposti al personale.

Altri crediti

Gli altri crediti al 31.12.2019 risultano composti come segue:

Altri crediti (€/000)	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
Anticipi a fornitori	892	747	145
Crediti per depositi cauzionali	691	702	(11)
Crediti v.so FSN ed altri enti	92	137	(45)
Crediti diversi	550	1.708	(1.158)
F.do Sval. Crediti verso Altri	(614)	(654)	40
Totale	1.611	2.640	(1.029)

Il saldo degli altri crediti alla chiusura dell'esercizio è riconducibile principalmente per:

- 892 €/000, agli anticipi a fornitori per coperture assicurative in scadenza nel prossimo esercizio e anticipi a partner in progetti finanziati dalla Commissione Europea (es. progetto Medicina dello Sport denominato "Sweaty Hearts");
- 691 €/000, ai crediti derivanti dai versamenti effettuati dalla Società a titolo di depositi cauzionali a fronte di contratti di locazione di immobili per uso uffici nel territorio;
- 550 €/000, a crediti di varia natura (anche ad esito di giudizi legali) nei confronti del personale ex-dipendente e collaboratori.

Su queste voci, per fronteggiare eventuali rischi derivanti dall'esigibilità di crediti alla data di chiusura del bilancio ancora non incassati, la Società ha appostato da tempo un fondo svalutazione crediti specifico di 614 €/000. Tale fondo è stato utilizzato in corso di anno per 42 €/000 in ragione dello stralcio di alcuni crediti non più esigibili e al 31 dicembre 2019 risulta allineato alla valutazione di esigibilità degli stessi mediante un incremento per 2 €/000.

Disponibilità Liquide

Di seguito le disponibilità liquide della Società alla chiusura del presente bilancio rappresentate, separatamente, gestione ordinaria e gestione separata (sull'argomento, v. anche la Premessa della presente nota integrativa).

Disponibilità liquide - Gestione ordinaria (€/000)	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
C/C ordinario BNL	33.692	27.123	6.569
C/C ordinario Bancoposta	60	60	0
C/C ordinario BNL 366 (carte aziendali)	27	21	6
Altri conti correnti	4	6	(2)
Totale depositi bancari e postali	33.783	27.210	6.573
Casse, depositi contanti	53	27	26
Totale denaro e valori in cassa	53	27	26
Totale - Gestione ordinaria	33.836	27.237	6.599

Disponibilità liquide - Gestioni Separate (€/000)	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
Tesoreria Centrale dello Stato	132.478	0	132.478
C/C ordinario BNL 1523 - Contribuzione agli O.S.	39.365	0	39.365
Totale - Gestioni Separate	171.843	0	171.843
Totale Disponibilità Liquide	205.679	27.237	178.442

Disponibilità liquide - gestione ordinaria

Si riferiscono a disponibilità di conti correnti bancari e giacenze di cassa relativi alla gestione ordinaria societaria, in continuità con i precedenti esercizi.

Il saldo del conto corrente ordinario BNL al 31.12.2019, pari a 33.692 €/000, è costituito da una temporanea disponibilità finanziaria derivante dall'incasso, nell'ultimo mese dell'esercizio, della quarta tranche del contributo governativo direttamente liquidato dal MEF e dell'ultima quota del corrispettivo del contratto di servizio 2019 con il CONI, nonché dell'acconto sul corrispettivo 2020. Tale saldo costituisce la base della provvista finanziaria della Società per la gestione dei pagamenti da effettuarsi nel I^o Q del 2020.

Il saldo del conto corrente aperto presso la BNL n. 366, sul quale confluiscono gli addebiti derivanti dall'utilizzo delle carte aziendali - per lo più rilasciate ai Responsabili della Sicurezza che operano su tutto il territorio nazionale - al 31 dicembre 2019 risulta pari a 27 €/000.

Il saldo delle casse di 53 €/000 riflette una temporanea disponibilità di liquidità attribuibile al reintegro del deposito delle macchine affrancatrici detenuto presso l'Ufficio Postale di Viale Tiziano a Roma ed agli incassi realizzati presso i Centri di Preparazione Olimpica di Formia, Tirrenia e Giulio Onesti in Roma e riversati poi nei primi giorni del 2020 sul conto corrente ordinario della Società.

Disponibilità liquide - gestione separata

Tesoreria Centrale dello Stato

Il saldo in esame, pari a 132.478 €/000, accoglie la liquidità affluita sul conto di tesoreria centrale dello Stato (presso Banca d'Italia) intestato alla Società e vincolato per l'utilizzo nell'ambito del progetto "Sport e Periferie", ed è la risultante fra incassi per 138.691 €/000 ed esborsi per 6.213 €/000, come di seguito meglio specificato:

Piano di riferimento	Saldo iniziale 01.01.2020	Incassi da CONI	Incassi da PCM	Incassi da 3i quota comp.ne	Erogazione contributi vs. beneficiari	SAL Sport e salute - censimento	Copertura costi overhead	Saldo residuo al 31.12.2020
Primo piano pluriennale	0	83.614	0	55	(3.782)	(852)	(698)	78.337
Secondo piano pluriennale	0	0	55.000	22	(765)	0	(116)	54.141
Saldo al 31.12.2019	0	83.614	55.000	77	(4.547)	(852)	(814)	132.478

Gli **incassi** sono stati conseguiti in applicazione del c.d. decreto “Sblocca cantieri”, che ha disposto il subentro, a decorrere dal 18 giugno 2019, di Sport e salute rispetto al CONI nella gestione del Fondo Sport e Periferie e dei relativi rapporti pendenti e si riferiscono:

- per 83.614 €/000 alla liquidità trasferita dal CONI al momento del subentro, destinata al Piano degli Interventi Urgenti e al Primo Piano Pluriennale;
- per 55.000 €/000, alle somme liquidate alla Società direttamente dalla PCM, destinate al Secondo Piano pluriennale;
- per 77 €/000 agli incassi ricevuti direttamente dai soggetti terzi (prevalentemente enti locali) selezionati per lo sviluppo dei progetti, a titolo di compartecipazione agli interventi in esame.

Gli esborsi si riferiscono:

- per 4.547 €/000 alla liquidità erogata a favore degli Enti beneficiari per i singoli interventi, così come individuati nel bando PCM/convenzioni sottoscritte (in parte attinenti al primo piano piano pluriennale, in parte al secondo), poi utilizzata da questi per la realizzazione delle attività di progetto;
- per 1.666 €/000 alla liquidità trasferita “internamente” sul conto ordinario BNL della Società da quello della Tesoreria Centrale sempre della Società, per ricostituire la giacenza originaria, dal momento che a valere sullo stesso in corso d’anno erano stati effettuati pagamenti legati al progetto, in particolare 852 €/000 per il progetto “censimento impianti sportivi” ed 814 €/000 per la liquidazione dei costi di struttura, nell’ambito della riserva tecnica.

Il saldo residuo al 31.12.2019 – pari come detto sopra ad 132.478 €/000 – risulta comunque impegnato per gli interventi di progetto già definiti nell’ambito del DPCM a seguito di bando (di cui in parte per interventi “congruiti” tra le parti mediante stipula di apposita convenzione e in parte già avviati). La Società pertanto, nel corso degli esercizi successivi ed in ragione dei SAL, darà luogo ai relativi pagamenti gradatamente, in parte mediante liquidazione ai proponenti (qualora abbiano da convenzione il ruolo di “soggetto attuatore”), in parte mediante trasferimento interno sulla propria liquidità ordinaria, al fine di reintegrarne le consistenze a fronte di esborsi già effettuati per i pagamenti di progetto (nei casi in cui da convenzione il ruolo di “soggetto attuatore” sia spettato direttamente a Sport e salute, ovvero per i pagamenti dei costi di struttura a valere sulla riserva tecnica).

C/C ordinario BNL 1523 - Contribuzione agli OO.SS.

Il saldo in esame, pari ad 39.365 €/000, accoglie la liquidità affluita sul conto bancario della Società, dedicato alla gestione dei contributi verso gli OO.SS.. In particolare, riguarda la quota del contributo incassato dallo Stato nel corso del 2019 per la gestione in esame (pari ad 340.000 €/000), non ancora liquidata al 31.12.2019 agli OO.SS..

Di tale ammontare:

- una prima componente, pari ad 24.811 €/000, riguarda debiti verso gli OO.SS. (a fronte di specifiche delibere assunte in corso d’anno), poi sostanzialmente integralmente liquidati alla data odierna (per 24.566 €/000);
- una seconda componente, pari ad 14.409 €/000, riguarda impegni di spesa per contributi verso OO.SS. (es. progetto “Sport di tutti”, progetti “scuola”, etc.), la cui assegnazione puntuale ai singoli Enti finanziati, propedeutica alla liquidazione, avverrà nel corso del 2020, previa delibera del CdA della Società;
- una terza componente, pari ad 145 €/000, riguarda somme che sono poi state girocontate sulla liquidità ordinaria della Società, trattandosi di trasferimenti “interni” di somme già liquidate, in via anticipata, per la gestione in esame a valere sul conto ordinario BNL.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi ammontano al 31 dicembre 2019 a 227 €/000. Si tratta, nello specifico, di rettifica di costi di competenza 2019 relativi a fitti passivi ed oneri locativi delle sedi territoriali e delle quote di contributo in conto interessi relative ai finanziamenti in essere con l’Istituto per il Credito Sportivo.

PASSIVO**Patrimonio netto**

Sono di seguito riportate le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto nel corso del 2019:

Patrimonio Netto (€/000)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile/(Perdita) a nuovo	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2018	1.000	1.500	201	52.690	4.147	59.538
Riserva legale						
Altre riserve					(782)	(782)
Utile (perdita) a nuovo				3.365	(3.365)	
Risultato di periodo					2.960	2.960
Saldo al 31.12.2019	1.000	1.500	201	56.055	2.960	61.716

In data 09 maggio 2019, in riferimento al risultato economico positivo realizzato al 31 dicembre 2018 (4.147 €/000), l'Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di distribuire all'azionista, a titolo di dividendi, la somma di 782 €/000 - in ottemperanza a quanto disposto al comma 11 dell'art. 6 del D. L. 78/2010 - e di riportare a nuovo l'utile residuo, pari a 3.365 €/000.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019 risulta composto da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna, detenute al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 6/2003 viene allegato alla presente nota integrativa il prospetto di dettaglio relativo alla utilizzabilità delle poste di patrimonio netto.

Natura/descrizione (€/000)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					A copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.000	B				
Riserva di capitale: - altre riserve	201	ABC	201	201		
Riserva di utili: - riserva legale	1.500	AB		1.500		
Utili portati a nuovo	56.055	ABC	56.055	56.055		
Utile dell'esercizio (1)	2.960					3.328
Totale	61.716		56.256	57.756		3.328

Legenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci

(1) Per l'utile dell'esercizio, si rimanda alla delibera di approvazione del bilancio, in cui si deciderà la destinazione dello stesso.

Fondo Rischi ed Oneri

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri è il seguente:

Fondo Rischi ed Oneri (€/000)	31.12.2019	Incremento Fondo	Decremento Fondo	31.12.2018
F.do di previdenza	106.400	7.056	(9.162)	108.506
F.do per imposte anche differite	0	0	0	0
Altri Fondi per rischi ed oneri	43.699	4.932	(3.229)	41.996
Totale	150.099	11.988	(12.391)	150.502

Fondo di previdenza dei dipendenti ex-CONI ed obblighi simili

Tale fondo, creato per rispecchiare l'effettivo impegno assunto dalla Società relativamente all'erogazione del trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI (istituito nel 1971 e soppresso nel 1999), alla data del 31 dicembre 2019 risulta essere stato incrementato per 7.056 €/000, di cui 6.911 €/000 mediante apposito accantonamento a conto economico e 145 €/000, mediante riclassifica di un debito presente in bilancio nei confronti degli iscritti per trattenute in busta paga a titolo di fondo di solidarietà. Coerentemente con quanto avvenuto negli esercizi precedenti, la consistenza del fondo al 31 dicembre 2019 è stata oggetto di

perizia di stima, da parte di uno studio attuariale appositamente incaricato dalla Società, al fine di verificare la congruità del valore delle obbligazioni facenti capo a Sport e salute ed originati dal conferimento CONI.

Nell'ambito della valutazione del perito, in particolare, si è tenuto conto dei cambiamenti intervenuti nel tempo nella struttura demografica della collettività degli iscritti al Fondo ed aggiornate le assunzioni utilizzate nella valutazione (tasso di attualizzazione, di inflazione, etc).

Alla data del 31 dicembre 2019, il fondo risulta essere stato decrementato per 9.162 €/000, a seguito dei pagamenti delle pensioni agli aventi diritto effettuati mensilmente in corso d'anno.

Altri fondi per rischi ed oneri

Il saldo degli altri fondi per rischi, al 31 dicembre 2019 pari a complessivi 43.699 €/000, include, in generale, gli accantonamenti destinati a coprire potenziali passività ed oneri relativi:

- a posizioni rinvenienti dalla perizia iniziale di stima ed appostate nella situazione patrimoniale della Società al momento della sua costituzione, afferenti al rapporto del periodo precedente CONI con l'Ente Eur;
- ai programmi di ristrutturazione della Società;
- al contenzioso legale civile ed amministrativo ed al contenzioso giuslavoristico, in parte per posizioni ereditate dal CONI in fase di costituzione della Società;
- alle imposte e tasse;
- agli immobili concessi in usufrutto tramite conferimento dallo Stato nel 2005, aventi valore di apporto negativo;
- ai rischi connessi agli interventi sugli immobili ed impianti conferiti dallo Stato nel 2005;
- agli immobili urbani ed impianti sportivi costituenti il patrimonio della Società;
- ad altri oneri e rischi.

La **variazione in diminuzione (utilizzo) del fondo**, pari a 3.229 €/000, è riconducibile:

- al pagamento per 2.120 €/000 degli incentivi al personale dipendente nell'ambito della politica di esodi attuata dalla Società a valere sull'esercizio in esame;
- all'assorbimento per complessivi 584 €/000 sul fondo legale civile-amministrativo e giuslavoristico, a fronte del pagamento di parcelle e sorte nei diversi contenziosi precedentemente accantonati;
- al pagamento per 273 €/000 di oneri relativi a imposte e tasse, precedentemente individuate nel fondo e di oneri diversi derivanti ai rischi legati alla gestione delle utenze, a costi pregressi ed a quella delle strutture ed impianti territoriali della Società;
- all'iscrizione di proventi pari a 252 €/000 per utilizzo del fondo oneri futuri da conferimento immobili concessi in usufrutto nel 2005, aventi valore di apporto negativo, effettuata in proporzione alla durata trentennale del correlato diritto, per tener conto della quota indistinta dei relativi oneri di competenza dell'esercizio.

La **variazione in aumento del fondo**, pari a 4.932 €/000, è riconducibile

- all'accantonamento per 3.928 €/000 a fondo oneri di ristrutturazione, necessario a finanziare gli esodi anticipati ed incentivati del personale dipendente, coerentemente con la politica ed i piani definiti dalla Società anche a valere sugli esercizi 2020-2022, anche in considerazione dell'ampliamento del bacino di potenziali esodabili derivante dalle modifiche in materia di requisiti di pensionabilità inserite nel Decreto L. 28 gennaio 2019, n. 4, che ha disciplinato la c.d. "Quota 100";
- per 1.004 €/000 all'aggiornamento della valutazione degli accantonamenti per il contenzioso giuslavoristico.

Trattamento di Fine Rapporto - Indennità Integrativa di Anzianità

Il fondo accoglie il TFR per le qualifiche professionali del personale non dirigente, personale dirigente, medici e giornalisti e l'indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza.

La voce di bilancio in esame, nel corso dell'esercizio, si è movimentata come segue:

Fondo TFR / Indennità integrativa (€/000)	Fondo al 31.12.2019	Incremento Fondo	Decremento Fondo	Fondo al 31.12.2018
TFR	25.237	2.351	(4.113)	26.998
Indennità integrativa di anzianità	103	0	0	103
Totale	25.340	2.351	(4.113)	27.101

Il decremento del fondo TFR (4.113 €/000) è attribuibile principalmente per:

- 1.803 €/000 al trasferimento delle quote maturate nel 2019 a favore del fondo tesoreria presso l'INPS ed altri fondi pensione scelti dal personale attivo (ai sensi dell'art. 1, commi 5, 6 e 7 del D.M. 30.01.2007 in ottemperanza dell'art. 1 della L. 27.12.2006 n. 296);
- 1.620 €/000 alle cessazioni dal servizio del personale dipendente avvenute nel corso dell'esercizio;
- 610 €/000 all'erogazione di anticipazioni TFR concesse ai dipendenti.

L'incremento del fondo TFR, registrato nel periodo per 2.351 €/000, è riconducibile principalmente a:

- 1.804 €/000 al riadeguamento necessario per fronteggiare le indennità maturate dal personale in forza al 31 dicembre 2019, in conformità agli obblighi contrattuali e di legge in materia derivanti dall'applicazione del 3° C.C.N.L. personale non dirigente e del 2° CCNL personale dirigente.
- 472 €/000 all'aggiornamento del fondo in relazione alla rivalutazione del TFR per l'anno 2019.
- 75 €/000 all'aggiornamento del fondo TFR in relazione al passaggio del personale assegnato alla Società e alla rideterminazione delle tranche non ancora liquidate.

Debiti

Di seguito la situazione dei debiti della Società alla chiusura 2019 rappresentata, separatamente, per gestione ordinaria e gestione separata (sull'argomento, v. anche la Premessa della presente nota integrativa).

Debiti - gestione ordinaria

La situazione debitoria ordinaria viene esposta nel prospetto che segue, mentre le singole nature di debito sono poi esaminate nelle sezioni specifiche.

Debiti - Gestione ordinaria (€/000)	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
Debiti verso Istituti di Credito	73.185	78.738	(5.553)
Debiti verso fornitori	21.790	22.909	(1.119)
Debiti v.so controllate, correlate e controllanti	1.432	1.518	(86)
Debiti Tributarî e Previdenziali	5.023	3.993	1.030
Debiti verso altri:			
Conferimento CONI Ente	5.992	7.992	(2.000)
Altri debiti	24.552	27.957	(3.405)
Totale debiti verso altri	30.544	35.949	(5.405)
Totale - Gestione ordinaria	131.973	143.107	(11.134)

In termini di scadenza, al 31.12.2019, l'ammontare dei debiti risulta così composto:

Debiti - Gestione ordinaria (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Debiti v.so Istituti di Credito	5.798	67.387	73.185
Debiti v.so fornitori	21.790	0	21.790
Debiti v.so controllate, correlate e controllanti	1.432	0	1.432
Debiti Tributarî e Previdenziali	5.023	0	5.023
Debiti v.so Altri	30.544	0	30.544
Totale - Gestione ordinaria	64.587	67.387	131.973

Debiti verso Istituti di Credito

Debiti v.so Istituti di Credito (€/000)	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
Finanziamenti I.C.S. 2016	49.566	51.182	(1.616)
Debiti ereditati da Ente CONI	49.566	51.182	(1.616)
Finanziamento I.C.S. per acquisto CPO G. Onesti - Roma	4.137	4.935	(798)
Finanziamento I.C.S. per acquisto Sede di Milano	17.243	19.815	(2.572)
Finanziamento I.C.S. per interventi Stadio Olimpico - Roma	2.239	2.806	(567)
Totale	73.185	78.738	(5.553)

Nel corso del 2019 Sport e salute ha diminuito di ca. il 7% (5.553 €/000) la propria esposizione debitoria complessiva nei confronti degli Istituti di Credito.

La quota residuale del **debito originariamente ereditato dalla gestione dell'Ente CONI**, pari, al 31.12.2018, a 51.182 €/000, si è ridotta al 31 dicembre 2019 a 49.566 €/000. La riduzione discende dal rimborso per 1.616 €/000 delle quote, sulla base del relativo piano di ammortamento, del mutuo ipotecario contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) finalizzato alla ristrutturazione dell'anticipazione di tesoreria BNL ereditata dalla gestione dell'Ente CONI. Il mutuo ipotecario è stato concesso dall'Istituto a tasso fisso da restituire in 10 anni mediante corresponsione di 20 rate semestrali, con rinegoziazione del debito residuo risultante dopo il pagamento della diciannovesima rata, calcolate sulla base di un piano di ammortamento alla francese al tasso di interesse dell'1,71%.

Per quanto attiene all'esposizione nei confronti dell'ICS al 31.12.2019 relativamente ai **finanziamenti accesi da Sport e salute successivamente alla propria costituzione**, pari a 23.619 €/000, la riduzione della stessa (3.937 €/000) è attribuibile al rimborso:

- per 3.370 €/000 delle quote, sulla base dei relativi piani d'ammortamento, dei mutui attivati per sostenere le operazioni immobiliari finalizzate nel 2009 (acquisto nuova sede di Milano delle Federazioni Sportive e dei Comitati CONI ed acquisto del terreno/area del Centro Giulio Onesti in Roma);
- per 567 €/000 delle quote, sulla base del relativo piano d'ammortamento, del finanziamento ottenuto nel 2013 per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario dello Stadio Olimpico di Roma e dei relativi spazi/strutture di servizio annessi.

In termini di scadenza, al 31.12.2019 il debito verso gli Istituti di Credito risulta così composto:

Debiti v.so Istituti di Credito (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento I.C.S. (ex BNL da conferimento iniziale CONI)	1.644	6.865	41.057	49.566
Finanziamento I.C.S. per acquisto CPO G. Onesti - Roma	839	3.299	0	4.138
Finanziamento I.C.S. per acquisto Sede di Milano	2.717	12.485	2.041	17.243
Finanziamento I.C.S. per interventi Stadio Olimpico - Roma	598	1.641	0	2.239
Totale	5.798	24.290	43.098	73.185

Debiti verso fornitori

Il saldo dei debiti correnti verso fornitori, alla data di chiusura di bilancio, risulta pari a 21.790 €/000, ed è riconducibile principalmente:

- per il 70,3% ca., pari a 15.326 €/000, a prestazioni rese dai fornitori nel corso dell'esercizio 2019 (di cui con fatture contabilizzate e non ancora liquidate per 4.120 €/000 e 11.206 €/000 per fatture ancora da ricevere), relative al costo dei servizi e prestazioni ricevute, tra le altre, per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia a livello di strutture ed impianti centrali, che presso le strutture territoriali relativamente a spese di pulizia, vigilanza ed utenze, viaggi, oneri locativi e prestazioni di terzi;
- per 977 €/000 a debiti, quasi tutti correnti, verso le FSN, principalmente derivanti dal riconoscimento da parte della Società delle competenze loro spettanti in base ai contratti di associazione in partecipazione e ad accordi specifici;
- per 5.487 €/000 a debiti relativi agli ultimi esercizi ante 2019, di cui una quota all'esame dell'Ufficio Legale, in quanto in discussione con le controparti.

Nel 2019 la voce debiti verso fornitori risulta decrementata di ca. il 4,8% per complessivi 1.119 €/000. Il decremento in valore assoluto è riconducibile in parte anche alla attività di cancellazione di debiti di esercizi precedenti risultati, sulla base delle analisi e ricognizioni effettuate ed in continuità con gli esercizi precedenti, non più dovuti per 1.237 €/000.

Per quanto attiene ai termini di pagamento dei debiti verso i fornitori, la Società effettua il regolare monitoraggio dell'indicatore di tempestività dei pagamenti su base trimestrale (calcolato in ottemperanza alla circolare n. 3 del MEF RGS prot. 2565 del 14/01/2015), ai sensi dell'art. 8, c. 3bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66. Quello relativo all'esercizio 2019, pubblicato sul sito web alla sezione società trasparente, risulta pari a 27,25 giorni data fattura a fine anno (a fronte di ca. 10.000 pagamenti effettuati), migliorativo rispetto al 2018 (pari a 39,56 giorni).

Tutte le transazioni commerciali sono avvenute a normali condizioni di mercato. La ripartizione per area geografica dei debiti non è rilevante, essendo principalmente originata da transazioni con operatori italiani.

Debiti verso controllate, correlate e controllanti

Debiti vso controllate, correlate e controllanti (€/000)	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
Debiti v.so controllate:			
Parco Sportivo FI SRL	715	32	683
CONINET S.p.A.	691	928	(237)
Totale	1.406	960	446
Debiti v.so imprese correlate:			
Istituto per il Credito Sportivo	0	1	(1)
Debiti v.so controllanti:			
Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	0	0
Debiti v.so imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
Agenzia delle Entrate	6	0	6
Poste Italiane S.p.A.	19	37	(18)
ENEL Energia S.p.A.	(3)	518	(521)
ENI S.p.A.	2	2	0
Rai Radio Televisione Italiana	1	0	1
Totale	26	557	(531)
Totale	1.432	1.518	(86)

Come riportato nella tabella sopra, l'ammontare dei debiti verso controllate, per 1.406 €/000, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2019 dal Parco Sportivo Foro Italico e da Coninet e regolarizzate finanziariamente nei primi mesi del 2020. L'ammontare dei debiti verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti, per 26 €/000, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2019 da società partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e regolarizzate, in parte, nei primi mesi del 2020. Per le specifiche si rimanda alla sezione "Operazioni con controllanti e con imprese sottoposte al controllo di controllanti" della presente nota integrativa.

Debiti tributari e previdenziali

Debiti Tributari e Previdenziali (€/000)	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
Debiti Tributari	3.446	2.300	1.147
Debiti v/Istituti Previdenziali	1.576	1.693	(117)
Totale	5.023	3.993	1.030

I debiti tributari, pari a complessivi 3.446 €/000, includono i debiti verso l'Erario al 31 dicembre 2019 per saldo IRES ed IRAP dell'esercizio e dell'IRPEF pagato nel mese di gennaio 2020. L'ammontare dei debiti

verso gli istituti previdenziali al 31 dicembre 2019, pari a 1.576 €/000, si riferisce principalmente al debito verso l'INPS (1.522 €/000).

Debiti da conferimento CONI Ente

Trattasi dei debiti rinvenienti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia iniziale di stima e movimentati nel corso del 2019.

Debiti da Conferimento CONI Ente (€/000)	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
Debiti verso FSN (L.388/2000)	5.992	7.992	(2.000)
Totale	5.992	7.992	(2.000)

Al 31.12.2019 risulta iscritto per 5.992 €/000 il debito che residua da un contributo di € 10.329 €/000 concesso al CONI ai sensi dell'art. 145, comma 13, della legge 388/2000 e trasferito nella sua misura residuale nel passivo della Società al 31 dicembre 2002, all'atto della sua costituzione. Il contributo era finalizzato a promuovere l'addestramento e la preparazione dei giovani calciatori, garantendo sgravi contributivi e crediti d'imposta da riconoscere alle società di calcio di serie C1 e C2 (Lega Pro) che assumevano giovani calciatori, tra i quattordici e diciannove anni (con possibilità di proroga fino al ventiduesimo). Gli elenchi delle società di calcio che potevano usufruire delle agevolazioni, erano a monte forniti dalla FIGC (Lega Pro) all'Agenzia delle Entrate ed all'INPS, unici Enti che potevano verificare la correttezza dei dati.

Con l'intervenuta L. 205/2017 art. 1, comma 370 sono state modificate le percentuali applicate a titolo di credito d'imposta ed è stato introdotto il limite di un milione di euro di erogazione annuale a partire dal 2019, da liquidare ai medesimi fini indicati nella predetta disposizione, secondo le modalità definite poi con decreto il 22.05.2018 dalla PCM, di concerto con il MEF, il MIUR ed il Ministro del lavoro e Politiche sociali, sentiti il CONI, la FIGC e la Lega Pro. In applicazione dell'intervenuta norma del 2017, la Società, la FIGC e la Lega Pro hanno provveduto innanzitutto ad effettuare concordemente le necessarie verifiche amministrative, finalizzate alla preventiva individuazione dell'esatto debito maturato nei confronti dell'Agenzia delle Entrate a titolo di rimborso per gli anni precedenti 2009/2017. Sulla base delle verifiche effettuate, si è poi convenuto con l'Agenzia delle Entrate, il riconoscimento, al netto dei soggetti esclusi per mancanza di requisiti, di un debito pregresso di 2.815 €/000, da corrispondersi in tre tranches annuali (2 tranches di 1.000 €/000 e l'ultima per il saldo di 815 €/000).

Per quanto sopra, il decremento dell'esercizio pari a 2.000 €/000 attiene per 1.000 €/000 alla prima tranche liquidata all'Agenzia delle Entrate e per 1.000 €/000 alla quota 2018 liquidata a favore della Lega Pro.

Nel mese di febbraio 2020 la Società ha provveduto a liquidare ulteriori 2.000 €/000, di cui 1.000 €/000 all'Agenzia delle Entrate, quale seconda tranche, e 1.000 €/000 alla Lega Pro quale quota 2019.

Altri debiti e acconti

Altri Debiti (€/000)	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
Debiti vso personale	11.176	9.390	1.786
Acconti da clienti	12.694	17.642	(4.948)
Debiti vso collaboratori e prof.sti	315	548	(233)
Debiti per cauzioni ricevute	308	345	(37)
Altri debiti	59	32	27
Totale	24.552	27.957	(3.405)

Questa voce, pari al 31 dicembre 2019 a 24.552 €/000, si riferisce principalmente a posizioni nei confronti del personale dipendente (11.176 €/000) per indennità di anzianità e TFR maturati nel 2019, per il compenso incentivante 2019 ed il lavoro straordinario del personale non dirigente ed a debiti verso il personale per trattenute. Il saldo include anche l'importo (1.226 €/000) relativo alle spettanze del personale cessato nel 2019 e precedenti per incentivo all'esodo e l'importo (774 €/000) a titolo di TFR per i cessati negli anni 2017/2019 e liquidati nel 2020, nonché il debito per ferie maturate e non godute (2.184 €/000).

Gli acconti da clienti per 12.694 €/000 si riferiscono principalmente

- alla quota che il CONI ha versato alla Società a dicembre 2019, per 7.593 €/000, quale acconto del corrispettivo del contratto di servizio 2020 tra le parti;
- al debito iscritto di 2.120 €/000 a favore del Ministero Affari Esteri per l'acconto ricevuto a titolo di finanziamento a copertura dei futuri oneri previsti per la ristrutturazione e conseguente fruibilità di una frazione del compendio immobiliare denominato "Palazzina B ex Civis" di Viale della Farnesina in Roma, di proprietà della Società;
- al residuo debito iscritto di 1.472 €/000 a favore del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - per l'acconto ricevuto a titolo di finanziamento a copertura degli oneri sostenuti per la diffusione, pratica ed implementazione di attività sportive a favore dei minori stranieri ospiti del sistema di accoglienza nazionale (Convenzione di Sovvenzione FAMI del 01/12/2016).
- alla quota che il CIP ha versato alla Società a dicembre 2019, per 1.000 €/000, quale acconto del corrispettivo del contratto di servizio 2020 tra le parti;
- al debito iscritto di 279 €/000 a favore dell'Unione Europea per il progetto "Sweaty Hearts" gestito dall'Istituto della Medicina dello Sport. Tale debito alla data di chiusura ha in contropartita posizioni di credito per anticipi liquidati e non ancora rendicontati a soggetti rientranti nel progetto.

Ammontano, inoltre, a 315 €/000 i debiti verso collaboratori, professionisti ed amministratori per prestazioni rese nel corso dell'esercizio.

Debiti e acconti - Gestione separata contributi da Stato

Debiti Gestione Separata contributi da Stato (€/000)	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
Debiti verso Stato per anticipi Enti Finanziati	14.409	0	14.409
Debiti verso Stato per anticipi Sport e Periferie	131.127	0	131.127
Debiti verso Organismi ed Enti Finanziati	24.811	0	24.811
Debiti verso Amministrazioni Locali (Sport&Peri)	527	0	527
Totale	170.874	0	170.874

Anticipi da Stato - Enti finanziati (Organismi Sportivi - O.S.)

Il saldo dei contributi 2019 da Stato da riconoscere agli Organismi Sportivi (FSN, DSA, EPS, AB, Gruppi sportivi civili e militari), alla data di chiusura di bilancio, risulta pari a 14.409 €/000 ed è riconducibile alla movimentazione finanziaria netta delle risorse anticipate dallo Stato alla Società e da quest'ultima riconosciute agli Organismi destinatari della norma in premessa. Il saldo si compone di

- contributi impegnati a totale, ma ancora da allocare puntualmente agli O.S. per 14.179 €/000, come di seguito riepilogato:
 - per 7.000 €/000, relativi al progetto "Sport di Tutti" (programma per l'accesso gratuito e diffuso allo sport attraverso l'abbattimento delle barriere economiche e contestuale promozione di stili di vita sani tra tutte le fasce della popolazione), così come deliberato dal CdA di Sport e salute il 18 ottobre 2019;
 - per 2.400 €/000, relativi ai progetti legati allo sport nelle scuole ("Sport di classe" e "Scuole aperte allo sport"), deliberati dal CdA di Sport e salute il 18 ottobre 2019;
 - per 2.289 €/000 per contributi da riconoscere alle FSN per la gestione risorse umane;
 - per 1.500 €/000, destinati al progetto di informatizzazione aziendale degli O.S., deliberato dal CdA di Sport e salute il 18 ottobre 2019;
 - per 990 €/000, per contributi impegnati dalla GN CONI per interventi in materia di impiantistica sportiva dei Gruppi Sportivi Militari e Civili.
- risorse non allocate per 230 €/000 (0,09% del totale dei contributi gestiti nel 2019), che verranno prese in considerazione in sede di allocazione delle risorse 2020.

Con l'obiettivo di fornire in questa sede sia un quadro di insieme, che elementi puntuali riguardo l'allocazione agli O.S. dei fondi pubblici della contabilità separata, si evidenzia quanto segue:

- i contributi assegnati dallo Stato sono stati pari a 340.000 €/000, dati dalla somma delle allocazioni iniziali previste nella L. 145/2018, art. 1, comma 630 (280.000 €/000) e le allocazioni integrative previste nella L.110/2019 (60.000 €/000);

- gli utilizzi sono stati complessivamente pari a 325.591 €/000 e riguardano le seguenti tre destinazioni:
 - contributi a favore delle Federazioni Sportive Nazionali (287.295 €/000);
 - contributi a favore degli altri Organismi Sportivi (25.509 €/000);
 - contributi per specifiche progettualità (12.787 €/000).

Contributi assegnati a favore delle Federazioni Sportive Nazionali (287.295 €/000)

Il valore complessivo dei contributi 2019, per 287.295 €/000, si articola:

- in una prima componente, pari ad 237.900 €/000, allocata alle FSN (ed anche agli altri OO.SS.) mediante delibere della Giunta Nazionale CONI, in accordo con quanto previsto dalla L. di bilancio dello Stato 2019 e successivamente accordato dalla PCM, ove il CONI è stato autorizzato per il solo esercizio 2019 (“periodo transitorio”) a determinare gli importi da corrispondere agli Organismi Sportivi nella misura di quanto già inserito nel proprio budget 2019, con successiva comunicazione per la conseguente erogazione da parte di Sport e salute;
- in una seconda componente, pari a 49.395 €/000, assegnata alle FSN (ed anche agli altri OO.SS.) direttamente dal CdA di Sport e salute, costituita dalle risorse integrative assegnate dallo Stato – previste annualmente dall’art. 1 c. 630 della L. 145/2018¹ – al momento dell’approvazione della Legge di assestamento del bilancio 2019 (L. 110/2019). L’allocazione dei contributi da parte del CdA ha preso a riferimento il preesistente modello algoritmico di distribuzione, che prevede 23 parametri e 121 kpi, elaborato nel 2016 dalla Commissione Contributi (costituita da 8 Federazioni olimpiche e da 8 Federazioni non olimpiche), approvato nel 2016 dalla GN CONI con delibera n.521 ed aggiornato in alcuni suoi elementi con delibera n. 522 del 2 dicembre dello stesso anno.

Si riporta di seguito una tabella sugli importi allocati per categoria contributiva.

CONTRIBUTI ALLE FSN (€/000)	2019 GN CONI	2019 CdA SeS	Totale 2019	2018	Differenza	Differenza %
A. DA MODELLO PARTE SPORTIVA:						
Per PO/AL	113.685	-	113.685	113.685	(0)	(0%)
Per Attività Sportiva	28.421	-	28.421	28.421	0	0%
TOTALE	142.106	-	142.106	142.106	0	0%
B. PER RISORSE UMANE:						
Per personale federale	41.375	-	41.375	40.510	864	2%
Per personale ex-Sport e salute	31.110	-	31.110	32.344	(1.235)	(4%)
TOTALE	72.484	-	72.484	72.854	(370)	(1%)
C. ALTRI CONTRIBUTI:						
Contributi da MEF/PCM vincolati per progetti specifici	6.400	-	6.400	11.150	(4.750)	(43%)
Integrativi per la PO/AL	4.095	-	4.095	3.250	845	26%
FSN "fuori perimetro"	3.779	-	3.779	3.779	(0)	(0%)
Impianti sportivi	1.822	-	1.822	2.722	(900)	(33%)
Indennità Presidenti Federali	1.272	-	1.272	1.243	29	2%
Altri contributi per organizzazione manifestazioni Int.li	553	-	553	750	(198)	(26%)
Spazio uffici	748	-	748	748	0	0%
Altro	1.188	-	1.188	600	589	98%
TOTALE	19.857	-	19.857	24.242	(4.385)	(18%)
D. CONTRIBUTI A BENEFICIO ATLETI						
Club olimpico	3.308	-	3.308	2.942	366	12%
Premi medaglie olimpici	-	-	-	1.225	(1.225)	(100%)
TOTALE	3.308	-	3.308	4.167	(859)	(26%)
E. CONTRIBUTI ASSEGNATI DAL CDA SPORT E SALUTE						
Contributi integrativi da L.110/2019	-	48.495	48.495	-	48.495	100%
Impianti sportivi	-	900	900	-	900	100%
TOTALE	-	49.395	49.395	-	49.395	100%
F. TOTALE CONTRIBUTI DIRETTI A FAVORE DELLE FSN	237.756	49.395	287.151	243.370	43.781	15%
G. CONTRIBUTI INDIRETTI A FAVORE DELLE FSN						
Campionati Sportivi Studenteschi	93	-	93	118	(25)	(21%)
Scuole Aperte allo sport	52	-	52	235	(183)	(78%)
TOTALE	145	-	145	352	(208)	(59%)
H. TOTALE CONTRIBUTI (F + G)	237.900	49.395	287.295	243.722	43.573	15%

¹ In base al quale << il livello di finanziamento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e della Sport e salute Spa è stabilito nella misura annua del 32 per cento delle entrate effettivamente incassate dal bilancio dello Stato, registrate nell'anno precedente, e comunque in misura non inferiore complessivamente a 410 milioni di euro annui, derivanti dal versamento delle imposte ai fini IRES, IVA, IRAP e IRPEF nei seguenti settori di attività: gestione di impianti sportivi, attività di club sportivi, palestre e altre attività sportive>>.

Da un confronto con il 2018 (contributo totale di 243.722 €/000) emerge un incremento netto di 43.573 €/000, effetto - solo con riguardo ai principali elementi - per:

- 49.395 €/000, alla componente delle risorse integrative di cui sopra;
- 5.822 €/000, ad una riduzione a sua volta ascrivibile principalmente a:
 - minori contributi per 4.750 €/000 ricevuti nel 2018 da MEF/PCM con vincolo di destinazione (di cui 4.000 €/000 riconosciuti alla FIPAV per il Campionato Mondiale di Pallavolo maschile organizzato in Italia, 500 €/000 alla UITS per l'organizzazione in Italia del Campionato Europeo di Tiro a segno e 250 €/000 alla FPI per l'organizzazione del Campionato Mondiale della Pace);
 - minori contributi a beneficio atleti, diminuiti per 1.225 €/000 in termini di premi medaglia assegnati nel 2018 in occasione dei Giochi Olimpici invernali di Pyeongchang alle Federazioni invernali, (di cui 675 €/000 alla FISI e 550 €/000 alla FISG) e, incrementati in termini di club olimpico (+366 €/000).

Di seguito si riporta, infine, il dettaglio dei contributi allocati puntualmente alla singola FSN a valere sulle risorse 2019.

CONTRIBUTI SPORT E SALUTE ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI (dati in €)

N°	FSN	A. CONTRIBUTI DA MODELLO - PARTE SPORTIVA			B. CONTRIBUTI RISORSE UMANE			C. ALTRI CONTRIBUTI													D. CONTRIBUTI A BENEFICIO ATLETI		E. CONTRIBUTI ASSEGNATI DAL CDA SPORT E SALUTE			F. TOTALE CONTRIBUTI	
		PO/AL	Attività Sportiva	TOTALE	Per personale federale	Per personale ex-Sport e salute	TOTALE	Contributi da MEF/PCM vincolati per progetti specifici	FSN "fuori perimetro"	Integrativi per la PO/AL	Impianti Sportivi	Indennità Presidenti FSN	Altri contributi per org.ne man. Int.li	Spazi Uffici	Informazione	Revisione bilanci FSN	Promozione sportiva	TOTALE	Club Olimpico	TOTALE	Contributi Integrativi Cda SeS del 18.10.19	Impianti sportivi Cda SeS del 8.11.19	TOTALE	(A + B + C + D + E)	N°		
1	FCI	4.418.992	1.042.248	5.461.240	1.283.970	1.610.358	2.894.327	-	-	90.000	372.000	36.000	-	-	-	10.000	5.640	513.640	-	0	1.773.809	-	1.773.809	-	10.643.016	1	
2	FGI	3.080.570	757.642	3.838.212	987.075	625.409	1.612.484	-	-	240.000	-	36.000	-	-	-	6.500	32.160	314.660	-	0	1.235.094	-	1.235.094	-	7.000.450	2	
3	FIB	996.591	236.648	1.233.239	1.463.124	289.038	1.752.162	-	-	20.000	-	36.000	19.000	-	-	34.500	6.900	116.400	-	0	743.705	-	743.705	-	3.845.505	3	
4	FIBa	1.268.391	317.098	1.585.489	774.568	-	774.568	-	-	30.000	-	36.000	23.000	-	-	5.000	3.075	97.075	-	0	489.606	-	489.606	-	2.946.738	4	
5	FIBS	1.978.792	469.698	2.448.490	426.437	848.057	1.274.493	-	-	370.000	-	36.000	-	-	-	8.000	20.085	434.085	240.000	240.000	901.873	-	901.873	-	5.298.942	5	
6	FIC	2.924.995	681.249	3.606.243	386.822	780.282	1.167.104	-	-	240.000	-	36.000	-	-	-	5.000	2.535	283.535	244.000	244.000	1.260.084	-	1.260.084	-	6.560.966	6	
7	FICK	2.231.243	532.811	2.764.054	552.927	358.875	911.802	-	-	170.000	220.000	36.000	-	-	-	5.000	5.175	436.175	48.000	48.000	788.281	-	788.281	-	4.948.311	7	
8	FIDAL	5.156.099	1.289.025	6.445.124	1.138.117	2.787.319	3.925.435	-	-	270.000	330.000	36.000	30.000	-	-	10.000	42.045	718.045	144.000	144.000	2.088.096	-	2.088.096	-	13.320.700	8	
9	FIDASC	361.403	90.351	451.754	244.833	257.869	502.702	-	-	20.000	-	36.000	-	-	-	5.000	1.215	62.215	-	0	251.960	-	251.960	-	1.268.631	9	
10	FIDS	637.641	146.910	784.552	858.792	-	858.792	-	-	20.000	-	36.000	20.000	-	-	10.000	9.735	95.735	-	0	433.815	-	433.815	-	2.172.894	10	
11	FIG	1.385.931	346.483	1.732.414	1.107.757	528.342	1.636.098	5.400.000	-	30.000	-	36.000	15.000	-	-	10.000	-	5.491.000	-	0	889.231	-	889.231	-	9.748.743	11	
12	FIGC	23.817.655	6.604.414	30.422.068	-	5.734.791	5.734.791	-	-	-	-	36.000	-	-	-	35.000	23.708	94.708	-	0	6.363.203	-	6.363.203	-	42.614.770	12	
13	FIGH	1.192.206	298.051	1.490.257	859.161	312.284	1.171.444	-	-	20.000	-	36.000	12.500	-	-	6.500	21.615	96.615	-	0	599.160	-	599.160	-	3.357.476	13	
14	FIGS	574.212	131.053	705.265	435.300	-	435.300	-	-	20.000	-	36.000	15.000	50.000	-	6.500	-	127.500	-	0	261.728	-	261.728	-	1.529.793	14	
15	FIH	1.472.127	355.532	1.827.659	626.544	329.862	956.406	-	-	145.000	-	12.000	-	-	-	10.000	9.720	176.720	-	0	489.964	-	489.964	-	3.450.749	15	
16	FISR	1.571.518	355.380	1.926.898	620.457	643.432	1.263.889	-	-	180.000	-	36.000	13.500	-	-	6.500	-	236.000	-	0	737.724	-	737.724	-	1.464.511	16	
17	FULKAM	3.900.928	950.232	4.851.160	716.594	1.543.918	2.260.512	-	-	270.000	-	-	25.000	200.000	-	10.000	-	505.000	116.000	116.000	1.380.573	-	1.380.573	-	9.113.245	17	
18	FIM	979.289	244.822	1.224.112	295.898	305.561	601.459	-	-	20.000	-	36.000	-	-	-	5.000	-	61.000	-	0	350.400	-	350.400	-	2.236.971	18	
19	FIN	5.530.017	1.382.504	6.912.521	2.614.509	1.516.403	4.130.912	-	-	140.000	900.000	36.000	-	-	-	10.000	-	1.086.000	774.000	774.000	2.460.902	900.000	3.360.902	-	16.264.336	19	
20	FIP	3.355.827	838.957	4.194.784	2.531.230	1.346.780	3.878.009	1.000.000	-	70.000	-	36.000	-	-	-	10.000	2.115	1.118.115	-	0	1.909.924	-	1.909.924	-	11.100.833	20	
21	FIPAV	3.979.008	994.752	4.973.761	2.965.078	1.011.136	3.976.215	-	-	120.000	-	-	-	350.000	-	14.000	-	484.000	328.000	328.000	2.455.037	-	2.455.037	-	12.217.012	21	
22	FIPE	1.668.793	417.198	2.085.991	721.400	341.364	1.062.764	-	-	30.000	-	36.000	-	-	-	10.000	-	76.000	16.000	16.000	3.880.909	-	3.880.909	-	2.212.012	22	
23	FIPM	1.490.532	372.633	1.863.165	307.328	718.234	1.025.562	-	-	30.000	-	36.000	-	-	-	5.000	-	71.000	16.000	16.000	753.745	-	753.745	-	3.729.472	23	
24	FIPSAS	1.021.491	255.373	1.276.863	1.028.168	671.611	1.699.779	-	-	20.000	-	36.000	-	-	-	6.500	-	62.500	-	0	785.784	-	785.784	-	3.824.926	24	
25	FIR	2.804.810	701.203	3.506.013	1.129.764	1.158.064	2.287.828	-	-	85.000	-	36.000	-	-	-	14.000	33.225	168.225	-	0	1.371.837	-	1.371.837	-	7.333.903	25	
26	FIS	4.120.017	980.004	5.100.021	859.781	554.087	1.413.868	-	-	240.000	-	36.000	-	-	-	6.500	6.645	289.145	418.000	418.000	1.719.557	-	1.719.557	-	8.940.591	26	
27	FISE	2.039.053	459.763	2.498.816	1.843.461	735.247	2.578.708	-	-	50.000	-	36.000	25.000	-	-	6.500	-	117.500	-	0	893.587	-	893.587	-	6.088.611	27	
28	FISG	2.320.112	555.028	2.875.140	692.376	379.647	1.072.023	-	-	85.000	-	36.000	50.000	-	-	7.000	-	178.000	142.000	142.000	841.581	-	841.581	-	5.108.744	28	
29	FISI	4.573.871	1.105.968	5.679.839	1.813.989	1.014.997	2.828.985	-	-	85.000	-	36.000	37.500	-	-	10.000	-	168.500	436.000	436.000	2.123.943	-	2.123.943	-	11.237.268	29	
30	FISW	1.132.971	258.243	1.391.214	477.318	214.069	691.387	-	-	180.000	-	36.000	30.000	-	-	5.500	-	251.500	-	0	470.923	-	470.923	-	2.805.023	30	
31	FIT	3.434.674	858.669	4.293.343	2.007.259	592.284	2.599.544	-	-	125.000	-	-	-	-	-	10.000	12.765	147.765	16.000	16.000	1.819.606	-	1.819.606	-	8.876.258	31	
32	FITA	1.670.072	392.518	2.062.590	700.691	-	700.691	-	-	30.000	-	-	50.000	-	-	6.500	14.040	100.540	48.000	48.000	729.460	-	729.460	-	3.641.280	32	
33	FITARCO	1.822.296	430.574	2.252.869	596.402	455.009	1.051.411	-	-	150.000	-	36.000	-	-	58.560	10.000	-	254.560	32.000	32.000	732.656	-	732.656	-	4.323.493	33	
34	FITAV	3.276.657	781.664	4.058.321	424.037	589.561	1.013.597	-	-	50.000	-	36.000	62.000	-	-	6.500	-	154.500	130.000	130.000	1.338.901	-	1.338.901	-	6.695.320	34	
35	FitTeT	1.304.062	326.015	1.630.077	991.863	287.010	1.278.874	-	-	80.000	-	36.000	25.000	-	-	6.500	-	147.500	-	0	595.617	-	595.617	-	3.652.068	35	
36	FITri	1.377.714	319.429	1.697.143	602.994	348.460	951.454	-	-	80.000	-	36.000	50.000	-	-	6.500	13.590	186.090	-	0	621.150	-	621.150	-	3.455.837	36	
37	FIV	2.373.368	568.342	2.941.710	697.562	388.275	1.085.837	-	-	190.000	-	36.000	50.000	148.000	69.540	6.500	5.385	505.425	96.000	96.000	994.509	-	994.509	-	5.623.481	37	
38	FMI	1.533.089	370.772	1.903.861	1.550.538	1.028.692	2.579.230	-	-	20.000	-	-	-	-	-	10.000	-	30.000	-	0	914.969	-	914.969	-	5.428.060	38	
39	FPI	2.673.289	643.322	3.316.611	1.019.760	434.707	1.454.466	-	-	50.000	-	36.000	-	-	-	6.500	1.440	93.940	-	0	943.271	-	943.271	-	5.808.289	39	
40	UITS	2.234.488	558.622	2.793.110	573.070	-	573.070	-	-	30.000	-	-	-	-	-	6.500	1.260	37.760	64.000	64.000	888.615	-	888.615	-	4.356.555	40	
41	FICr	-	-	0	467.581	191.851	659.432	-	801.750	-	-	36.000	-	-	-	5.000	21.030	863.780	-	0	321.439	-	321.439	-	1.844.651	41	
42	FMSI	-	-	0	1.980.194	176.625	2.156.819	-	441.670	-	-	36.000	-	-	-	6.500	335.516	819.686	-	0	571.631	-	57				

Contributi a favore degli altri Organismi Sportivi (25.509 €/000)

Si riporta di seguito una tabella sugli importi allocati per categoria contributiva.

Contributi DSA (€/000)	2019 GN CONI	2019 CdA SeS	Totale 2019	2018	Differenza 2019 - 2018	Differenza % 2019 - 2018
Contributo Ordinario	2.380	-	2.380	2.380	-	0%
Contributo Alto Livello	1.020	-	1.020	1.020	-	0%
Subtotale Ordinario ed Alto Livello	3.400	-	3.400	3.400	-	0%
Contributo Integrativo CdA Sport e salute	-	738	738	-	738	100%
Contributi PO	180	-	180	170	10	6%
Manifestazioni Internazionali	58	-	58	60	(2)	(3%)
Altri contributi non ricorrenti	-	-	-	10	(10)	(100%)
TOTALE DSA	3.638	738	4.376	3.640	736	20%

Contributi EPS (€/000)	2019 GN CONI	2019 CdA SeS	Totale 2019	2018	Differenza 2019 - 2018	Differenza % 2019 - 2018
Contributo Ordinario	12.349	-	12.349	13.142	(792)	(6%)
Contributo Integrativo CdA Sport e salute	-	2.825	2.825	-	2.825	100%
Totale EPS	12.349	2.825	15.174	13.142	2.032	15%
C.U.S.I. Contributo Ordinario	2.205	-	2.205	2.335	(130)	(6%)
Contributo Integrativo CdA Sport e salute	-	361	361	-	361	100%
Totale C.U.S.I.	2.205	361	2.566	2.335	231	10%
TOTALE EPS (incl. C.U.S.I.)	14.554	3.186	17.741	15.477	2.264	15%

Contributi AB (€/000)	2019 GN CONI	2019 CdA SeS	Totale 2019	2018	Differenza 2019 - 2018	Differenza % 2019 - 2018
Contributo Ordinario	561	-	561	533	28	5%
Contributo Integrativo CdA Sport e salute	-	117	117	-	117	100%
Contributo Straordinario	-	-	-	33	(33)	(100%)
TOTALE AB	561	117	679	566	113	20%

Contributi Gruppi Sportivi Militari e Civili (€/000)	2019 GN CONI	2019 CdA SeS	Totale 2019	2018	Differenza 2019 - 2018	Differenza % 2019 - 2018
Gruppi Militari:						
Contributo Attività Sportiva	1.386	-	1.386	1.452	(66)	(5%)
Contributo Integrativo CdA Sport e salute	-	286	286	-	286	100%
Convenzioni Impiantistica	-	-	-	999	(999)	(100%)
Totale Gruppi Militari	1.386	286	1.672	2.451	(779)	(32%)
Gruppi Civili:						
Contributo Attività Sportiva	863	-	863	797	66	8%
Contributo Integrativo CdA Sport e salute	-	178	178	-	178	100%
Convenzioni Impiantistica	-	-	-	-	-	0%
Totale Gruppi Civili	863	178	1.041	797	244	31%
TOTALE Gruppi Sportivi Militari e Civili	2.249	464	2.713	3.249	(536)	(16%)

Anche per gli altri Organismi Sportivi l'assegnazione dei contributi 2019 è stata deliberata in una prima fase dell'esercizio dalla Giunta Nazionale CONI, sulla base di quanto detto sopra per le FSN, in continuità con i criteri di allocazione utilizzati negli esercizi precedenti dall'Ente. L'unica allocazione deliberata direttamente da Sport e salute ha riguardato le risorse aggiuntive, assegnate in virtù della L.110/2019. In questo caso la Società ha deliberato di distribuire le risorse tra le varie categorie di Organismi Sportivi sulla base del dato storico, ossia delle % risultanti dagli importi deliberati nell'ultimo triennio 2016-2018, depurati degli interventi non ricorrenti.

A sua volta, la ripartizione all'interno delle categorie delle DSA, EPS e Gruppi Sportivi Militari e Civili, è stata effettuata considerando il "pro-quota"² degli importi già deliberati dalla GN CONI in competenza 2019, depurati dei contributi non ricorrenti e di quelli relativi all'impiantistica sportiva nel caso dei Gruppi Sportivi Militari e Civili.

² Per "pro-quota" si intende la % degli importi deliberati sul totale allocato ai singoli Organismi Sportivi facenti parte della categoria.

Per la categoria delle AB, invece, sono stati finanziati specifici progetti presentati alla Società aventi l'obiettivo di incrementare l'attività fisica tra le fasce di popolazione di età over 64 anni, tesa al miglioramento del benessere e della salute dell'individuo.

Di seguito si riporta, come già fatto per le FSN, il dettaglio dei contributi allocati puntualmente ai singoli Enti all'interno delle citate categorie a valere sulle risorse 2019.

CONTRIBUTI SPORT E SALUTE ALLE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE

n°	Discipline Sportive Associate (€)	Contributo Ordinario	Contributo Alto Livello	Contributo PO	Contributo Manif.ni Int.li	Contributo integrativo CdA	TOTALE 2019
Discipline Sportive Associate al CONI:							
1	Arrampicata Sportiva	164.796	-	180.000	-	35.761	380.557
2	Biliardo Sportivo	238.123	60.549	-	-	64.812	363.484
3	Cricket	72.169	42.095	-	-	24.795	139.059
4	Dama	141.642	86.266	-	5.500	49.456	282.864
5	Giochi e Sport Tradizionali	179.190	59.210	-	30.000	51.733	320.133
6	Gioco Bridge	173.879	50.016	-	-	48.585	272.480
7	Kickboxing	179.357	107.130	-	-	62.168	348.655
8	Pallapugno	89.539	43.650	-	-	28.902	162.091
9	Pallatamburello	110.839	38.401	-	10.000	32.385	191.625
10	Scacchistica	197.696	75.929	-	-	59.377	333.002
11	Sport Bowling	104.875	52.070	-	-	34.057	191.002
12	Sport Orientamento	113.301	83.477	-	-	42.701	239.479
13	Turismo equestre	153.221	75.560	-	2.500	49.645	280.926
14	Twirling	55.605	26.900	-	-	17.904	100.409
15	Wushu Kung Fu	138.640	46.117	-	-	40.092	224.849
16	Tiro Dinamico Sportivo	72.337	38.498	-	-	24.051	134.886
17	American Football	107.287	42.707	-	10.000	32.549	192.543
	Totale	2.292.496	928.575	180.000	58.000	698.971	4.158.042
Discipline Sportive Associate a FSN:							
18	Sedile fisso (Canottaggio)	62.504	53.848	-	-	25.248	141.600
19	Rafting (Canoa-kayak)	25.000	37.577	-	-	13.579	76.156
	Totale	87.504	91.425	-	-	38.828	217.757
	Totale Contributi	2.380.000	1.020.000	180.000	58.000	737.799	4.375.799

CONTRIBUTI SPORT E SALUTE AGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

n°	ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA (€)	Contributo Ordinario	Contributo integrativo CdA	Totale 2019
1	ALLEANZA SPORTIVA ITALIANA (A.S.I.)	1.384.264	253.747	1.638.011
2	ASSOCIAZIONE CENTRI SPORTIVI ITALIANI (A.C.S.I.)	1.069.711	247.577	1.317.288
3	ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT (A.I.C.S.)	981.699	232.704	1.214.403
4	CENTRI SPORTIVI AZIENDALI INDUSTRIALI (C.S.A.In.)	511.915	131.004	642.919
5	CENTRO NAZIONALE SPORTIVO LIBERTAS (C.N.S. LIBERTAS)	647.010	159.145	806.155
6	CENTRO SPORTIVO ITALIANO (C.S.I.)	1.551.030	280.380	1.831.410
7	CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE (C.S.E.N.)	1.616.579	393.920	2.010.499
8	ENTE NAZIONALE DEMOCRATICO DI AZIONE SOCIALE (E.N.D.A.S.)	397.094	110.534	507.628
9	MOVIMENTO SPORT POPOLARE ITALIA (M.S.P.I.)	386.583	121.343	507.926
10	POLISPORTIVE GIOVANILI SALESIANE (P.G.S.)	314.303	94.470	408.773
11	UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI (U.I.S.P.)	1.434.526	341.998	1.776.524
12	UNIONE SPORTIVA ACLI (U.S. ACLI)	632.087	127.888	759.975
13	ATTIVITA' SPORTIVE CONFEDERATE (A.S.C.)	525.025	161.225	686.250
14	ORGANIZZAZIONE PER L'EDUCAZIONE ALLO SPORT (O.P.E.S.)	897.536	168.933	1.066.469
	Totale	12.349.362	2.824.870	15.174.232
15	C.U.S.I. (Centro Universitario Sportivo Italiano)	2.205.000	361.410	2.566.410
	Totale Contributi	14.554.362	3.186.280	17.740.642

CONTRIBUTI SPORT E SALUTE ALLE ASSOCIAZIONI BENEMERITE

n°	ASSOCIAZIONE BENEMERITA (€)	Contributo Ordinario	Contributo integrativo CdA	Totale 2019
1	ACCADEMIA OLIMPICA NAZIONALE ITALIANA (A.O.N.I.)	64.800		64.800
2	ASS. NAZ. ATLETI OLIMPICI AZZURRI D'ITALIA (ANAOAI)	31.100	47.937	79.037
3	SPORT E COMUNITA'	48.000		48.000
4	ASS. NAZ. LE STELLE AL MERITO SPORTIVO (ANSMES)	25.200	10.203	35.403
5	ASS. NAZ. MEDAGLIE D'ORO AL VALORE ATLETICO (AMOVA)	24.000	28.503	52.503
6	ASSOCIAZIONE PENSIONATI CONI (APEC)	12.000	10.203	22.203
7	CENTRO STUDI PER L'ED. FISICA E L'ATTIVITA' SPORTIVA (CESEFAS)	15.500		15.500
8	COLLEGIO NAZ. LE PROFESSORI EDUCAZ. FISICA E SPORTIVA (CONAPEFS)	15.100		15.100
9	COMITATO ITALIANO SPORT CONTRO DROGA (CISCD)	15.000	10.203	25.203
10	COMITATO NAZIONALE ITALIANO PER IL FAIR PLAY (CNIFFP)	32.000		32.000
11	FED. IT. SPORTIVA ISTITUTI ATTIVITA' EDUCATIVE (FISIAE)	29.200		29.200
12	FEDERAZIONE ITALIANA EDUCATORI FISICI E SPORTIVI (FIEFS)	70.000		70.000
13	SOC. PER LA CONSULENZA E L'ASS. NELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA (SCAIS)	16.800		16.800
14	SPECIAL OLYMPICS ITALIA (SOI)	33.600		33.600
15	UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI OLIMPICI E SPORTIVI (UICOS)	22.000		22.000
16	UNIONE NAZ. LE ASSOC. SPORT. CENTENARIE D'ITALIA (UNASCI)	36.200		36.200
17	UNIONE NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT (UNVS)	30.400		30.400
18	UNIONE STAMPA SPORTIVA ITALIANA (U.S.S.I.)	21.000	10.203	31.203
19	PANATHLON INTERNATIONAL - DISTRETTO ITALIA	19.500		19.500
Totale Contributi		561.400	117.252	678.652

CONTRIBUTI SPORT E SALUTE AI GRUPPI SPORTIVI MILITARI E CIVILI

GRUPPO SPORTIVO (€)	Contributo per attività sportiva	Contributo integrativo CdA	TOTALE 2019
Gruppi Militari:			
MIN. DELLA DIFESA COMANDO GEN. GUARDIA DI FINANZA	369.000	76.062	445.062
MIN. DIFESA COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI	333.320	68.707	402.027
MIN. DIFESA S.M.A. AERONAUTICA	216.235	44.573	260.808
MINISTERO DELLA DIFESA - STATO MAGGIORE ESERCITO	320.150	65.993	386.143
MINISTERO DELLA DIFESA S.M.M. (MARINA)	147.625	30.430	178.055
Totale Gruppi Militari	1.386.330	285.764	1.672.094
Gruppi Civili:			
CENTRO SPORTIVO CORPO FORESTALE DELLO STATO	-	-	-
DIP. TO AMM. NE PENITENZIARIA POLIZIA PENITENZIARIA	271.820	56.030	327.850
MINISTERO DELL'INTERNO VIGILI DEL FUOCO	81.750	16.851	98.601
MINISTERO INTERNO POLIZIA DI STATO FONDO ASS. PERS. P.S.	509.500	105.023	614.523
Totale Gruppi Civili	863.070	177.905	1.040.975
Totale Contributi	2.249.400	463.669	2.713.069

Contributi per specifiche progettualità (12.787 €/000)

Si riporta di seguito una tabella sugli importi allocati per singolo progetto finanziato.

Progetto	Totale 2019
Sport di Classe	7.328.954
Antidoping	3.553.922
Impiantistica sportiva prov. aut. Bolzano	1.510.000
Impiantistica sportiva prov. aut. Trento	394.403
Totale costi progetti contabilizzati	12.787.279

Il progetto Sport di Classe ha coinvolto 8.000 scuole primarie, 28.750 classi di 4^a e 5^a e 575.000 alunni, con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa in ambito motorio e promuovere i valori educativi dello sport, prevedendo:

- l'affiancamento del Tutor Sportivo Scolastico all'insegnante titolare della classe, per 1 ora a settimana da dicembre a fine anno, per 23 ore a classe;
- un percorso valoriale sul fair play "Campioni di fair play", con contest abbinato;
- la messa a disposizione di attrezzature sportive per i nuovi Istituti scolastici partecipanti e di un manuale pratico per docenti e Tutor del progetto;
- la formazione dei Tutor da parte delle Scuole Regionali dello Sport;
- giochi di fine anno scolastico e feste regionali e festa nazionale di Sport di Classe.

Come previsto nell'accordo fra CONI e Sport e salute, condiviso con la PCM (nota 264 del 14/2/2019), i costi del progetto sono stati sostenuti direttamente in corso d'anno dal CONI, con successivo rimborso in sede di rendicontazione da parte di Sport e salute, a valere sulle risorse in esame.

I costi "Antidoping" hanno riguardato le attività di controllo a fini antidoping svolti dalla FMSI in accordo con NADO Italia, sostenuti direttamente in corso d'anno dal CONI e rimborsati dalla Società, come condiviso con la PCM (nota 264 del 14/2/2019).

I progetti di "Impiantistica sportiva" realizzati dalle provincie autonome di Bolzano e Trento fanno riferimento ai contributi riconosciuti dal CONI in base ad antecedenti convenzioni, per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria su impianti sportivi di rilevanza nazionale, richiesti a rimborso dal CONI a Sport e salute, sulla base di specifica rendicontazione, in linea con gli accordi fra le parti nella definizione delle cornici economiche dell'esercizio e successive comunicazioni intercorse fra le stesse.

Anticipi da Stato per Sport & Periferie

Il saldo del conto al 31.12.2019 ammonta ad 131.127 €/000, come risultante fra incrementi e decrementi avvenuti nel corso dell'anno. Il saldo al 1° gennaio era pari a zero, dal momento che il fondo Sport e Periferie era inizialmente in capo al CONI e solo in corso d'anno, per legge, ne è stata trasferita la gestione a Sport e salute, da un punto di vista giuridico-operativo e finanziario. Si riporta di seguito una tabella di sintesi con le movimentazioni dell'anno e con commento delle principali componenti.

Anticipi da Stato Sport&Periferie	Posizione debitoria al 31/12/2019	Incremento Fondo	Decremento Fondo	Posizione debitoria al 1/1/2019
1° piano - Sport e Periferie	77.030	83.669	(6.639)	0
2° piano - Sport e Periferie	54.097	55.022	(925)	0
Totale	131.127	138.691	(7.564)	0

Gli incrementi del fondo registrati nell'anno, pari complessivamente ad €/000 138.691, sono ascrivibili:

- per 138.614 €/000 al trasferimento del fondo avvenuto in corso d'anno a beneficio della Società in due momenti:
 - per 83.614 €/000, al momento del subentro dal CONI nella gestione del fondo Sport e Periferie, ai sensi del D.L. n. 32 del 18 aprile 2019 (c.d. decreto "Sblocca cantieri"), con il trasferimento in data 18 giugno 2019 dall'Ente della quota residua del fondo dedicata al piano degli interventi urgenti ed al primo piano pluriennale;
 - per 55.000 €/000, al momento degli incassi ricevuti nel mese di agosto direttamente dalla PCM, a titolo di anticipazione per il Secondo Piano Pluriennale (per il quale la legge prevede una dotazione complessiva pari ad €/000 100.000).
- per 77 €/000 all'incasso delle quote di compartecipazione versate dagli Enti beneficiari - di cui 55 €/000 per interventi relativi al primo piano ed 22 €/000 per interventi afferenti al secondo piano - che verranno gestiti unitariamente dalla Società, unitamente alle risorse del fondo Sport e Periferie di cui sopra, per la realizzazione delle attività di progetto, nei limiti di quanto previsto dalle convenzioni in essere con i proponenti.

I decrementi del fondo registrati nell'anno, pari complessivamente ad €/000 7.564, sono costituiti:

- per €/000 5.075, dalle somme a valere sul fondo erogate / da erogare agli Enti beneficiari (47 Comuni per il primo piano e 2 Comuni per il secondo), che operano in qualità di soggetti attuatori degli interventi. L'erogazione avviene dietro presentazione di apposita rendicontazione (con documentazione giustificativa delle spese sostenute) presentata dai beneficiari, successivamente verificata dagli uffici competenti della Società;
- per €/000 1.473, dai SAL annuali effettuati da Sport e salute relativamente agli interventi a valere sul fondo dalla stessa effettuati, nel caso di specie dal progetto "censimento impiantistica sportiva" e da quello relativo al "CPO Giulio Onesti";

- per €/000 1.017 dai costi annuali di funzionamento sostenuti dell'Unità Operativa "Sport e Periferie" costituita all'interno della Società, riconosciuti nell'ambito della riserva tecnica del fondo, di cui €/000 857 attinenti al primo piano ed €/000 160 al secondo.

Il valore residuo dell'anticipazione verrà progressivamente utilizzato negli esercizi futuri, in ragione dell'avanzamento delle attività progettuali, risultando comunque impegnato per gli interventi già definiti nell'ambito del DPCM a seguito di bando, di cui in parte per interventi "congruiti" mediante stipula di apposita convenzione, in parte per interventi già avviati.

Debiti verso Organismi ed Enti Finanziati

Il saldo in esame, pari ad €/000 24.811, accoglie i debiti in essere alla data di chiusura di bilancio nell'ambito della gestione separata dei contributi assegnati dallo Stato e destinati agli OO.SS., come dettagliato nella tabella di seguito riportata.

Debiti vs Organismi ed Enti Finanziati (€/000)	2019	2018	Totale
Debiti v.so C.O.N.I.	12.787	0	12.787
Debiti v.so Fed. Sportive Nazionali	6.375	0	6.375
Debiti v.so Enti di Promozione Sportiva	5.174	0	5.174
Debiti v.so Associazioni Benemerite	265	0	265
Debiti v.so Gruppi Militari	210	0	210
Totale	24.811	0	24.811

Le posizioni in esame riguardano sia le somme da riconoscere al CONI al 31.12.2019 per costi sostenuti direttamente dall'Ente, consuntivati alla Società e da rimborsare come concordato fra le parti e con la PCM (progetto "Sport di Classe", controlli antidoping, convenzioni in materia impiantistica con le Province di Trento e Bolzano), sia contributi deliberati in corso d'anno e da erogare alla data di chiusura di bilancio alle Federazioni Sportive Nazionali ed agli altri Organismi Sportivi.

A seguito dei pagamenti effettuati nei primi mesi del 2020, i suddetti debiti risultano ad oggi sostanzialmente chiusi, fatta eccezione per un saldo residuo di €/000 245 che, si stima, sarà integralmente liquidato nei prossimi mesi, in attesa della ricezione e del controllo della documentazione amministrativa giustificativa, necessaria per provvedere al pagamento.

Debiti verso Amministrazioni Locali

Il saldo in esame, pari ad €/000 527 accoglie i debiti verso Comuni per il progetto Sport e periferie liquidati nei primi mesi del 2020.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti ammontano al 31.12.2019 a 828 €/000. Si tratta, nello specifico, dei ratei passivi registrati per interessi passivi su mutui ICS e rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio 2019.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie prestate dalla Società a favore di terzi

Al 31.12.2019 residua unicamente la garanzia del finanziamento contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo (55.104 €/000). La Giunta Nazionale CONI con delibera n. 19 del 26 gennaio 2016, ha conferito all'Istituto per il Credito Sportivo il mandato di credito CONI di 7.000 €/000, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1958 e 1959 del codice civile.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per quanto concerne i commenti sull'andamento generale della gestione nel corso dell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione, a norma del comma 1 dell'art. 2428 cod. civ.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni - comprendenti l'importo del corrispettivo del contratto annuale di servizio con il CONI (CdS), nonché i ricavi da servizi resi a terzi - ammontano al 31 dicembre 2019 a 101.584 €/000, rispetto ai 145.589 €/000 del 2018 (- 30%). Tale decremento, come si avrà modo di esaminare successivamente, è principalmente riconducibile alla riduzione del perimetro delle attività previste dal contratto di servizio a seguito della intervenuta legge 145/2018 e dei conseguenti accordi attuativi tra le parti. Tale riduzione risulta di fatto interamente neutralizzata dall'incremento dei contributi da Stato a favore di Sport e salute SpA (anche essi introdotti dalla legge 145/2018) iscritti, per loro natura, nella voce Altri ricavi e proventi.

Ricavi da contratto di servizio con il CONI

Il corrispettivo del contratto di servizio 2019 con il CONI, in valore assoluto, è risultato sostanzialmente minore rispetto al 2018 (-44.528 €/000) per effetto:

- del cambio di perimetro delle prestazioni rese dalla Società al CONI nell'ambito del CdS, a partire dal II^o semestre, come da nuovi accordi formalizzati tra le parti ad agosto 2019, che ha generato un delta complessivo di -40.303 €/000;
- riduzione, sul totale anno, del corrispettivo del CdS per garantire al CONI maggiori risorse rispetto all'ultima rimodulazione presentata dall'Ente (dicembre 2019) per un ammontare di 4.225 €/000 + IVA (per un totale, lato CONI di 9.536 €/000), come richiesto dall'Autorità di Governo competente in materia di Sport.

In relazione agli accordi intercorsi nel 2019 tra le parti si evidenzia che:

- in relazione al primo semestre 2019 è stato prorogato su indicazione della PCM - in una fase di prima entrata in vigore della L. 145/2018 -, sia nei contenuti sia nell'ammontare, il CdS sottoscritto dalle parti nel 2018;
- in relazione al secondo semestre 2019 le parti hanno ridefinito il perimetro del CdS in considerazione delle nuove cornici introdotte dalla riforma del sistema sportivo.

Dagli accordi di cui sopra ne consegue che:

- nel primo semestre 2019, a parità di perimetro con i servizi e le prestazioni 2018, sono stati erogati a favore del CONI servizi per 45.932 €/000;
- nel secondo semestre 2019 sono stati resi servizi per 14.736 €/000, per effetto delle minori attività rientrate nelle competenze del CONI quali a titolo esemplificativo:
 - attività assorbite da Sport e salute a seguito dell'accordo di agosto per complessivi 18.093 €/000 (es. costi relativi al Fondo integrativo Pensionati ex-CONI, messa a disposizione mq ad uso ufficio agli organismi sportivi, gestione del personale FSN, costo funzionamento uffici Antidoping, ecc.);
 - minori addebiti relativi ai costi di funzionamento delle strutture territoriali del CONI, per complessivi 7.573 €/000;
 - minori addebiti costi indiretti a seguito degli impatti sui driver utilizzati per i ribaltamenti dei nuovi accordi per complessivi 2.438 €/000;
 - minor mark-up derivante dalla riduzione del perimetro del CdS per complessivi 1.517 €/000.

Il perimetro del contratto di servizio è, in generale, riconducibile alle seguenti principali tipologie di prestazioni realizzate su richiesta del CONI:

Espletamento dei fini istituzionali dell'Ente, tramite:

- la gestione dei presidi organizzativi destinati ad attività istituzionali centrali, per l'attuazione dei compiti attribuiti dal CONI tramite il supporto agli Organi dell'Ente da parte dei seguenti uffici:

Presidenza e Segreteria Generale; Organi Collegiali; Sport e Preparazione Olimpica; Riconoscimento Organismi sportivi; Comunicazione e rapporti con i media; Supporto Organi di Giustizia Sportiva; Statuti e Regolamenti; Attività amministrative per il CONI; Progetti Speciali; gestione redazione e pubblicazioni in materia di diritto sportivo; supporto Commissione Impianti Sportivi;

- la gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle Strutture Territoriali dell'Ente (Presidenti CR CONI), essi includono il costo del personale messo a disposizione presso gli uffici periferici (4,63% del costo del lavoro), 10% del costo dei mq ad uso ufficio messi a disposizione alle strutture territoriali CONI;
- la realizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico tramite una struttura interna dedicata, la gestione amministrativa dei marchi CONI tramite lo sviluppo e protezione (registrazione in Italia e all'estero) dello stesso;
- la gestione e il miglioramento strutturale dei Centri di Preparazione Olimpica (Giulio Onesti in Roma, Tirrenia e Formia) al fine di garantire, in particolare agli atleti di alto livello delle Federazioni Sportive Nazionali, condizioni tariffarie agevolate ed un più elevato livello qualitativo del servizio;
- la gestione dell'Istituto di Scienza dello Sport.

Altri ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

Altri Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (€/000)	2019	2018	Differenza	
Gestione Impianti	19.652	18.833	820	4%
Locazione Immobili	1.864	1.662	202	12%
Pubblicità e Sponsorizzazioni	1.282	899	384	43%
Quote di iscrizione a corsi e altri servizi a FSN non coperti da Delibera CONI	257	461	(203)	-44%
Prestazioni sanitarie Istituti Medicina e Scienza	2.077	2.018	59	3%
Consulenze tecniche	408	476	(68)	-14%
Attività svolta per altri soggetti	3.479	3.619	(140)	-4%
Altre voci	206	43	163	380%
Totale Altri ricavi	29.226	28.011	1.215	4%
Attività svolta per CIP	5.280	4.951	330	
Attività svolta per altri soggetti - CONI extra CdS	5.045	10.898	(5.853)	-54%
Attività Realizzazione Sport & periferie	4.836		4.836	
Quote di iscrizione a corsi e altri servizi a FSN coperti da Delibera CONI	753	758	(5)	-1%
Totale extra CdS	10.634	11.656	(1.022)	-9%
Totale	45.140	44.618	522	1%

Il dato 2019 degli Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammonta complessivamente a 45.140, si riferisce per:

- 29.226 €/000, a ricavi ottenuti sul mercato, in leggera crescita rispetto al 2018 (+ 1.215 €/000, pari al + 4%), relativi a loro volta (voci più significative) per:
 - 11.123 €/000, ad attività realizzate sullo Stadio Olimpico di Roma (6.715 €/000 per prestazioni rese a favore delle squadre romane di calcio AS Roma e SS Lazio, 1.291 €/000 per la stagione estiva dei concerti, 360 €/000 per le partite di rugby del Six Nations e del test match di novembre);
 - 6.654 €/000, alla concessione in uso impianti e servizi hotel presso i centri di preparazione olimpica (CPO) del Giulio Onesti in Roma (3.775 €/000), di Formia (1.571 €/000) e Tirrenia (1.308 €/000); per completezza di informazione si rileva che il fatturato dei CPO, è costituito, oltre che dei ricavi sopra esposti, anche di ricavi specifici nell'ambito del contratto di servizio per 297 €/000;
 - 7.618 €/000, alle manifestazioni gestite sul Parco del Foro Italico a Roma, di cui 3.954 €/000 relativi agli Internazionali di Tennis, 1.579 €/000 per locazione immobili, 850 €/000 relativi alla manifestazione FIVB World Tour di beach volley 2019;
 - 2.170 €/000, al totale delle prestazioni mediche erogate a terzi da parte dell'Istituto della Medicina (riduzione del 11% rispetto al 2018);

- 339 €/000, ad attività di consulenza impiantistica erogate sul mercato (-47% rispetto al 2018);
- 211 €/000, alle attività del progetto FAMI finanziato dal Ministero dell'Interno relativo alla diffusione, pratica ed implementazione di attività sportive a favore dei minori stranieri ospiti del sistema di accoglienza nazionale;
- 65 €/000, ai progetti finanziati dall'Unione Europea (che, si ricorda, vanno a finanziare l'80% in media dell'ammontare complessivo dei costi sostenuti dalla Società per la realizzazione dei progetti stessi), di cui 60 €/000 riconducibili al progetto "sweety hearts" coordinato dall'Istituto e Scienza dello Sport;
- 5.280 €/000, a ricavi relativi a servizi erogati al Comitato Italiano Paralimpico (costo e gestione del personale dedicato all'attività dell'Ente, messa a disposizione di spazi ad uso ufficio, attività finalizzate al rispetto (c.d. *compliance*) degli obblighi normativi, etc.);
- 4.836 €/000, a ricavi relativi all'esecuzione diretta di progettualità finanziate dal Fondo Sport & periferie (passato nel corso del 2019 alla diretta gestione della Società), cui corrispondono costi per pari importo nel costo della produzione, per esecuzione di lavori ed interventi di impiantistica sportiva;
- 5.798 €/000, a ricavi per l'esecuzione delle attività progettuali (i cui controvalori sono presenti nel costo della produzione per pari importo) riportate nella tabella che segue e realizzate su specifica richiesta del CONI in corso d'esercizio ed al di fuori del perimetro del contratto annuale di servizio; rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento di 5.858 €/000 pari al 50%, principalmente dovuto al passaggio delle progettualità del Fondo Sport & Periferie alla gestione diretta della Società.

Progettualità (€/000)	Ente promotore / finanziatore a monte del progetto	Importo 2019
Centralizzazione acquisti Territorio CONI, Campi estivi Educamp, Trofeo CONI e Centri di orientamento ed avviamento allo Sport	CONI	2.798
Progetto Candidatura Giochi Olimpici 2026	CONI - Regione Lombardia - Regione Veneto - Comune di Milano - Comune di Cortina D'Ampezzo	1.263
Sport e integrazione	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	255
Progetto Accumuli e Barletta	CONI	242
Progetto Sport di Classe	CONI	185
Risonanza Magentica CONI (II semestre 2019)	CONI	98
Progetto La Nuova stagione	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	76
Seminario Marketing	CONI	66
Progetto Coni Ragazzi	CONI / FONDAZIONE VODAFONE	35
Progetto Vincere da Grandi	Lottomatica - CONI	16
Riunione CIO Milano 2019, Roma 2024, Roadshow, Agenti sport	CONI (Protocollo con Comune di Milano e Regione Lombardia)	12
Subtotale		5.045
Accesso a condizioni privilegiate a favore delle FSN ai corsi della Scuola dello Sport	CONI	753
Totale		5.798

Altri Ricavi e Proventi

Altri Ricavi e Proventi (€/000)	2019	2018	Differenza
Contributi in Conto Esercizio	47.337	15	47.321
Rimborso da FSN per spese postali	173	229	(56) -25%
Risarcimento e rimborso spese legali	390	380	10 3%
Sopravvenienze attive ordinarie	365	421	(56) -13%
Altre voci	2.591	3.076	(485) -16%
Totale	50.856	4.122	46.734 1134%

L'incremento evidenziato in tabella è principalmente riconducibile al conto contributi in conto esercizio che ha accolto al suo interno i contributi erogati dalla PCM a favore della Società in virtù della riforma del sistema sportivo per un ammontare complessivo nel 2019 pari a 46.300 €/000.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel costo della produzione 2019 confluiscono principalmente:

- gli oneri dei servizi resi a corpo al CONI nel perimetro del contratto annuale;
- i costi relativi alle commesse gestite per il CONI fuori perimetro (v. la tabella progettualità sopra);
- i costi relativi alla realizzazione dei progetti finanziati dal Fondo Sport & periferie;
- gli oneri associati ai servizi resi a corpo al CIP nell'ambito del perimetro del relativo contratto annuale;
- i costi riconducibili alle prestazioni offerte ai terzi sul mercato.

Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci

Costi per Materie Prime, di Consumo e Merci (€/000)	2019	2018	Differenza	
Materiale Sportivo e Divise	1.128	1.248	(119)	-10%
Acquisto gasolio	266	236	29	12%
Cancelleria, materiale di consumo	2.135	1.608	526	33%
Altro	70	78	(8)	-10%
Totale	3.599	3.170	428	14%

Complessivamente, gli acquisti relativi all'aggregato di bilancio subiscono un incremento per 428 €/000 (+14%) come effetto, rispetto al 2018, principalmente riconducibile a maggiori acquisti di materiale di premiazione per la manifestazione FIVB World Tour di beach volley 2019.

Costi per Servizi

Costi per servizi €/000	2019	2018	Differenza	
Manutenzioni:				
Manutenzione su impianti e fabbricati	11.804	12.863	(1.058)	-8%
Manutenzione beni mobili, HW e SW	2.746	2.531	215	8%
Totale Manutenzioni	14.550	15.394	(844)	-5%
Pulizie e facchinaggio	4.364	4.446	(82)	-2%
Utenze	8.082	8.283	(201)	-2%
Vigilanza	3.580	3.220	360	11%
Viaggi e trasporti	3.834	5.648	(1.815)	-32%
Premi assicurativi	1.412	1.524	(112)	-7%
Consulenze prestate da Società	1.042	1.424	(382)	-27%
Altre collaborazioni da terzi	7.914	7.498	416	6%
Costi di gestione foresterie	3.588	3.329	259	8%
Buoni Pasto	762	728	34	5%
Spese Postali	319	372	(54)	-14%
Pubblicità e promozione	888	1.379	(491)	-36%
Organizzazione manifestazioni/eventi sportivi	1.340	1.201	139	12%
Funzionamento Commissioni	399	384	15	4%
Spese per pubblicazioni, bandi avvisi	47	67	(20)	-29%
Stagisti	247	360	(114)	-32%
Costi di formazione del personale	30	148	(118)	-80%
Servizi di catering	494	592	(98)	-17%
Servizi fotografici e riprese video	621	480	142	30%
Pubblicazioni di periodici e annuari	325	334	(9)	-3%
Altri costi per servizi	4.603	5.700	(1.098)	-19%
Totale servizi	43.889	47.117	(3.229)	-7%
Totale	58.439	62.511	(4.072)	-7%

Il totale della **spesa per manutenzioni** della Società risulta in diminuzione rispetto al 2018 (-844 €/000, pari al -5%) principalmente in virtù dei minori costi di manutenzione sostenuti su Stadio Olimpico e Parco del Foro Italico.

Relativamente agli altri aggregati di bilancio riportati in tabella, si registra un decremento di 3.229 €/000, principalmente riconducibile alle seguenti nature:

- Viaggi e trasporti per -1.815 €/000, il cui saldo 2018 conteneva i costi sostenuti per i trasferimenti della delegazione italiana ai Giochi Olimpici in Corea (1.417 €/000) e maggiori viaggi acquistati nell'ambito dei progetti CONI remunerati al di fuori del perimetro del contratto di servizio (centralizzazione acquisti Territorio CONI e progetti seguiti dalla struttura Strategia e Responsabilità Sociale) per complessivi 478 €/000;
- Altri costi per servizi, per minori costi di -1.098 €/000 principalmente riconducibili:
 - alle attività di marketing per lo sviluppo e valorizzazione dei marchi CONI;
 - al contratto di servizio stipulato con Coninet;
 - alla manifestazione World Taekwondo Grand Prix Roma 2019, organizzata presso il Parco del Foro Italico in compartecipazione con la FITA.

Ai fini di una più completa informazione, si ricorda come all'interno dell'aggregato consulenze ed altre collaborazioni da terzi ci si riferisca alle seguenti principali tipologie di incarichi / prestazioni di terzi:

- incarichi obbligatori per legge o finalizzati alla salvaguardia del patrimonio aziendale, tra i quali:
 - quelli relativi alla gestione del patrimonio, sia con riferimento agli adempimenti della Legge 81/2008 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), che alla direzione lavori (manutenzione ordinaria e straordinaria), che alle verifiche strutturali e certificazioni degli impianti sportivi (Parco Foro Italico e 3 Centri di Preparazione Olimpica) e delle sedi utilizzate dalla Società a livello nazionale (uffici centrali e periferici del CONI/della Società e delle Federazioni Sportive Nazionali);
 - quelli per attività rientranti negli obblighi di legge in materia di uso razionale dell'energia (L.10/1991);
 - quello di certificazione / revisione contabile del bilancio della Società e del CONI;
- incarichi che trovano diretta copertura nei ricavi della Società, tra i quali:
 - docenze e prestazioni per l'organizzazione dei corsi di formazione della Scuola dello Sport;
 - consulenze tecniche a supporto dell'attività che la Società svolge in qualità di società di ingegneria;
 - supporto all'organizzazione degli eventi all'interno dell'area del Parco Foro Italico a Roma (es. Internazionali d'Italia di Tennis);
 - supporto alla valorizzazione, sfruttamento commerciale, nonché tutela legale del marchio CONI;
- incarichi finalizzati al miglioramento delle prestazioni sportive per gli atleti olimpici e di alto livello;
- incarichi per prestazioni mediche e poliambulatoriali nell'ambito dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, che rende servizi e prestazioni mediche e scientifiche a favore sia delle Federazioni Sportive Nazionali (atleti alto livello), che dei privati (e quindi coperte da ricavo diretto);
- collaborazioni di terzi a carattere non specialistico finalizzate a colmare deficit organizzativi interni;
- incarichi di consulenza specialistica, ovvero il supporto di liberi professionisti di comprovata esperienza su materie di particolare rilevanza societaria che presuppongono specifiche competenze e/o la produzione di elaborati ad uso della Direzione aziendale, come l'assistenza in materia amministrativo fiscale, i pareri legali su argomenti di natura giuridica, anche legati, in alcuni esercizi, a progetti speciali od olimpici e pratiche notarili.

I costi di gestione delle foresterie si riferiscono ai servizi destinati al funzionamento della parte alberghiera dei Centri di Preparazione Olimpica (pulizie, reception, fornitura pasti ecc.) e trovano diretta copertura all'interno dei ricavi da servizi (in aumento nel corso dell'esercizio come effetto dell'incremento realizzato a livello di volumi e relativi ricavi).

La voce residuale “altri costi per servizi” comprende il saldo di diversi conti relativi alle seguenti principali nature di costo:

- acquisti servizi informatici per 732 €/000
- servizi finalizzati alla valorizzazione dei marchi CONI per 692 €/000 (es. servizi di monitoraggio e analisi dell'esposizione dei marchi, ricerche di mercato, progettazione novi format per eventi, inserzioni facebook e social media, ecc.)
- allestimenti (es. addobbi florovivaistici, allestimenti per cerimonie ecc.) in occasione degli eventi gestiti dalla Società per 482 €/000;
- costi per l'indetraibilità dell'IVA per operazioni esenti (c.d. “pro-rata”) per 389 €/000.

Costi per godimento di beni di terzi

Costi per il Godimento di Beni di Terzi (€/000)	2019	2018	Differenza	
Affitti passivi e spese accessorie	6.143	6.156	(14)	0%
Noleggi e leasing	2.506	2.280	226	10%
Totale	8.648	8.437	212	3%

I costi relativi all'aggregato subiscono un leggero aumento in valore assoluto di 212 €/000 (+3%) a seguito di un incremento di costi per noleggio beni mobili, riconducibili all'evento Trofeo CONI remunerato al di fuori del perimetro del contratto di servizio con il CONI.

Costi per il personale

Costi per il Personale (€/000)	Costo 2019 Coni Servizi (A)	Costo 2018 Coni Servizi (B)	Differenza (A-B)
Salari e stipendi	32.810	32.496	314
Oneri Sociali	9.321	9.172	148
TFR	2.312	2.478	(166)
Subtotale	44.442	44.147	295
Altri costi	137	137	(0)
Totale	44.579	44.284	295

L'andamento del costo del lavoro della Società nel 2019 rispetto all'esercizio precedente, così come sintetizzato rispettivamente nelle colonne A e B della tabella di cui sopra, ha fatto registrare una sostanziale riduzione rispetto al budget dell'anno (- 939 €/000) ed un lieve incremento di costo rispetto al 2018 pari a 295 €/000, da attribuire agli effetti combinati dei seguenti fattori:

- il consuntivo 2019 contiene lo stanziamento degli importi economici stimati necessari a sostenere il costo del rinnovo del CCNL per gli anni 2015-2017 e 2018-2019 del personale dirigente e per gli anni 2018-2019 per il personale non dirigente della Società, poiché la vigenza dei rispettivi contratti in essere è scaduta al 31.12.2012 per personale dirigente e al 31.12.2017 per il personale non dirigente sia per la parte normativa, che per la parte economica. Si rammenta al riguardo che l'ultimo rinnovo del CCNL del personale dirigente della Società aveva esplicitato i suoi effetti economici nel 2010 poiché, per gli anni successivi, le disposizioni introdotte con l'art. 9, comma 1, della L. 122/2010 e prorogate con l'art. 4, comma 11, della L. 135/2012 (che in un'ottica di risparmio sui conti pubblici, avevano disposto che i trattamenti economici complessivi dei soggetti dipendenti dai datori di lavoro inseriti nel Conto Economico Consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuati dall'ISTAT, non potessero superare il trattamento spettante per l'anno 2010) avevano di fatto congelato le retribuzioni dal 2011 al 2014. Le disposizioni di blocco salariale sopra richiamate erano poi venute meno con la data del 31.12.2014;
- il mix retributivo risulta migliorato per l'uscita dalla Società, mediante esodi incentivati, di personale più anziano, quindi di maggior costo a favore di risorse con età media inferiore;
- la forza media retribuita è aumentata di 3 unità rispetto all'anno precedente (si vedano al riguardo le colonne A e B della tabella che segue), come risultante della collocazione prevalente delle uscite a ridosso della fine dell'anno;
- l'andamento della forza puntuale al 31.12.2019 è risultato superiore all'andamento della forza media ed ha fatto registrare un decremento di 13 unità rispetto alla forza puntuale al 31 dicembre dell'anno precedente, per effetto tra l'altro di 38 uscite (di cui 23 per esodo incentivato, 9 fine contratti a tempo determinato, 4 dimissioni volontarie e 2 per altre cause) e 22 nuove assunzioni (di cui tre per sostituzione maternità).

Di seguito si espone l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Consistenza Personale a fine anno	Coni Servizi 31.12.2019 (A)	Coni Servizi 31.12.2018 (B)	Differenza (A-B)
Dirigenti	25	22	3
Impiegati	710	725	(15)
Medici	0	1	(1)
Giornalisti	4	4	0
Totale	739	752	(13)

Andamento Medio Personale	Media 2019 Coni Servizi (A)	Media 2018 Coni Servizi (B)	Differenza (A-B)
Dirigenti	23	23	0
Impiegati	726	721	5
Medici	1	4	(3)
Giornalisti	4	4	0
Totale	754	751	2

Ammortamenti e Svalutazioni

Ammortamenti e Svalutazioni (€/000)	2019	2018	Differenza
Ammortamenti:			
Amm.to delle Immobilizzazioni Immateriali	2.762	2.694	69 3%
Amm.to delle Immobilizzazioni Materiali	8.839	8.780	58 1%
Totale Ammortamenti	11.601	11.474	127 1%
Svalutazione altri crediti	217	399	(182) -46%
Totale Altre Svalutazioni	217	399	(182) -46%
Totale	11.818	11.873	(55) 0%

I costi 2019 per ammortamenti risultano sostanzialmente in linea con il 2018 (incremento pari a 127 €/000), per effetto delle seguenti principali movimentazioni:

- maggiori costi per l'ammortamento degli incrementi dell'esercizio in corso per 308 €/000;
- maggiori costi per 98 €/000 per l'ammortamento ad aliquota piena nel 2019 delle immobilizzazioni materiali entrate in esercizio nel 2018;
- minori costi derivanti dal completamento del ciclo di ammortamento / incapienza del valore netto contabile residuo di alcuni cespiti per 279 €/000.

Per le svalutazioni si rimanda a quanto descritto nella presente nota integrativa alla sezione crediti.

Accantonamento per rischi e oneri ed altri accantonamenti

Accantonamenti (€/000)	2019	2018	Differenza
Accantonamenti per oneri diversi	11.843	9.215	2.628 29%
Totale Accantonamenti per Rischi	11.843	9.215	2.628 29%
Accantonamento Fondo Imposte e Tasse	0	25	(25)
Totale Altri Accantonamenti	0	25	(25)
Totale	11.843	9.240	2.603 28%

Per quanto attiene agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura dell'esercizio, per far fronte alle passività certe o potenziali, rendendo così congrui i relativi fondi, si rimanda a quanto descritto nella presente nota integrativa alla sezione Fondo rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione (€/000)	2019	2018	Differenza	
IMU / TASI	3.963	3.968	(5)	0%
Altre imposte e tasse	1.292	1.291	1	0%
Riviste, periodici, pubblicazioni ed abbonamenti a agenzie	251	324	(73)	-22%
Spese legali contenzioso Ente CONI	303	344	(41)	-12%
Biglietti di ingresso a manifestazioni sportive	302	254	48	19%
Spese per personale in mobilità	61	(97)	158	-163%
Sopravvenienze passive ordinarie	15	43	(28)	-64%
Altro	124	126	(2)	-1%
Totale	6.313	6.253	59	1%

Gli oneri diversi di gestione 2019 risultano sostanzialmente in linea con il dato 2018 (+59 €/000). Nell'ambito dell'aggregato, le voci più rilevanti sono quelle relative:

- all'IMU/TASI sugli immobili e impianti gestiti dalla Società, che risulta in linea con l'esercizio precedente, non avendo subito la base di calcolo sostanziali cambiamenti;
- ad altre imposte e tasse prevalentemente riferita ai costi per l'imposta raccolta rifiuti (1.071 €/000).

Si ricorda che gli oneri relativi al contenzioso proprio del CONI, come previsto dal contratto di servizio tra le parti, vengono puntualmente riaddebitati all'Ente.

Proventi e Oneri Finanziari

Proventi Finanziari (€/000)	2019	2018	Differenza	
Proventi da Partecipazioni	394	3.191	(2.797)	
Altri Proventi Finanziari:				
Interessi attivi bancari	3	25	(22)	-87%
Interessi attivi di mora	0	245	(245)	
Interessi attivi su prestiti al personale	9	12	(2)	-21%
Altri proventi finanziari	110	94	16	17%
Totale Altri Proventi Finanziari	123	376	(253)	-67%
Totale	517	3.567	(3.050)	-86%

Oneri Finanziari (€/000)	2019	2018	Differenza	
Interessi passivi ICS	1.352	1.323	29	2%
Interessi passivi di mora	13	51	(38)	-75%
Altro	152	165	(13)	-8%
Totale	1.517	1.539	(22)	-1%

La differenza nei proventi da partecipazioni deriva dal dividendo (3.191 €/000) assegnato alla Società nel 2018 dall'Istituto per il Credito Sportivo Sport in via "straordinaria", in quanto era a valere sul bilancio dell'intero periodo di commissariamento dell'Istituto (1° gennaio 2012 - 28 febbraio 2018), mentre, il dividendo "ordinario" riconosciuto a valere sulla gestione del 2019, è stato pari a 394 €/000.

Per quanto riguarda gli interessi di mora, il saldo 2018 era relativo ad una situazione specifica di interessi attivi su rimborsi a carattere non ripetitivo IRES e IRAP.

Imposte dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio (€/000)	2019	2018	Differenza	
IRAP	1.184	960	225	23%
IRES	2.056	863	1.193	138%
Totale	3.240	1.822	1.418	78%

Le imposte correnti ammontano a 3.240 €/000 e riguardano il costo per IRES (2.056 €/000) ed IRAP (1.184 €/000) dell'esercizio. Per quanto attiene alla "fiscalità anticipata e differita" si rileva che non sono state iscritte imposte anticipate e differite dell'esercizio per mancanza dei presupposti previsti dai principi contabili adottati. Le variazioni temporanee riferibili ai disallineamenti civilistici e fiscali discendenti dal conferimento ex CONI, così come altre variazioni di minor rilievo, non sono state assunte al fine della iscrizione della fiscalità anticipata e differita in quanto gli effetti futuri, peraltro sostanzialmente compensabili con prevalenza di valori attivi, risultano allo stato non prevedibili con ragionevole certezza.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Per quanto attiene ai compensi del Consiglio di Amministrazione, si conferma che quelli corrisposti nel 2019 rispettano i tetti fissati **dall'art. 2 DI 166/2013** (ove si configura per la Società la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014. In particolare, con riferimento alla tabella sotto, per quanto riguarda gli Amministratori, i compensi si riferiscono alle figure di Amministratore Delegato e di tre consiglieri fino al cambio di governance del 9 maggio 2019 e poi a quelle di Presidente/AD e di due consiglieri per la parte successiva dell'esercizio. Per quanto riguarda il Collegio, si riferiscono ai due componenti.

Compensi Amm.tori e Sindaci (€/000)	2019	2018	Differenza	
Amministratori	253	268	(14)	-6%
Sindaci	33	33	0	0%
Totale	286	301	(14)	-5%

Corrispettivi alla società di revisione

Come da tabella sotto, gli importi riconosciuti nel 2019 per compensi per la revisione legale ai sensi dell'art. 37, c.16 del D.Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16 bis dell'art. 2427 cc. sono stati pari a 70 €/000.

Compensi Società di Revisione (€/000)	2019	2018	Differenza	
Revisione Sport e salute SpA				
Verifiche periodiche	6	6	0	0%
Revisione Legale bilancio	29	32	(3)	0%
Altri servizi di revisione				
Revisione volontaria bilancio Coni	20	21	(1)	-5%
Rendicontazione spese Milano-Cortina 2026	15	-	15	
Totale	70	59	11	19%

Informazioni ex legge n 124/2017

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017 con riferimento all'anno 2019 si riportano di seguito i contributi ricevuti dalla Società da soggetti pubblici ricompresi nei valori della presente nota integrativa:

Soggetto Erogante	Descrizione	Importo (€/000)
CONI	contributi per rimborso mutuo acquisto Palazzo CONI e delle FSN a Milano	2.572
CONI	contributi per interventi su impiantistica sportiva G. Onesti/IMSS - Roma	796
Totale CONI		3.368
Presidenza del consiglio dei ministri	contributi costi funzionamento Società	46.300
Presidenza del consiglio dei ministri	Contributo Euro 2020	3.000
Presidenza del consiglio dei ministri	Contributo manifestazione sportiva Beach volley	520
Presidenza del consiglio dei ministri	Progettualità scolastiche	145
Totale Presidenza del consiglio dei ministri		49.965
Agenzia Dogane Monopoli	ripartizione giocate in base a L.145 c.637	372
Totale Agenzia Dogane Monopoli		372
Unione Europea	partnership collaborative finanziate dalla commissione europea	65
Totale Unione Europea		65
Ministero dell'Interno	progetto FAMI finanziato dal Ministero dell'Interno relativo alla diffusione, pratica ed implementazione di attività sportive a favore dei minori stranieri ospiti del sistema di accoglienza nazionale	211
Totale Ministero dell'Interno		211

Ai soli fini informativi oltre ai contributi sopra esposti, si riepilogano di seguito anche le prestazioni a titolo oneroso erogate dalla Società e oggetto di fatturazione nei confronti di soggetti pubblici:

Soggetto Erogante	Descrizione	Importo (€/000)
Comitato Italiano Paralimpico	erogazioni a titolo oneroso comprese nel perimetro del CdS CIP	5.280
Comitato Italiano Paralimpico	rimborso costi viaggi (Carlson)	30
Totale Comitato Italiano Paralimpico		5.310
CONI	erogazioni a titolo oneroso comprese nel perimetro del CdS CONI	56.444
CONI	erogazioni a titolo oneroso per progettualità al di fuori del perimetro del CdS CONI	5.798
CONI	Spese legali per conto di CONI Ente non ricomprese nel perimetro del CdS CONI	378
Totale CONI		62.620
FSN	erogazioni a titolo oneroso verso FSN incluse nell'elenco ISTAT delle PA	2.090
Altri soggetti	erogazioni a titolo oneroso verso altri soggetti inclusi nell'elenco ISTAT delle PA (es comuni, segretariato generale della giustizia amministrativa, struttura commissariale UNIVERSIADI ecc.)	263
Totale Altri soggetti		2.353

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 126 della Legge 124/2017 si conferma che la Società nel corso del 2019 ha erogato liberalità/ contributi il cui dettaglio è contenuto nella specifica sezione della presente nota integrativa.

Il presente bilancio trae origine dalle scritture contabili regolarmente tenute a norma di legge e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società al 31 dicembre 2019.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Legge di bilancio dello Stato 2020 (L. 160 del 27 dicembre 2019, art. 182) ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, le risorse del Fondo "Sport e Periferie", già trasferite nel corso del 2019 a Sport e salute, vengano assegnate all'Ufficio per lo Sport presso la PCM, che subentrerà nella gestione del Fondo. I criteri e le modalità di gestione di tali risorse dovranno essere individuati con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta Legge di bilancio dello Stato, facendo salve le procedure in corso. Con successiva comunicazione del 19 febbraio 2020 della PCM - Ufficio per lo Sport, è stato richiesto alla Società di voler procedere alla prosecuzione di tutte le attività in essere per l'attuazione del Primo e del Secondo Piano Pluriennale degli interventi, al fine di garantire la continuità dell'azione tecnico-amministrativa nei confronti dei soggetti beneficiari del contributo.

La Società ha presentato nel CdA del 20 dicembre 2019 la proposta di Budget per l'esercizio 2020, condivisa, ma non finalizzata, in termini approvativi, in quanto, in quella fase, non erano ancora state acquisite le linee di indirizzo gestionale dell'Autorità politica, previste dallo Statuto societario. Sulla base di tale ipotesi di Budget, il CdA, per non compromettere la continuità aziendale, aveva autorizzato, in una certa misura, secondo le necessità aziendali, le varie tipologie/nature di spese.

Successivamente alla nomina ed all'avvio dell'attività del nuovo Presidente/AD, il CdA - preso atto che, passati i primi mesi, risultavano impegnate le disponibilità di budget precedentemente autorizzate e non erano state adottate le linee di indirizzo di cui sopra, aveva autorizzato una ulteriore disponibilità di budget, sempre con il fine di non precludere l'operatività aziendale.

In tale contesto, tra marzo ed aprile, a seguito dell'intervenuta emergenza sanitaria, la Società ha visto mutare radicalmente il quadro economico di riferimento e molti dei presupposti gestionali sui quali era stata basata l'elaborazione dell'ipotesi di Budget 2020. La sua azione, inoltre, è stata nelle stesse settimane ri-orientata, con un importante sforzo gestionale che ha coinvolto (e continuerà a coinvolgere nelle prossime settimane) tutte le strutture, ad assecondare l'implementazione tempestiva dei provvedimenti di legge (decreto c.d. Cura Italia e Rilancio) a supporto dei collaboratori del mondo sportivo (tali attività non hanno effetti sul conto economico della Società rilevando solo in termini patrimoniali e finanziari - a livello di contabilità separata).

Il 23 aprile 2020 la Società ha acquisito le linee di indirizzo gestionale dell'Autorità politica.

Nel recepimento delle linee di indirizzo del Ministro dello Sport, ma anche nella necessità di assicurare al CdA una tempestiva informativa circa gli effetti dei mutati scenari economici e degli impatti dei provvedimenti urgentemente assunti in funzione delle varie fasi legate all'epidemia di Covid 19, la Società ha provveduto a predisporre, in tempi coerenti con quanto previsto dallo Statuto,

- un documento strategico, contenente gli sviluppi dell'azione di Sport e Salute in coerenza con gli indirizzi del Ministro dello Sport;
- una prima ricognizione dei principali andamenti economico-finanziari della gestione 2020, che appaiono in netto peggioramento, rispetto alle situazioni positive prospettate nel Budget iniziale.

Il revised Budget 2020, teneva infatti conto dei seguenti principali elementi:

- a seguito dell'emergenza sanitaria, tutte le manifestazioni sportive nazionali ed internazionali e gli eventi pubblici in generale che producono ricavi per la Società, hanno subito un brusco cambio di programma, pertanto
 - sono state rimandate al 2021 le partite di calcio calendarizzate presso lo Stadio Olimpico per la 16° edizione dei Campionati Europei di Calcio - Roma 2020;
 - non è più previsto per il 2020 lo svolgimento delle attività che la Società realizza in jv con diverse Federazioni: Piazza di Siena, Beach Volley, Golden Gala e Sette Colli, così come quello dei concerti estivi;
 - non è ancora stata definita la situazione per gli Internazionali BNL di Tennis;
 - non sono ancora state decise dall'Autorità di Governo le modalità di ripresa del corrente campionato di calcio di serie A presso lo Stadio Olimpico, e neppure quelle della prossima stagione;
- sempre in seguito all'emergenza sanitaria, la Società ha
 - riorganizzato l'attività lavorativa dei propri dipendenti, di concerto con le Organizzazioni Sindacali, assecondando il più possibile misure a tutela della salute degli stessi e della continuità lavorativa (c.d. smart working), con effetti positivi sul costo del lavoro
 - previsto rientro al lavoro graduale nelle varie sedi, con progressivo incremento dei costi per interventi per allestimenti, per maggiore sanificazione degli spazi ad uso uffici, ecc

Con riferimento agli eventuali impatti di medio termine, non è al momento possibile effettuare una stima ancora completa e ragionevole; la Società è attivamente coinvolta in un'attività di monitoraggio giornaliero per una gestione proattiva dei relativi effetti.

Proposta all'assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un risultato economico positivo pari a 2.959.509 €.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31.12.2019 che Vi è stato sottoposto nella composizione dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa, lasciando a Voi ogni determinazione in merito alla destinazione delle economie rinvenienti dall'applicazione delle disposizioni di legge e proponendo di riportare a nuovo la differenza.

Roma, 03 giugno 2020

**Per il Consiglio di Amministrazione
F.to Il Presidente
(Avv.to Vito Cozzoli)**

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

ATTESTAZIONE AMMINISTRATORE DELEGATO e DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Sport e salute S.p.A.

Attestazione relativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 ai sensi dell'articolo 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971 del maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti, Vito Cozzoli, nella sua qualità di Presidente di Sport e salute S.p.A., e Francesco Rocco, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sport e salute S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 1.1.-31.12.2019.

2. L'attività di verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2019 è avvenuta sulla base di metodologie definite da Sport e salute S.p.A. in coerenza con il modello COSO e, per la componente IT, con la matrice costituita dall'insieme sintetico dei processi, degli obiettivi di controllo e dei relativi presidi all'uopo selezionati attingendo dall'esperienza contenuta nel sistema denominato COBIT, che costituiscono framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale¹.

In considerazione della normativa di recente introduzione (Legge di Bilancio 2019) che ha innovato a partire dall'esercizio 2019 ruoli, competenze e dotazioni finanziarie della Società e della correlata necessità di attendere la progressiva implementazione e modifica delle connesse strategie industriali, il disegno e l'effettiva operatività delle procedure amministrative e contabili della Sport e salute S.p.A. permangono oggetto di ulteriore evoluzione e monitoraggio fino alla loro definitiva entrata a regime. Tale ulteriore evoluzione e monitoraggio delle procedure amministrative e contabili assume particolare sensibilità e significatività anche per gli esercizi successivi al 2019, segnatamente in considerazione del trasferimento all'Autorità di Governo competente in materia di sport delle prerogative indicate dalle nuove disposizioni normative.

¹ Il COSO Framework è stato elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, organismo statunitense che ha l'obiettivo di migliorare la qualità dell'informativa finanziaria, attraverso la definizione di standard etici ed un sistema di corporate governance ed organizzativo efficace.

Il COBIT Framework – Control Objectives for IT and related technology è un insieme di regole predisposto dall'IT Governance Institute, organismo statunitense che ha l'obiettivo di definire e migliorare gli standard aziendali nel settore IT.

3. I sottoscritti attestano, inoltre, che:

3.1 il bilancio di esercizio:

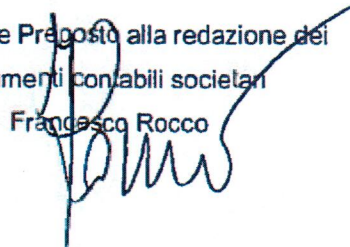
- a) è redatto in conformità ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è redatto in conformità agli artt. 2423 e ss. del codice civile e a quanto consta è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Roma, 3 giugno 2020

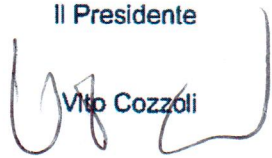
Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Francesco Rocco



Il Presidente

Vito Cozzoli



Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL 31 DICEMBRE 2019

Sport e Salute SpA

Sede Legale: LARGO LAURO DE BOSIS 15 - ROMA

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e numero iscrizione: 07207761003

Capitale Sociale sottoscritto €: 1.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 07207761003

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge; il suddetto documento, risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

I Sindaci informano che la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art 14 del D.lgs. 39/2010 e degli art. 2409 bis e ss. cod. civ. è stata svolta dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile nei 15 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 03/06/2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle *"Norme di comportamento del collegio sindacale- Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015

Premessa generale

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Collegio rileva, in base alle novità normative introdotte nelle attività gestionali ed amministrative le seguenti novità:

- il cambio della denominazione sociale da "Coni Servizi" a "Sport e salute SpA";
- la definizione del nuovo assetto di governance della Società, ora amministrata da un Consiglio di

Amministrazione composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente e AD, nominato dall'autorità di Governo competente in materia di sport e gli altri, nominati rispettivamente dal Ministro della salute e dal Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze;

- la definizione del livello di finanziamento complessivo del CONI e della Sport e salute SpA;
- il trasferimento di una parte significativa del finanziamento statale da CONI a Sport e salute SpA, cui sono state rimesse, conseguentemente, anche una serie di competenze di spesa, in passato riservate al CONI, ivi incluso il finanziamento alle Federazioni ed agli altri Organismi Sportivi.;
- la definizione dell'ammontare complessivo del finanziamento delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva, dei Gruppi Sportivi Militari e Civili e delle Associazioni Benemerite;
- l'istituzione di un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi, per il riparto delle risorse agli Organismi Sportivi, anche sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal CONI;
- l'integrazione del Consiglio di Amministrazione, con un membro designato dal CONI quale consigliere aggiunto, per l'amministrazione della gestione separata.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per l'esplicitazione delle suddette novità

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Nello svolgimento delle verifiche e degli accertamenti necessari i Sindaci si sono avvalsi anche del supporto delle strutture e delle Funzioni preposte al controllo interno.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il dirigente preposto e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Alle riunioni del collegio sindacale, oltre che a quelle del Consiglio di Amministrazione, ha partecipato, regolarmente convocato, il Magistrato della Corte dei Conti Delegato al controllo sulla gestione finanziaria degli Enti Pubblici ai sensi dell'art 12 della Legge 259/1958.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente due "gestioni separate". La prima, introdotta dalla Legge di bilancio 2019 dello Stato (L. 145/2018, art. 1, commi 629 e segg.), che ha determinato il trasferimento di una parte significativa del finanziamento statale da CONI a Sport e salute S.p.A., da destinare al finanziamento delle Federazioni e degli Organismi Sportivi e al funzionamento della Società e la seconda, trasferita dal CONI a Sport e salute ai sensi del decreto legge n. 32 del 18 aprile 2019 ed integrato dalla Legge di conversione del 14 giugno 2019, n. 55, art. 1, co. 28, da destinare al finanziamento del progetto "Sport e Periferie".

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha rilasciato la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in data 18 giugno 2020, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Si attesta inoltre che la Società ha:

- provveduto ai versamenti diretti alle casse dello Stato di quanto dovuto in termini di "dividendo" deliberato dall'Azionista in sede di Assemblea di approvazione del bilancio 2018;
- predisposto il Conto consuntivo in termini di cassa in base al Decreto MEF del 27 marzo 2013, allegato al pacchetto completo del bilancio 2019 che viene trasmesso al Dipartimento del Tesoro per l'approvazione;
- pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2019, calcolato su base annuale ai sensi dell'art. 8, c. 3bis, D.L. n. 66/2014, e che esso risulta pari a 27,25 giorni;

- rispettato i limiti normativi in termini di compensi spettanti agli amministratori di società del MEF non quotate, ai sensi dell'art. 2 DI 166/2013 (ove si configura per Sport e salute la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014;
- ha raggiunto gli obiettivi sulle spese di funzionamento 2019 ex-art. 19 comma 5 DI 175/16 (Testo Unico Partecipate) come fissati con nota DT 48246 del 14/06/2017 Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VII Ufficio II per la motivazione dei quali si rimanda alla relazione sulla gestione.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, integrati peraltro, come riportato in Nota Integrativa, dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC) nel corso del 2015/2016 in ottemperanza a quanto enunciato dal D. Lgs. 139/2015 del 18 agosto che hanno recepito le disposizioni della Direttiva 34/2013 dell'Unione Europea, volte ad armonizzare l'ordinamento contabile a livello comunitario;
- relativamente alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica introdotte dalla L.122/2010 diamo atto che il sistema CONI-Sport e salute, per il tramite del CONI, ha versato allo Stato nel 2019 somme per complessivi 2.930 €/000, come conseguenza delle riduzioni sulle voci di spesa indicate dalla citata normativa, delle quali riferibili a Sport e salute 1.603 €/000 che l'Ente CONI stesso ha accantonato nel proprio Budget 2019 e versato allo Stato a novembre 2019.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e si prende atto che la Relazione sulla Gestione contiene un'analisi fedele della situazione della Società nonché tutte le informazioni previste dall'art. 2428 c.c. e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e si è presa visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza resa disponibile in data 29 Marzo 2019 e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- si è preso atto della Relazione del Dirigente Preposto al Consiglio di Amministrazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare e che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

- in riferimento alle criticità legate al COVID-19, questo Collegio ha rilevato l'adozione da parte della società delle misure necessarie al rispetto dei protocolli sanitari nell'ambiente di lavoro e dell'utilizzo del lavoro agile ed ha ricevuto adeguata informativa in riferimento alle eventuali implicazioni sulla continuità aziendale.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.959.509 al netto delle imposte dell'esercizio pari ad Euro 3.240.407, rispetto all'utile di Euro 4.147.097 conseguito nell'esercizio precedente.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Roma, 18 giugno 2020

Il collegio sindacale

Firmato in originale

F.to Dott. Carlo Sica

F.to Dott.ssa Raffaella Fantini

F.to Dott. Mario Pingerna

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL 31 DICEMBRE 2019



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Sport e salute SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

All'Azionista Unico della
Sport e salute SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sport e salute SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Sport e salute SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 12 aprile 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Sport e salute SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sport e salute SpA al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sport e salute SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sport e salute SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 18 giugno 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "SCC", with a stylized flourish at the end.

Scott Cunningham
(Revisore Legale)

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

ALTRI ALLEGATI

**Conto consuntivo in termini di cassa
predisposto in base
al Decreto MEF 27 marzo 2013**

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE

	2019		2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		101.583.664		145.589.091
a) contributo ordinario dallo Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio	56.443.574		100.971.176	
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici	56.443.574		100.971.176	
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	0		0	
c.1) contributi dallo Stato				
c.2) contributi dalle Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	45.140.090		44.617.915	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		50.855.665		4.121.486
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	50.855.665		4.121.486	
Totale valore della produzione (A)		152.439.329		149.710.577
B) COSTO DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-3.598.607		-3.170.245
7) per servizi		-58.438.856		-62.511.691
a) erogazione di servizi istituzionali				
b) acquisizione di servizi	-58.438.856		-62.511.691	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0		0	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	0		0	
8) per godimento beni di terzi		-8.649.340		-8.436.629
9) per il personale		-44.579.452		-44.283.916
a) salari e stipendi	-44.579.452		-44.283.916	
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10) ammortamenti e svalutazioni		-11.817.903		-11.873.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0		0	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-11.600.977		-11.474.268	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-216.926		-398.732	
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-11.842.552		-9.239.863
13) altri accantonamenti				0
14) oneri diversi di gestione		-6.312.505		-6.253.247
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-6.312.505		-6.253.247	
Totale costi della produzione (B)		-145.239.214		-145.768.591
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)		7.200.116		3.941.987

	2019		2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		0		0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi da quelli precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-1.000.200		2.027.618
a) interessi passivi	-1.000.200		2.027.618,5	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17-17bis)		-1.000.200		2.027.618
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0		0
a) di partecipazioni	0			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		0		0
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0		0
Totale delle partite straordinarie (20-21)		0		0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		6.199.916		5.969.605
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-3.240.407		-1.822.508
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		2.959.509		4.147.097

ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0
II	Tributi	0
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	0
II	Contributi sociali e premi	0
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0
I	Trasferimenti correnti	0
II	Trasferimenti correnti	0
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	0
III	Trasferimenti correnti da Imprese	0
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
I	Entrate extratributarie	336.470.699
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	285.098.070
III	Vendita di beni	205.637
III	Vendita di servizi	243.020.659
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	41.871.774
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
II	Interessi attivi	122.763
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	3.371
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	9.092
III	Altri interessi attivi	110.299
II	Altre entrate da redditi da capitale	394.201
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	394.201
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0
III	Altre entrate da redditi da capitale	0
II	Rimborsi e altre entrate correnti	50.855.665
III	Indennizzi di assicurazione	83.027
III	Rimborsi in entrata	562.470
III	Altre entrate correnti n.a.c.	50.210.169
I	Entrate in conto capitale	0
II	Tributi in conto capitale	0
III	Altre imposte in conto capitale	0
II	Contributi agli investimenti	0
III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	0
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	0
III	Contributi agli investimenti da Imprese	0
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
II	Trasferimenti in conto capitale	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0
III	Alienazione di beni materiali	0
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0
III	Alienazione di beni immateriali	0
II	Altre entrate in conto capitale	0
III	Entrate derivanti da conferimento immobili e fondi immobiliari	0
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
II	Alienazione di attività finanziarie	0
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Riscossione crediti di breve termine	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Riduzione di attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riduzione di attività finanziarie verso Famiglie	0
III	Riduzione di attività finanziarie verso Imprese	0
III	Riduzione di attività finanziarie verso Istituzioni sociali Private	0
III	Riduzione di attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0
III	Prelievi da depositi bancari	0
I	Accensione Prestiti	0
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
III	Emissione titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Accensione prestiti a breve termine	0
III	Finanziamenti a breve termine	0
III	Anticipazioni	0
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0
II	Altre forme di indebitamento	0
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0
III	Accensione Prestiti - Derivati	0
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	0
II	Entrate per partite di giro	0
III	Altre ritenute	0
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0
III	Altre entrate per partite di giro	0
II	Entrate per conto terzi	0
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0
III	Depositi di/presso terzi	0
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0
III	Altre entrate per conto terzi	0

TOTALE GENERALE ENTRATE	336.470.699
--------------------------------	--------------------

USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
I	Spese correnti			(146.427.179)	(146.427.179)
II	Redditi da lavoro dipendente		(44.780.540)		(44.780.540)
III	Retribuzioni lorde	(35.270.285)			(35.270.285)
III	Contributi sociali a carico dell'Ente	(9.510.255)			(9.510.255)
II	Imposte e tasse a carico dell'Ente		(8.460.234)		(8.460.234)
III	Imposte e tasse a carico dell'Ente	(8.460.234)			(8.460.234)
II	Acquisto di beni e servizi		(60.445.428)		(60.445.428)
III	Acquisto di beni non sanitari	(3.486.014)			(3.486.014)
III	Acquisto di beni sanitari	(112.593)			(112.593)
III	Acquisto di servizi non sanitari	(56.846.822)			(56.846.822)
III	Acquisto di servizi sanitari	0			0
II	Trasferimenti correnti		0		0
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	0			0
III	Trasferimenti correnti a Imprese	0			0
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Interessi passivi		(1.517.164)		(1.517.164)
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0			0
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	(1.352.020)			(1.352.020)
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	(165.062)			(165.062)
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0			0
III	Altri interessi passivi	(82)			(82)
II	Altre spese per redditi da capitale		(8.627.993)		(8.627.993)
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0			0
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	(8.627.993)			(8.627.993)
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0			0
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate		0		0
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, etc.)	0			0
III	Rimborsi di imposte in uscita	0			0
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0			0
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	0			0
II	Altre spese correnti		(22.595.820)		(22.595.820)
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	(11.842.552)			(11.842.552)
III	Versamenti IVA a debito	(1.696.240)			(1.696.240)
III	Premi di assicurazione	(1.412.293)			(1.412.293)
III	Spese dovute a sanzioni	(10.520)			(10.520)
III	Altre spese correnti n.a.c.	(7.634.215)			(7.634.215)
I	Spese in conto capitale			(11.600.977)	(11.600.977)
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0		0
III	Tributi su lasciti e donazioni	0			0
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	0			0
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		(11.600.977)		(11.600.977)
III	Beni materiali	(8.838.531)			(8.838.531)
III	Terreni e beni materiali non prodotti	0			0
III	Beni immateriali	(2.762.446)			(2.762.446)
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0			0
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0			0
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0			0
II	Contributi agli investimenti		0		0
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0			0
III	Contributi agli investimenti a Imprese	0			0
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Trasferimenti in conto capitale		0		0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0

		Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
Livello	Descrizione codice economico	Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Altre spese in conto capitale		0		0
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0			0
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0			0
I	Spese per incremento attività finanziarie			0	0
II	Acquisizioni di attività finanziarie		0		0
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	0			0
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0			0
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a breve termine	0			0
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0			0
II	Concessione crediti di breve termine		0		0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni sociali Private	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni sociali Private	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Concessione crediti di medio-lungo termine		0		0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni sociali Private	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni sociali Private	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0			0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0			0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni sociali Private	0			0

		Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
Livello	Descrizione codice economico	Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie		0		0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	0			0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	0			0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0			0
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	0			0
III	Versamenti ai depositi bancari	0			0
I	Rimborso prestiti			0	0
II	Rimborso di titoli obbligazionari		0		0
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0			0
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0			0
II	Rimborso prestiti a breve termine		0		0
III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0			0
III	Chiusura anticipazioni	0			0
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine		0		0
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0			0
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0			0
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0			0
II	Rimborso di altre forme di indebitamento		0		0
III	Rimborso Prestiti - leasing finanziario	0			0
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0			0
III	Rimborso Prestiti - Derivati	0			0
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere			0	0
I	Uscite per conto di terzi e partite di giro			0	0
II	Uscite per partite di giro		0		0
III	Versamenti di altre ritenute	0			0
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	0			0
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0			0
III	Altre uscite per partite di giro	0			0
II	Uscite per conto terzi		0		0
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0			0
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Trasferimenti per conto terzi a altri settori	0			0
III	Depositi di/presso terzi	0			0
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0			0
III	Altre uscite per conto terzi	0			0
I	TOTALE GENERALE USCITE				(158.028.156)